216° giorno. A Londra l'atto di morte delle sanzioni, a Ginevra le esequie

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 20 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5139

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

UN IDOLO INFRANTO

La revoca delle assurde sanzioni

salutata con soddisfazione nel mondo

LONDRA, 19

ri il Ministro degli Esteri annico signor Eden ha pro- ciato il discorso sulla neces- di abolire le sanzioni, di- so che oggi tutto il mondo etto e che resterà famoso storia politica, diplomatica rlamentare della Granbre- a, e stamane il Consiglio Ministri francese ha deciso derire pienamente alla tesi annica.

rante la giornata sono per- ti i pareri dei Dominii: Au- lia, Nuova Zelanda e Cana- sono per l'immediata fine sanzioni e l'India non ha ora espresso il suo parere, chè si sappia che essa si con- erà alla condotta di Lon- Solo il Sud Africa continua chiarare che bisogna man- re e magari rafforzare le zioni esistenti: condotta nor- e di quel Governo, sistemati- ente contrario alle decisioni a capitale dell'Impero.

15 giorni di esistenza

la fine del mese, dunque, ranbretagna, la Francia e i inii inglesi meno il Sud A- , seppure come è presumi- non muterà parere, propor- no l'abolizione delle sanzio- Gli altri Stati societari, nel- rande maggioranza, mette- no lo spolverino sulla propo- delle due Potenze dell'Euro- occidentale. In poche parole può riassumere l'esistenza ena di questo «cadavere gia- e attraverso la porta del erno britannico» (parole di Robert Horne, ex Cancellie- dello Scacchiere e predecesso- i Neville Chamberlain): una riosa gestazione, un parto endamente pericoloso, una di stenti, una malattia che ucciso un povero aborto an- prima che medici e tutori e accorgessero, una morte iale fra il tumulto e gli ap- si di ieri alla Camera dei uni.

seduta è stata pittoresca ed he sotto questo rapporto ri- rà memorabile, poichè an- l'opposizione governativa, si era sapientemente distri- o il compito delle interru- i e delle chiassate, ha fatto ose per bene ed ha inscena- no spettacolo assolutamente vo ed inconsueto a West- ster. Gli oratori dell'opposi- e, con atteggiamento stra- e i suoi colleghi del Gabi- o, con le facce infuocate — o, con gli indici tesi contro provvisa temperatura torri- iutava la messa in scena — no lanciato invettive da tra- a greca.

L'opposizione ha reso un servizio al Governo

bollente Lloyd George, coi 74 anni di vita e nei suoi 50 di deputato, non aveva avuto un'occasione più pro- per dare libero sfogo al temperamento vulcanico aula dei Comuni e fuori, a dover controllare nè le parole nè i suoi gesti. Sem- a che l'opposizione parla- tare fosse stata colta di sor- a e che il discorso di Eden nesse una situazione asso- mente sconosciuta e rivela- olo quando tutti pensavano ntrario, e come se da alme- re settimane nessuno sapes- ià dove fatalmente andava overno, e nessuno sapesse otto giorni che l'abolizione e sanzioni per le ragioni e- te da Eden (ma conosciute esi da tutto il mondo) non e già stata decisa dal Go- o ed ammessa e perfino tificata da quasi tutta la pa inglese.

tattica dell'opposizione è tanto ingenua che oggi i rsi dei suoi oratori, com- quello di Lloyd George, so- ati letti di buon umore, co- ocumenti di curiosità; tatti- ati letti di buon umore, co- ompletamente errata perchè eso un immenso servizio al erno. Infatti, e la chiassata eri e la presentazione della one socialista di censura ro il Governo, obbligano a re per il Gabinetto, senza sola defezione, anche il ma- lo dei conservatori dissen- i. La mozione di censura è ti la proposta politicamen- iù grave che si può discute- el Parlamento inglese e che ica un voto vitale per il ito al potere e per l'esisten- el Gabinetto. Il «whips» go- ativi (quei deputati che o da ufficiali di collegamento, di informazione, all'occasione anche da distributori d'ordini) sono già al lavoro e si può essere certi che martedì prossimo non vi sarà un solo voto contrario da parte dei deputati della maggioranza governativa, nel voto a favore del Gabinetto.

Due uomini

Per la situazione generale, due uomini attiravano ieri alla Camera l'attenzione di tutti: Eden dal banco del Governo e Grandi ricomparso nella tribuna diplomatica per la prima volta dopo il discorso di Sir Samuel Hoare del 19 dicembre dell'anno scorso. Calmi ed impassibili tutti e due, ma leggermente più nervoso ed emotivo Eden che Grandi. Il Ministro tradiva la sua agitazione interna con improvvisi pallori e spesso stringendosi convulsamente le mani. Il nostro Ambasciatore guardava intorno senza tradire in alcun modo l'intima soddisfazione. Eden nell'aula e Grandi nella tribuna diplomatica erano davvero le figure viventi di due politiche, di due imperi, forse di due epoche, a conclusione di una lotta di cui non si possono ancora misurare nè l'andamento, ne le immense difficoltà.

La ripercussione del dibattito di ieri ai Comuni e delle dichiarazioni con cui Eden e Baldwin hanno annunciato che la Granbretagna prenderà a Ginevra l'iniziativa per l'abolizione delle sanzioni è enorme in tutta la stampa di stamane. I giornali pubblicano il testo integrale di tutti i dscorsi e dedicano intere pagine e sottotitoli sensazionali alla descrizione della seduta di ieri, che la stampa è concorde nel definire una delle più drammatiche che la Camera dei Comuni abbia tenuto negli ultimi 50 anni.

Il *Daily Express*, il *Daily Mail* e il *News Chronicle* pubblicano, accanto alla descrizione del dibattito, la fotografia dell'Ambasciatore Grandi nell'atto di lasciare la Camera dei Comuni dopo la seduta.

Ultimi conati del sanzionismo

La stampa d'opposizione, cioè quella sanzionista e antifascista, ripete, rincarando la dose delle invettive, quanto è stato detto ieri alla Camera da Lloyd George e dai deputati socialisti, ma la loro collera è a freddo ed essi dimenticano un semplicissimo fatto, quello cioè di avere nei giorni scorsi ammsso che le sanzioni dovevano fatalmente essere abolite. Inutile dire che tra ieri sera ed oggi sono state mobilitate tutte le organizzazioni che durante l'ultimo anno hanno condotto una vivacissima campagna per le sanzioni. Il partito socialista, liberali d'opposizione, tutte le organizzazioni femminili, le chiese d'ogni specie e l'Unione britannica per la Società delle Nazioni si sono oggi riuniti nell'intento di scatenare in tutta la Granbretagna un'agitazione che possa far mutare parere al Governo. Ma tutti i loro sforzi sono ormai inutili. L'idolo delle sanzioni è infranto. Lord Cecil ha riunito oggi un'assemblea dell'Unione britannica per la Società delle Nazioni e naturalmente, dopo avere stigmatizzato con parole di fuoco Eden e Baldwin, ha ancora predicato la necessità di mantenere e di inasprire le sanzioni esistenti. Questo discorso, fatto proprio a 24 ore di distanza da quello di Eden, nel quale il Ministro degli Esteri affermò che «le sanzioni inasprite o anche soltanto il mantenimento di quelle attuali conducono inevitabilmente alla guerra nel Mediterraneo, guerra che forse si estenderebbe a tutta l'Europa», dimostra come veramente questi pacifisti inglesi siano in realtà dei guerrafondai. Infatti Lord Cecil dovrebbe essere almeno persuaso che la sua tesi porterebbe al macello centinaia di migliaia di uomini.

I giornali antisanzionisti naturalmente esultano, e quelli ufficiosi rispecchiano nel modo più valido il mutato atteggiamento del Governo. Il *Times* invece pubblica un commento estremamente aspro. Sembra essersi pentito di avere scritto durante l'ultima settimana dei commenti che mostravano il suo mutamento di parere.

Per il *Times* l'abolizione delle sanzioni è un episodio trascurabile perchè esso «*non toglie dall'Italia lo stigma d'aver violato il Covenant*», perchè *lascia in rovina l'erronea struttura del cosiddetto fronte di Stresa*» ed anche perchè «*non riconosce alcuna collaborazione nel futuro tra l'Italia e gli altri Paesi specialmente in materia finanziaria*». Questa teoria di un'Italia che col cappello in mano va all'estero a mendicare dei prestiti è il nuovo argomento dei sanzionisti inglesi, i quali chiedono a gran voce che la finanza britannica non conceda alcun prestito, sotto alcuna forma, nè allo Stato italiano, nè al commercio italiano. Ma chi ha mai domandato prestiti all'estero? Il Fascismo, nei suoi 14 anni di vittoriosa marcia verso l'avvenire, non ha mai acceso alcun debito all'estero: gli italiani anche in questa materia, sia pure con grandi sacrifici, hanno operato da soli.

Rinuncia benefica

VARSAVIA, 19

Tutta la stampa polacca riporta con ampiezza il discorso di Eden, sottolineando con compiacimento che ormai la stessa Inghilterra rinuncia pubblicamente a quella politica sanzionista che è responsabile di aver creato tanti disastri senza avere arrecato alcuna utilità.

Il capitolo Abissinia
è chiuso per l'Inghilterra

BERLINO, 19

Il giornale *Germania* in un articolo intitolato «Ritorno alla realtà», dopo aver notato che l'aperta confessione di un errore è una prova di forza, e dopo aver rilevato che Eden ha cercato di scagionarsi dell'ultima responsabilità rigettandola sugli esperti militari che si sono sbagliati, analizza ampiamente il discorso del Ministro degli Esteri britannico. Da tale analisi il giornale deduce che per l'Inghilterra, fino a nuovo ordine, il capitolo Abissinia è chiuso. Per quanto si riferisce alle parti del discorso che riguardano la Germania il giornale osserva che alle domande di Eden e di Baldwin si dovrebbe rispondere chiedendo che cosa finora abbiano fatto le Potenze occidentali per ristabilire la fiducia della Germania nel risultato delle trattative. Rileva inoltre che si parla molto di una revisione dell'art. 16, ma che si è dimenticato che esiste anche l'art. 19 che nessuno finora ha mai pensato ad applicare, quantunque formi un contrappeso indispensabile alla politica di sicurezza, e quantunque, non siano certo mancate le occasioni di applicarlo.

Il *Lokal Anzeiger* afferma che Eden ha dovuto fare delle considerazioni molto amare per i partigiani della politica sanzionista, scrive che le decisioni inglesi riconducono la discussione sul terreno politico togliendola dal terreno delle minacce, delle misure di forza e dei preparativi militari che erano stati sul proscenio fino dal momento in cui la S. d. N. decise le sanzioni, e giudica ciò un successo delle concezioni più ponderate del Governo di Londra, come pure della calma risolutezza con la quale da Roma si è perseguito lo scopo prefisso.

Il Belgio seguirà
l'esempio di Londra

BRUXELLES, 19

L'*Indépendence Belge* annuncia che il Ministro degli Esteri ha deciso di seguire l'Inghilterra per quanto riguarda l'abolizione delle sanzioni. A proposito della decisione britannica per la revoca delle sanzioni il giornale scrive che l'Inghilterra si è ingannata sulla forza di resistenza dell'Italia e che il Belgio ha perduto un'occasione di compiere un gesto decoroso e utile.

Il Consiglio generale di produzione dell'Ufficio nazionale del carbone che rappresenta tutte le industrie carbonifere ha indirizzato a Van Zeeland un telegramma domandando a nome di tutti i suoi rappresentanti l'abolizione delle sanzioni, le quali rischiano di aggravare per sempre le relazioni del Belgio con una Nazione amica.

La Francia si associa alla decisione

Una relazione di Delbos al Consiglio dei Ministri
L'Ambasciatore Cerruti ricevuto da Blum

PARIGI, 19

L'Agenzia *Havas* pubblica:

Al Consiglio dei Ministri di stamane Ivon Delbos ha fatto una esposizione generale della situazione estera e specialmente dei problemi che saranno posti alla prossima riunione di Ginevra. Il Governo, fedele ai principi dell'azione collettiva, si associerà ad ogni decisione che la S. d. N. adotterà. Informato dello stato attuale della questione delle sanzioni esso ha ritenuto che considerazioni di fatto inducevano ad accettarne la soppressione. Il Consiglio ha esaminato i mezzi adatti per rafforzare il sistema della sicurezza collettiva ed ha deciso di proseguire attivamente la loro attuazione.

Una dichiarazione alla Camera

La seduta di martedì prossimo alla Camera e probabilmente quella del Senato, saranno dedicate ai problemi di politica estera. Verrà fatta alla Camera una dichiarazione a nome del Governo.

L'Ambasciatore d'Italia Cerrutti è stato ricevuto nel pomeriggio dal Presidente del Consiglio Leone Blum. Si ritiene che il Presidente del Consiglio abbia messo ufficialmente al corrente il nostro Ambasciatore delle decisioni prese oggi dal Consiglio dei Ministri circa l'abolizione delle sanzioni.

La *Liberté* sottolinea che la levata ufficiale delle sanzioni da parte della S. d. N. non permetterà un ritorno automatico allo «statu quo» economico. Il giornale ricorda che l'Italia ha fatto sapere che i trattati di commercio anteriore alle rotture delle relazioni economiche sono caduti e che nuovi accordi dovranno essere negoziati e rileva che le Nazioni che furono sanzioniste dovranno lottare con un concorrente che durante la loro assenza si è installato sul mercato italiano: la Germania. La *Liberté* scrive poi che, tanto sul piano economico, come su quello politico, le sanzioni contro l'Italia hanno avuto un solo beneficiario: il Reich. Constata che esse non hanno impedito la conquista dell'Etiopia da parte dell'Italia e il crollo dell'impero di Sellassiè; hanno completamente fallito il loro scopo ed hanno dimostrato l'impotenza della Società delle Nazioni.

Risoluzione tardiva

Il *Journal des Bebats* sotto il titolo: «L'opinione francese e le sanzioni» scrive che da lungo tempo il Governo di Parigi avrebbe dovuto prendere tale decisione, se avesse tenuto conto dell'opinione pubblica, e continua:

«L'Italia non ignora quale è stato su questo punto da molti mesi il sentimento dei francesi. I giornali indipendenti hanno cessato di protestare e di far campagne contro le sanzioni. Alla Camera fin dall'apertura Marin, appoggiato da una parte dell'assemblea prese immediatamente posizione, al Senato De Blois reclamò un dibattito su tal soggetto. All'infuori del Parlamento Georges Claude prese l'iniziativa d'una petizione che ha raccolto migliaia di firme».

Dopo aver notato che in questo affare l'opinione francese ha preceduta la decisione del Governo e la ha preparata del suo meglio, il giornale si domanda come mai i dirigenti si siano attardati e lasciati precedere e scrive:

«Purtroppo lo si sa bene. Il Gabinetto Sarraut era inconsistente ed esclusivamente preoccupato delle questioni eelttorali che sono giunte a quel successo che tutti conoscono. Il Gabinetto Blum, prigioniero delle sue teorie internazionali, e sottoposto alle influenze socialiste ha tergiversato. Esso non voleva prendere l'iniziativa secondo la regola abituale dei Governi parlamentari che attendono gli avvenimenti. Gli inglesi, che non sono imbarazzati dalla logica assoluta, dalle dottrine rigide, hanno tenuto conto dei fatti».

L'atteggiamento del Perù
di fronte alla proposta arg ntina

LIMA, 19

La stampa locale pubblica il seguente comunicato ufficiale:

«A proposito della prossima riunione dell'Assemblea della Lega delle Nazioni, il Ministero degli Esteri ha formulato le seguenti dichiarazioni:

1) Il Governo del Perù considera opportuna la convocazione dell'Assemblea della Lega delle Nazioni proposta dal Governo argentino. Di fronte alle dilazioni che le circostanze hanno imposto alla politica delle Potenze principali europee e della Lega delle Nazioni in relazione alla guerra in Etiopia, un'azione franca come quella che desidera il Governo argentino è destinata a chiarire l'orizzonte della politica mondiale, sempre che l'attività della prossima assemblea si mantenga entro i limiti segnati dall'interesse della pace universale e dalla convivenza degli Stati dalla cui volontà dipende in primo luogo la pace.

2) Entro il predetto concetto il Governo del Perù considera che non sarebbe conveniente sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea il riconoscimento dell'annessione dell'Etiopia, che è stato domandato dal Governo italiano individualmente agli Stati con cui esso intrattiene relazioni e che devono anche individualmente risolvere tale questione, che non è compresa tra le attribuzioni previste dalla Lega delle Nazioni. Questo parere non implica che un criterio diplomatico applicabile a questo caso, per la ragione predetta e che è indipendente dal mantenimento da parte del Governo del Perù dei principii che hanno informato tradizionalmente la sua politica internazionale e che sono stati adottati generalmente negli ultimi tempi.

3) Il Governo del Perù considera pure che il mantenimento del sistema delle sanzioni contro l'Italia, una volta trasformate le circostanze che giustificarono la sua applicazione e terminato lo stato di guerra al quale le sanzioni sono riferite per l'art. 16 del patto della Lega delle Nazioni, non ha alcuna efficacia per lo scopo perseguito da quella applicazione ed è l'elemento di perturbazione delle possibilità pacifiche. Questo parere comprende la convinzione che è necessario prevedere i mezzi più efficaci per raggiungere il mantenimento di situazioni stabili per la pace internazionale.

4) Finalmente il Governo del Perù considera essere l'opportunità di iniziare la revisione sia pure parziale del patto della Lega delle Nazioni.

Riconoscimento virtuale dell'annessione

BUCAREST, 19

La decisione inglese d'abolire le sanzioni è vivamente commentata dalla stampa romena. Il *Prezentul*, organo economico del partito nazionale dei contadini, scrive:

«La lezione che il Duce ha dato alla diplomazia franco-inglese forse non resterà senza conseguenze, ma l'esperienza prova che il Duce nella sua politica ha scelto la buona strada».

Il *Moment* dedica due articoli di prima pagina alla fine delle sanzioni, contro le quali ha sempre lottato. Il *Currentul*, ricordando tutta la campagna svolta in otto mesi per dimostrare il buon diritto italiano, scrive:

«La capacità di adattarsi alla realtà, dimostrata oggi dagli inglesi, fu dettata dalla necessità di salvaguardare i vasti e permanenti interessi che la Granbretagna aveva posto in gioco con l'illusionistica commedia delle sanzioni. Oggi, con il riconoscimento inglese dello stato di fatto in Abissinia e per la vittoria militare italiana, la fine delle sanzioni significa l'illegalità della loro istituzione e legittima la conseguenza naturale del gesto militare italiano, cioè l'annessione dell'Etiopia».

Compiacimento in Egitto

CAIRO, 19

La stampa egiziana continua a commentare la decisione britannica circa la soppressione delle sanzioni. Il giornale *Ahram*, dopo aver rilevato che questo è il primo passo verso il riconoscimento dell'annessione dell'Etiopia, scrive che l'eventuale opposizione di qualche Potenza in seno alla Lega non ostacolerà la naturale evoluzione della situazione europea, che richiede la collaborazione dell'Italia, che diverrà una realtà soltanto dopo la revoca del provvedimento societario. Il giornale termina affermando che la soppressione delle sanzioni garantirà il mantenimento della pace.

Gesto coraggioso

PRAGA, 19

Qualche giornale fa seguire agli ampi riassunti del discorso di Eden, articoli di commenti. Così il *Venkov*, organo del partito del Presidente del Consiglio scrive fra l'altro:

«Le sanzioni non solo sono state un errore economico, ma minacciavano anche di convertirsi in una dinamite che avrebbe rovinato l'Europa. Responsabili ne erano tutti i membri della S. d. N. Bisogna renderne grazie all'Inghilterra, la quale ha sufficiente coraggio morale e politico per dichiarare francamente che occorre allontanarsi dal falso cammino».

I societari ginevrini
fanno buon viso a cattivo gioco

GINEVRA, 19

I societari ginevrini, che del resto vi si erano già preparati, si sono sforzati di incassare con filosofica rassegnazione la decisione inglese di proporre l'abolizione delle sanzioni. In genere si afferma che per quanto concerne soprattutto il punto di vista giuridico, gli inglesi sono a posto, visto che la Società delle Nazioni non deve avere in alcun caso una funzione punitiva, sibbene preventiva. Ora, dato che la guerra in Africa Orientale è finita con la vittoria italiana, le sanzioni non avevano più alcuna ragione di essere.

I faziosi irreducibili

Di conseguenza si ammette che l'esperimento sanzionista è completamente fallito e che se vi si fosse ulteriormente insistito il rimedio sarebbe stato peggiore del male, soprattutto per quanto concerne la Lega. Diremo di più e cioè che se si nutre ancora del risentimento, questo ora si rivolge, non più contro il nostro Paese ma verso certi Stati che, a sentire gli ambienti societari, non avrebbero dovuto lanciare la Società delle Nazioni in una così grave avventura col rischio di minarne per sempre l'esistenza.

In conclusione ci si augura che il capitolo etiopico sia il più presto possibile definitivamente chiuso e non se ne parli mai più, onde salvare il salvabile per quanto si riferisce alla Società delle Nazioni.

Soltanto il gruppetto dei più fanatici e faziosi, irrigiditi nella loro folle intransigenza, si ostinano nel dire che l'ultima parola non è stata ancora proprio detta e che se dopo l'Inghilterra anche la Francia si è pronunciata per l'abolizione delle sanzioni, vi sono ancora alcuni piccoli Stati che rappresentano per lo meno un'incognita.

Queste sono le ultime superstiti speranze anche di un noto foglio antitaliano e ultrasanzionista che, benchè si pubblichi a Ginevra, non ha niente di comune con la stampa elvetica. Il foglio in questione, che al tempo più triste del sanzionismo aveva elevato alle stelle il Ministro degli Esteri britannico, pubblicava questa mattina un editoriale dal titolo «Tradimento», nel quale tra l'altro scriveva: «Antonio Eden quale personalità politica ha cessato di esistere».

La stampa svizzera nella sua grande maggioranza saluta con viva soddisfazione la decisione del Governo inglese, nella quale vede il trionfo della saggezza sulla politica dell'avventura catastrofica.

Anche il *Journal de Genève* dedica all'argomento il suo articolo di fondo nel quale fra l'altro scrive: «La condanna delle sanzioni annunciata da Eden alla Camera dei Comuni condurrà automaticamente alla loro abolizione a Ginevra. Naturalmente nessuno Stato potrà opporvisi poichè l'Inghilterra, che ha preso l'iniziativa, è la Potenza più qualificata per chiederne l'abbandono. Si sarà felici che essa se ne sia coraggiosamente assunta la responsabilità».

Il giornale dice inoltre che la fine delle sanzioni chiude il periodo sperimentale per iniziare una nuova era politica fra i popoli.

Il Consiglio federale

Il *Corriere del Ticino* riceve da Berna che il Consiglio federale ha deciso in via di massima di associarsi ad un'eventuale proposta di abolizione delle sanzioni votate dalla Società delle Nazioni contro l'Italia». Il consigliere federale Motta ha preparato un rapporto in cui illustra l'atteggiamento della Svizzera nella questione delle sanzioni e dimostra come le sanzioni non abbiano più alcuna ragione di essere. La questione di un eventuale riconoscimento dell'Impero italiano in Etiopia non è stata finora messa in discussione.

La "Hood„ si prepara
a lasciare il Mediterraneo

LONDRA, 19

L'Ammiragliato ha annunciato oggi che la nave da battaglia «Hood» lascierà prossimamente Gibilterra per rientrare alla base in Inghilterra allo scopo di avere la possibilità di concedere agli equipaggi le licenze cui hanno diritto e di compiere il periodico raddobbo della nave.

L'assemblea delle agenzie di stampa europee

Energica mozione di Manlio Morgagni
contro la diffusione di notizie false

STOCCOLMA, 19

Si è tenuta l'assemblea ordinaria delle agenzie telegrafiche di stampa di Europa. Vi hanno partecipato 22 agenzie. L'Agenzia Stefani era rappresentata dal suo presidente e dal direttore. All'ordine del giorno dei lavori era l'esame di tutti i problemi che si riferiscono alle funzioni e alla attività tecnica e informativa delle agenzie.

Contro la diffusione delle notizie false è intervenuto, con una vigorosa mozione, il presidente dell'Agenzia Stefani. Il camerata Morgagni ha preso lo spunto per la sua esposizione illustrativa a carattere generale, dalla inqualificabile campagna sistematicamente svolta, a base di notizie fantastiche e incontrollate, da talune delle più importanti agenzie contro il nostro Paese, in uno dei periodi più delicati della sua storia politica e militare. Manlio Morgagni ha osservato, in proposito, come una più grave responsabilità incomba sulle agenzie che non sulla stampa, in quanto le agenzie sono gli organi sui quali la stampa deve riporre la più incondizionata fiducia. Obiettività e veridicità debbono, pertanto, ispirare l'azione di ciascuna agenzia. Virtù essenziali, codeste, che non impediscono, tuttavia, che le agenzie svolgano un'azione particolare nei riguardi degli scopi e degli interessi dei propri Paesi, pur sempre rimanendo in quella linea di dirittura che non affende la verità e, conseguentemente, non trae in inganno l'opinione pubblica.

E, in proposito, il presidente ha ribadita l'affermazione che la menzogna può portare a gravissime conseguenze facilmente intuibili, specie se l'accanimento e la settarietà, coperti dal comodo manto della fama e del credito, offendono l'onore di un popolo, la dignità di una Nazione e mirano a colpire gli interessi vitali di uno Stato. Avviandosi alla conclusione, il camerata Morgagni ha insistito sull'atto che, allorchè viene meno la coscienza nei dirigenti e si ricorre all'arma della menzogna per fini politici, il prestigio dell'agenzia singola è profondamente colpito e, di riflesso, rimane colpito quello di tutte le agenzie.

Significative mostre italiane
inaugurate da Grandi a Londra

LONDRA, 19

S. E. l'Ambasciatore Grandi ha inaugurato oggi al «Camera Club», la grande associazione dei fotografi britannici, la mostra di fotografie dell'Italia moderna. Si tratta di una meravigliosa collezione di vedute italiane, scelte col criterio di offrire al visitatore una completa visione di tutte le attività nostre in ogni campo della vita nazionale. Vi si ammirano le realizzazioni del Regime nel campo edilizio, in quello della tecnica industriale ed agricola e nell'organizzazione dell'infanzia e della gioventù, dell'igiene e dell'assistenza sociale. La mostra è anche una bellissima affermazione della tecnica fotografica italiana, e molte fotografie possono essere considerate dei vari capolavori del genere.

Fra pochi giorni sarà aperta a Londra nei vasti uffici della C. I. T., sempre per iniziativa di S. E. Grandi, la mostra dei prodotti italiani antisanzionisti. Sarà una grande rivelazione per l'industria inglese. L'annuncio della mostra ha destato già grandissima curiosità, specialmente per conoscere i tessuti che sono stati inventati e messi in pratica per surrogare l'uso della lana e della juta col «Lanital» (la famosa stoffa dal latte) e colla ginestra. La mostra conterrà anche la serie di tutti i tentativi fatti precedentemente al risultato finale per dimostrare le difficoltà tecniche che sono state superate per raggiungere lo scopo.

"Dal Regno all'Impero„
Il titolo del Duce a un'opera
dell'Accademia dei Lincei

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto il prof. Vittorio Rossi e il sen. Federico Millosevich rispettivamente presidente e vicepresidente della Reale Accademia Nazionale dei Lincei. Il prof. Rossi ha presentato al Duce la viva espressione della gratitudine e della devozione dell'Accademia per i recenti gloriosi eventi della Patria e Gli ha sottoposto il disegno delle iniziative che l'Accademia ha preso per celebrare la fondazione dell'Impero, consistenti in un volume commemorativo e in un premio da assegnarsi fra tre anni a un lavoro scientifico inteso a mettere in valore le risorse minerarie dell'Etiopia. Il Duce ha approvato le iniziative ed ha proposto che il volume commemorativo abbia il titolo: «Dal Regno all'Impero, 17 marzo 1861-9 maggio 1936».

Nuovi Federali
Emilio Grazioli a Trento

ROMA, 19

Il Foglio di disposizioni del P. N. F. n. 599 in data 19 giugno XIV, reca:

«Il Duce su proposta del Vicesegretario del P. N. F., ha nominato i fascisti: Alfredo Leati, Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Bologna, in sostituzione del fascista Cesare Colliva, chiamato ad altro incarico. Emilio Grazioli, Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trento, in sostituzione del fascista Alfredo Leati. Lo scambio delle consegne sarà effettuato a Trento il 24 giugno e a Bologna il 25 giugno dinanzi ai Prefetti delle Provincie».

S. E. De Vecchi cavaliere
dell'Ordine civile di Savoia

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* reca che S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo, ha firmato il decreto che nomina a cavaliere del reale Ordine civile di Savoia, di S. E. il conte Cesare Maria de Vecchi di Val Cismon, Ministro dell'Educazione Nazionale.

S. E. Alfieri a Padova
per la «Giornata coloniale»

ROMA, 19

Alla «Giornata coloniale» che si svolgerà a Padova domenica 21 corr. interverrà in rappresentanza del Governo l'on. Dino Alfieri Ministro per la Stampa e la Propaganda.

Rialzo dei titoli italiani
sul mercato di New York

NEW YORK, 19

Tutti i titoli italiani sono in netto aumento sul mercato di New-York e già nella seduta di oggi hanno superato tutti i massimi dell'annata. Alla Borsa si dice che ciò è una conseguenza diretta del movimento mondiale per l'abolizione delle sanzioni contro l'Italia. Il prestito 7 per cento del Consorzio ha guadagnato 4 punti ed ha chiuso a 100; gli altri sono aumentati da 2 a 7 punti. *(United Press).*

Prezzo ridotto della benzina
pei motociclisti e motonauti affiliati

ROMA, 19

Apprendiamo che aderendo a una richiesta del C.O.N.I., la Direzione generale del R.A.C.I., nella elaborazione del proprio contratto nazionale per la fornitura dei carburanti, ha ottenuto dalle società fornitrici l'autorizzazione a concedere anche agli affiliati alle Reali Federazioni motociclistica e motonautica un'agevolazione sul prezzo d'acquisto della benzina stessa.

Tale agevolazione fino al 31 dicembre del corrente anno è concessa dietro presentazione della tessera federale o sociale vidimata per l'anno in corso, per i distributori di carburanti contrassegnati dal cartello «gestione R.A.C.I.».

Il treno turistico per Parigi

ROMA, 19

Dal 5 al 13 luglio avrà effettuazione il primo treno turistico di scambio del 1936 per Parigi. A favore dei partecipanti a tale treno «Cit» è stato concesso l'uso del passaporto collettivo.

Le cifre dell'Impero

Superfice: 1.708.000 km. quadrati
Popolazione presente: 7.600.000

ROMA, 19

L'Impero italiano dell'Africa Orientale di cui è stata pubblicata la legge fondamentale ha la superficie complessiva di kmq. 1.708.000 e cioè sei volte la superficie dell'Italia. Per la popolazione non si possono dare che informazioni molto approssimative, perchè come è noto nessun dato sicuro si ha sulla popolazione complessiva del territorio già soggetto all'ex negus. Prendendo a base la cifra totale minima di sei milioni di abitanti per quel territorio si ha:

Governo dell'Eritrea superficie kmq. 221.000, popolazione (approssimativa) 1 milione di abitanti;

Governo della Somalia superficie kmq. 702.000, popolazione 1.300.000;

Governo dell'Amhara superficie kmq. 223.000, popolazione due milioni;

Governo dei Galla e Sidamo superficie kmq. 353.000, popolazione 1.600.000;

Governo di Harrar superficie kmq. 202.000, popolazione 1.400.000;

Governo della città di Addis Abeba superficie kmq. 7000, popolazione 300.000.

Totale dell'Impero italiano dell'Africa Orientale:

Superficie kmq. 1.708.000, popolazione 7.600.000 abitanti.

L'esposizione finanziaria alla Camera francese

Un prestito di 10 miliardi

per fronteggiare le necessità urgenti del Tesoro

PARIGI, 19

Il Ministro delle Finanze Vincent Auriol ha fatto oggi alla Camera la sua esposizione sulla situazione finanziaria della Francia e sulla politica finanziaria che si propone di sviluppare il Governo del fronte popolare.

I comunisti contro Chiappe

La seduta è stata interrotta da qualche incidente causato dalla presenza di Chiappe nell'aula, contro il quale si sono scatenate le collere dei comunisti. La Commissione di revisione dei risultati elettorali ha deciso di proporre, infatti, alla Camera, di annullare l'elezione di Chiappe, così che la presenza dell'ex Prefetto di polizia ha spinto i comunisti a inscenare una dimostrazione per costringerlo a uscire. L'incidente aveva assunto proporzioni assai gravi, provocando una lunga interruzione del discorso del Ministro delle Finanze, che ha potuto riprendere le sue dichiarazioni solo quando Herriot si è deciso a minacciare di sospendere la seduta.

Facendo il bilancio della situazione finanziaria, Vincent Auriol non ha mancato naturalmente di fare il processo della politica deflazionista seguita dai precedenti Governi. La situazione attuale, secondo quanto ha indicato il Ministro, è la seguente: il bilancio dell'anno in corso presenta un disavanzo di 7 milioni alla data del 1.o giugno, mentre per la gestione dello scorso anno il disavanzo, non ancora definitivamente accertato, sarà di 9 o 10 miliardi. Il Tesoro, che per tutto l'anno 1936 dovrebbe far fronte a 18 miliardi di spese suppletive, deve attualmente trovare 7 miliardi e 900 milioni, ai quali occorreranno aggiungere i 3 miliardi del prestito contratto in Inghilterra e che viene a scadere fra poco.

Per trovare queste somme il Governo dovrà ricorrere a prestiti. Ma di già il Tesoro ha emesso per 22 miliardi di buoni, di cui 14 sono stati sottoscritti dalla Banca di Francia.

Per il ritorno dei capitali evasi

Il debito pubblico è pure in aumento, perchè, se per effetto delle ultime conversioni, il debito perpetuo è diminuito di 44 miliardi, il debito ammortizzabile è aumentato di 75 miliardi e quello a medio e breve termine di 16 miliardi. Per far fronte a questa situazione il Ministro delle Finanze respinge senz'altro l'espediente della svalutazione, contando invece sul miglioramento dell'economia.

Per il momento il Ministro preannuncia una politica per far ritornare in Francia i capitali evasi, annunciando un'amnistia fiscale che permetterà ai francesi detentori di capitali all'estero di farli rientrare entro il 15 luglio prossimo. Dopo di che, coloro che non avranno dichiarato l'esistenza di questi capitali e non si saranno uniformati alla legge, saranno inesorabilmente colpiti.

Per procurarsi nel frattempo le somme necessarie al Tesoro, il Governo procederà prossimamente all'emissione di un prestito a breve termine in titoli di piccolo taglio, perchè tutti i risparmiatori possano approfittarne. Nell'attesa che il prestito sia collocato, il Governo domanderà alla Banca di Francia, che utilizzerà o no, a seconda del prodotto del prestito stesso.

Questa la prima tappa dell'operazione finanziaria; la seconda consisterà nell'istituzione di un controllo sul credito, a cominciare dalla Banca di Francia e da estendersi poi alle altre forme di credito. Il Ministro esclude tuttavia che si tratti di nazionalizzare le banche private, «ma solo di mettere ordine nel credito a mezzo di un controllo sulle banche e sulle società anonime». In un prosieguo di tempo, il Governo procederà a una riforma fiscale.

La seduta notturna

Alla fine del suo discorso, il Ministro ha presentato due progetti di legge: uno per rafforzare le penalità contro la «dissimulazione di capitali all'estero e per reprimere severamente le offese al credito dello Stato», e il secondo per dare al Governo «la potestà, a mezzo di decreti, di garantire alla gestione della Banca di Francia il rispetto di tutti gli interessi economici della Nazione». Sarà grazie a quest'ultima legge, che, come si vede, conferisce poteri assolutamente discrezionali al Governo, che verrà attuata l'annunciata riforma dell'organizzazione della Banca di Francia.

Alle dichiarazioni di Vincent Auriol ha risposto l'ex Ministro Paul Reynaud, che ha criticato vivamente i progetti finanziari esposti dal Ministro delle Finanze.

Dopo di che la Camera è stata convocata in seduta notturna, per esaminare un progetto che prevede una modifica alle conversioni fra lo Stato e la Banca di Francia per l'assorbimento da parte di questo Istituto di una nuova emissione di Buoni del Tesoro. Il totale dei Buoni del Tesoro che il Governo è autorizzato ad emettere per il 1936 è di 20 miliardi di franchi. Di questi, il Governo si propone di emetterne per il momento 10 miliardi, per far fronte alle spese immediate segnalate nel discorso del Ministro delle Finanze.

L'inizio della discussione sul progetto ha dato luogo a movimentati incidenti a causa degli attacchi dei comunisti contro le destre. Ma alla fine il progetto di legge è stato approvato con 340 voti contro 208.

La notifica dei decreti

che sciolgono le leghe

PARIGI, 19

I decreti di scioglimento delle leghe sono stati notificati stamane alla sede delle rispettive Associazioni e, in particolare per le Croci di fuoco, al colonnello De La Rocque personalmente. La notificazione, come del resto era previsto, non ha dato luogo ad alcun incidente. Nella giornata stessa le organizzazioni colpite hanno iniziato le pratiche per presentare ricorso dinanzi al Consiglio di Stato, insistendo perchè il Consiglio si pronunci d'urgenza come la legge dispone.

Perquisizioni in vista

E' possibile, come reclamano in coro l'*Humanité* e il *Populaire*, che alla notifica dei decreti di scioglimento seguano delle perquisizioni. I giornali socialisti e comunisti continuano, infatti, ad affermare che le leghe sono armate ed esigono che il Governo le privi al più presto dei mezzi per una eventuale reazione. Da parte delle leghe, del resto, si dichiara che esse non temono le perquisizioni eventuali, e si torna ad affermare che nessuna di queste organizzazioni era armata e si annuncia, per di più, che nessuno dei membri delle disciolte organizzazioni ha intenzione di ricorrere alla forza per opporsi all'esecuzione di disposizioni di cui si spera, negli ambienti delle leghe, che il Consiglio di Stato consacrerà l'illegalità. Infatti, lo scioglimento delle leghe non ha per ora altra conseguenza che quella di suscitare violenti attacchi polemici da parte di un certo numero di giornali — *Echo de Paris*, *Liberté* e *Ami du Peuple* — i quali sostenevano già apertamente l'azione delle leghe, attacchi nei quali si rimprovera al Governo di Blum di «pagare i suoi debiti elettorali cedendo alle pressioni degli estremisti del Fronte popolare». L'*Echo de Paris* vi scorge tuttavia qualche cosa di più di una semplice misura poliziesca destinata a dar soddisfazione alla «volontà espressa dal suffragio universale». Per questo giornale, «prima delle grandi giornate rivoluzionarie che si preparano per questa estate, si è voluto soprattutto disarmare la borghesia, le classi medie e quelli elementi del proletariato patriottico ch'erano raccolti nelle file delle Croci di fuoco». Per la *Liberté* lo scioglimento «è una pericolosa provocazione» e ha una sola spiegazione possibile: quella che il Governo di Blum, già «spaventato» dal prevedibile fallimento delle esperienze economiche e sociali cominciate, cerchi ora una diversione politica sopprimendo progressivamente tutte le libertà.

Controllo sui giornali

Ma se i commenti di questi giornali sono assai aspri, la stampa detta di grande informazione si astiene dal prendere posizione. Il *Temps* soltanto reagisce assai debolmente contestando la «opportunità» del provvedimento giudicato arbitrario e notando che, in realtà, niente può essere rimproverato alle leghe, poichè esse non hanno mai compromesso l'ordine pubblico.

La stampa è resa assai prudente dalle direttive che prevalgono dopo la costituzione del Governo del Fronte popolare e dai progetti che si annunciano per dare al Governo le armi necessarie per ottenere un controllo almeno indiretto sui giornali. Si assicura, infatti, che è allo studio un progetto per la creazione di un «Ufficio nazionale delle informazioni», la cui azione dovrebbe essere rinforzata dall'inasprimento delle misure contro la propalazione e la stampa di notizie false. Il progetto già indispone gli stessi radicali, che vi trovano un attentato alla libertà di stampa, in quanto la creazione di questo Ufficio nazionale delle informazioni darebbe al Governo il monopolio o il controllo di tutte le pubblicazioni.

Il *Jour* afferma che lo scioglimento delle leghe patriottiche è stato deciso soprattutto per gli indizi di reazione nazionale che si andavano affermando qua e là nel Paese al perpetuarsi dei movimenti di sciopero, e particolarmente a Marsiglia. Il giornale segnala che la delegazione delle sinistre aveva preso pretesto dagli incidenti marsigliesi per votare un ordine del giorno in cui si protestava contro questi incidenti, aggiungendo che «è la prima volta che, dopo il successo del Fronte popolare, si osa contestarne la vittoria».

Interrogazioni in Parlamento

E' un fatto che stamane l'*Humanité* e il *Populaire* fanno non soltanto a gara nel lodare il Governo per aver disciolto le leghe, ma anche nel rimproverare la «reazione tricolore» di Marsiglia. Lo scioglimento delle leghe intanto avrà un'eco anche in Parlamento, perchè il deputato Vallat, che è iscritto alle «Croci di fuoco», e il deputato Ybarnegaray, hanno già presentato un'interpellanza. Il secondo in modo particolare per protestare contro il fatto che il Governo, sciogliendo le leghe nazionali, ha lasciato sussistere le formazioni paramilitari sovversive delle gioventù comuniste e delle gioventù socialiste.

Il movimento di sciopero è definitivamente entrato nella fase di liquidazione. Oggi un accordo è stato raggiunto anche per la riapertura di uno dei grandi magazzini parigini, chiuso da più di due settimane, sicchè si prevede che anche altri non tarderanno a seguirne l'esempio. La capitale è tuttavia minacciata per lo sciopero dell'officina elettrica. Gli impiegati e gli operai dell'officina elettrica hanno protestato contro l'atteggiamento del Consiglio di amministrazione, che non avrebbe tenuto conto delle loro richieste e ha pregato il Ministro dell'Interno di rendere possibile una discussione generale fra la delegazione degli industriali e degli operai, sotto la direzione del Ministro. Gli operai hanno deciso in assemblea di tenersi in stato di allarme. Questa sera avrà luogo una grande assemblea che deciderà sulla situazione.

Manovre comuniste

Taluni giornali fra cui il *Journal* e il *Gringoire* seguitano a insistere sull'azione sospetta dei comunisti e attribuiscono ai comunisti ufficiali di Mosca la vera responsabilità degli scioperi e dell'occupazione degli stabilimenti, secondo un piano concertato per far nascere incidenti e preparare la bolscevizzazione della Francia. Secondo questi giornali la Quarta internazionale è in realtà una creazione artificiale destinata a nascondere l'azione effettiva della Terza internazionale in quei Paesi, come la Francia, e la Cecoslovacchia, che, avendo contratto accordi con i Soviet, hanno avuto la promessa che la Terza internazionale non si sarebbe immischiata nelle loro faccende interne. Ma Trotzky in realtà lavora per Mosca nonostante il suo apparente dissidio con Stalin. Mosca controlla quella e questa attività con una quantità di emissari speciali, fra cui un certo Sewernik, capo dell'internazionale dei sindacati rossi, che era appunto a Parigi in questi giorni e che pronunciò un discorso alla manifestazione comunista del velodromo del Bufalo. E' lui che avrebbe dato l'ordine dell'occupazione degli stabilimenti e che poi, visto che la rivoluzione immediata non era possibile, l'undici giugno ha dato l'ordine di attenuare il movimento decidendo di addossare tutte le responsabilità alla Quarta internazionale fondata da Trotzky. Il *Gringoire* pubblica i nomi dei dirigenti francesi della succursale di questo partito, indicando l'indirizzo della sede di Parigi, il loro programma che corrisponde assai alla fisionomia che avevano preso a un certo momento gli scioperi parigini e specifica poi i collegamenti che questo partito rivoluzionario ha preso con i gruppi anarchici e con le gioventù socialiste.

Morti e feriti in Spagna

nella lotta tra fazioni

MADRID, 19

A Santander due affiliati ai partiti di destra sono stati uccisi a colpi di rivoltella da parte di sconosciuti. Poco dopo un affiliato ad un partito di sinistra è caduto gravemente ferito per opera di uno sconosciuto.

A Valladolid alcuni sconosciuti hanno sparato colpi di rivoltella in un caffè, ucciso due persone e ferite 5 gravemente. Nello stesso momento in un caffè accadeva una simile aggressione e una persona rimaneva ferita. Tutti i feriti appartengono ai partiti di sinistra e perciò si ritiene generalmente che le organizzazioni operaie dichiareranno uno sciopero di protesta.

Lo sciopero generale essendo stato dichiarato illegale a Cadice, proseguono gli arresti. Il Governo ha requisito il piroscafo «Miralles» per servire da prigione.

Stato d'assedio a Kaunas

in seguito allo sciopero generale

KAUNAS, 19

Essendo divenuto effettivo lo sciopero generale, è stato proclamato, come venne annunziato, lo stato di assedio. Il Governatore militare ha vietato ogni corteo, ogni assembramento e anche qualsiasi passeggiata in gruppo. Ogni circolazione fra le 10 della sera e le 5 del mattino è vietata.

Un'altra fabbrica cecoslovacca

che sospende la produzione

PRAGA, 19

La nota fabbrica di porcellane «Haas Eczizek» di Chodau presso Karlsbad ha chiesto ai Ministeri della Politica sociale e del Commercio l'autorizzazione di sospendere temporaneamente la produzione a causa della precaria situazione nella quale l'industria è venuta a trovarsi con la politica delle sanzioni. La chiusura di detta fabbrica porterà la disoccupazione di 900 persone.

Bruxelles vietata

agli scioperanti delle provincie

BRUXELLES, 19

La gendarmeria ha ricevuto ordini rigorosi d'impedire con qualsiasi mezzo che gli scioperanti della provincia entrino nella capitale, che è abbondantemente presidiata in tutti i punti strategici. Anche oggi sono stati operati vari arresti.

Intanto lo sciopero continua ad estendersi soprattutto nelle Fiandre. Altri stabilimenti oggi sono stati occupati dalle truppe, ma la situazione dal punto di vista dell'ordine pubblico appare assai migliorata, fatta eccezione per il distretto di Barinage.

Il *Monitore Ufficiale* pubblica un decreto ministeriale che promulga il diritto di requisizione in virtù della legge del maggio 1907. Le disposizioni di questa legge stabiliscono che i Ministri degli Interni e della Difesa Nazionale possono autorizzare le autorità militari a requisire tutto ciò che è necessario, sia ai lavori di utilità pubblica, sia agli approvvigionamenti della popolazione, come per esempio, automobili, navi, viveri, ecc. Il Governo ha voluto così essere pronto a far fronte a ogni eventualità.

In centinaia di stabilimenti gli operai hanno scioperato. Autovetture fornite di altoparlanti circolano nei sobborghi esortando gli operai allo sciopero generale. I datori di lavoro delle industrie carbonifere hanno accettato le condizioni dei minatori, ma hanno rifiutato la settimana di 40 ore. Ad Anversa il tentativo di conciliazione è fallito. Quattordici bastimenti sono stati deviati dalla loro rotta.

A Namur tutte le officine e tutti i magazzini sono chiusi e il traffico tranviario è arrestato. A Liegi si sono avuti numerosi tentativi di assalto, tra cui quello alla centrale elettrica, che è stato immediatamente respinto. Gendarmi rastrellano gli scioperanti. Trenta agitatori stranieri sono stati arrestati. A Barinage i capi socialisti Vandervelde, Pierard e Collard, arrivati per esortare alla calma, sono stati ricevuti dagli scioperanti al grido di: «dimissioni! dimissioni!».

8900 vagoni carichi sono immobilizzati nel porto di Anversa. Ha avuto luogo un colloquio tra i delegati padronali e quelli dei prestatori d'opera. I primi esigono che in avvenire siano applicate delle sanzioni contro gli operai in casi di inosservanza del contratto collettivo. A Charleroi i rispettivi sindacati hanno ordinato lo sciopero generale degli impiegati delle case di commercio, delle officine, delle banche e dei conducenti di autovetture.

Un comunicato del Ministero dell'Interno precisa che l'incidente verificatosi iersera a Monsville è stato causato dal fatto che gli scioperanti elevavano barricate da cui i gendarmi vollero sloggiarli. A questo scopo spararono in aria. Non è stabilito che l'uomo rimasto ferito sia stato ferito dai gendarmi. In seguito al primo incidente a Jemappes, Guaregnon e Cuesmes sono state erette altre grosse barricate di cui i gendarmi, aiutati da rinforzi, si sono successivamente impadroniti. La gendarmeria è padrona della situazione. Non si ritiene per ora di dovere aggravare le misure d'ordine in vigore.

L'accordo fra Canton e Nanchino

sarebbe stato raggiunto

SCIANGAI, 19

Gli emissari del Generale Khaen-Ti-Tang hanno concluso i loro negoziati con il Governo di Nanchino e sono ora in viaggio di ritorno a Canton, dove riferiranno sulle condizioni finanziarie e militari poste dal Governo centrale per un accordo. Informazioni d'ottima fonte rilevano che queste condizioni sono tali da indurre sicuramente le forze del Kwantung meridionale a solidarizzare con Nanchino, abbandonando quelle del Kwangsi. Se così sarà, la soluzione della crisi determinata dall'intransigenza del Consiglio politico del sud-ovest sarà notevolmente facilitata, perchè le forze del Kwangsi che intendessero continuare a resistere a Nanchino, potranno facilmente essere debellate con un'azione militare.

Le truppe del Governo centrale di Nanchino e quelle provinciali del Kwangsi sono venute a contatto lungo la frontiera del Yunan e combattimenti sono stati ingaggiati in tre punti diversi e precisamente a Chi-Jang, Cheng-Ciau e Liling. Contemporaneamente è giunta notizia che le forze di Nanchino, dislocate a Kue-Chau, sono insorte insieme a quelle di quattro guarnigioni vicine e sembra abbiano intenzione di far causa comune con gli eserciti comunisti cinesi.

A Tokio si ritiene che Ciang-Kai-Scek cerchi di ristabilire la sua autorità nella Cina settentrionale, mentre i rappresentanti del Giappone insistono sulla impossibilità per esso di praticare una politica che non si muova entro i tre principi: riconoscimento del Manciukuo, fine della propaganda antinipponica e fronte antirusso. Il Console giapponese a Nanchino, giunto a Sciangai da Tokio, ha consegnato al Ministro degli Esteri una protesta contro la propaganda del Governo centrale cinese, che accusa il Giappone di ispirare il movimento sovversivo in Cina. Gli ambienti politici di Tokio seguono attentamente l'alternarsi dell'azione della Cina del sud e l'intensificata aggressività della Cina settentrionale.

A Washington si ritiene inevitabile

la guerra civile in Cina

WASHINGTON, 19

Il Dipartimento degli Esteri ha ammonito i funzionari americani della Cina meridionale ad allontanarsi sollecitamente prevedendosi la guerra civile in seguito al mancato accordo tra Nanchino e Canton.

Ciang-Kai-Scek non candiderà

alla Presidenza della Repubblica

NANCHINO, 19

A fini dei futuri sviluppi dell'intricatissima situazione cinese, è assai significativa la dichiarazione fatta oggi da Ciang-Kai-Scek al giornale *North China Daily News*, che egli non permetterà la sua candidatura a Presidente della Repubblica cinese al Congresso di Kuomintang del novembre prossimo. Fino a oggi egli è apparso il candidato naturale e la sua elezione era da tutti ritenuta certa. La rinuncia appare fin d'ora una vittoria del Consiglio politico del Sud-Ovest, che da tempo è nettamente ostile all'assunzione di Ciang-Kai-Scek a capo dello Stato.

Due nuovi Ministeri

saranno creati nel Governo di Tokio

TOKIO, 19

Il Ministro degli Esteri ha messo in rilievo, in seno al Gabinetto, gli effetti della propaganda russa antigiapponese, ed ha deciso di aumentare l'organizzazione della propaganda giapponese. Negli ambienti ufficiosi si pensa che non sia impossibile la creazione di un Ministero della propaganda.

Il Gabinetto, accettando la proposta del Ministro della Guerra, nominerà un Ministro senza portafoglio, incaricandolo, soprattutto, del coordinamento della politica dei diversi Ministeri e dandogli una importanza pari a quella del Vice-Primo Ministro.

Alla riunione dei capi di provincia ha parlato oggi il Ministro della Marina, spiegando le direttive sulla politica navale giapponese e affermando che la pace si può mantenere con il rafforzamento della flotta. Ha parlato anche il Ministro della Guerra, ponendo soprattutto in evidenza i superarmamenti russi e la necessità di rinforzare la guarnigione ai confini del Manciukuo. Ha pure insistito sulla necessità di addestrare la gioventù ai sistemi bellici.

In questi circoli politici si dice che, di fronte agli aumenti degli armamenti anglo-americani, il Giappone non è disposto alla concorrenza, ma solo prenderà le misure che il caso detterà.

L'omaggio del popolo egiziano

alla salma di Zaghlul Pascià

CAIRO, 19

Mezzo milione di egiziani sono ammassati lungo le vie del Cairo per rendere omaggio alla salma di Zaghlul Pascià, la cui traslazione è stata fatta stamane con tutti gli onori militari dal vecchio cimitero del Cairo al Mausoleo costruito nel 1930 per sottoscrizione nazionale.

Il corteo che trasportava le ceneri di Saud Zaghlul pascià, eroe dell'indipendenza egiziana, è stato imponente. Il feretro era posto su di un affusto di cannone ed era seguito da tutti i membri del Governo e del Parlamento. Giunto il corteo al mausoleo, i resti del tribuno sono stati sepolti tra un raccoglimento generale. Il Presidente del Consiglio Nahas Pascià ha pronunciato quindi l'elogio funebre, che è stato accolto da una grande ovazione. In seguito la folla è stata autorizzata a sfilare nell'interno del mausoleo davanti alla tomba.

La situazione in Palestina

discussa ai Comuni

LONDRA, 19

E' stata discussa, nella seduta di stamane alla Camera dei Comuni, la situazione attuale in Palestina, che Ormsby Gore ha qualificato come penosissima. Dopo avere espresso la sua preoccupazione personale, perchè la Palestina è attualmente turbata dalle lotte civili, Ormsby ha chiesto a tutti i deputati di non dire nulla che potesse avvelenare i sentimenti delle razze in conflitto.

Ormsby Gore, dopo avere passato in rivista i recenti avvenimenti a cui hanno dato luogo i conflitti di razza e le animosità religiose e dopo avere esposto quanto è stato fatto per far fronte alla situazione, ha dichiarato che la cosa essenziale è il ristabilimento dell'ordine.

Un sergente britannico

ferito presso Tel Aviv

GERUSALEMME, 19

Un sergente della polizia britannica è stato ferito ieri in una scaramuccia nei pressi di Tel Aviv. Si segnalano alcuni atti di sabotaggio compiuti dall'elemento arabo lungo la ferrovia Gerusalemme-Giaffa. Sono stati asportati due tronchi di rotaie presso Lydda, il che ha causato il deviamento della locomotiva e di un vagone di un treno che trasportava pattuglie militari tra Giaffa e Lydda.

Il veliero "Girl Patt,,

sequestrato a Georgetown

LONDRA, 19

Il «Lloyd» ha da Georgetown (Guyana britannica) un rapporto del capitano della nave inglese «Arakaka» in cui egli informa che la nave, la quale era entrata nel porto, era il «Girl Patt». Il capitano della «Arakaka» intendeva di salire a bordo, ma l'equipaggio lo ha respinto e lo ha minacciato di prenderlo a rivoltellate e di affondarlo se non si allontanava. Il «Girl Patt» ha poi levato l'ancora ed è ripartito.

Una successiva notizia dice che armati e pronti all'azione nove agenti di polizia si sono imbarcati qui nelle prime ore di stamane sul motoscafo del Governo «Pomeroon M.» con l'ordine di sequestrare il battello che si sospetta sia il «Girl Patt». Il «Pomeroon» ha manovrato intorno al «Girl Patt» che, con le vele al vento, ha cercato di fuggire. Esso viene attualmente rimorchiato verso Georgetown dal vapore governativo e vi arriverà fra breve.

Il centenario dei Bersaglieri a Torino

Elettrizzante sfilata in corsa davanti al Principe Ereditario

TORINO, 19

Oggi hanno avuto il loro seguito solenne le cerimonie per il centenario della fondazione dei bersaglieri. Dopo il raduno e l'incolonnamento di tutte le rappresentanze delle Sezioni convenute a Torino, ha avuto luogo la sfilata dei reparti dinanzi a S. A. R. il Principe di Piemonte, al Ministro delle Corporazioni, in rappresentanza del Governo fascista, e a tutte le autorità civili e militari.

Omaggio al Principe

Il Principe di Piemonte è giunto alla tribuna d'onore, posta di fronte al monumento di Alessandro Lamarmora, salutato da acclamazioni vibranti della folla adunata sul percorso della vettura dal Palazzo Reale al punto della adunata. Dopo aver ricevuto l'omaggio delle autorità, S. A. R. ha dato il consenso per l'inizio della sfilata, che è avvenuta tra il più vivo entusiasmo della cittadinanza. Preceduto da un gruppo compatto di gagliardetti delle 92 Sezioni italiane, il corteo delle rappresentanze è sfilato di corsa, preceduto dagli alfieri in divisa atletica. Man mano che le Sezioni bersaglieresche rendevano il loro omaggio al Principe di Piemonte, da parte di ogni bersagliere costituente il reparto veniva lanciato dinanzi alla tribuna reale un mazzo di garofani cremisi. Ben presto si dispone davanti al palco un tappeto di corolle olezzanti, simpatico e delicato omaggio, sottolineato da manifestazioni di entusiasmo del pubblico. Svoltasi la sfilata, i bersaglieri, sempre a passo di corsa, si sono rapidamente ammassati nel giardino della Cittadella, in attesa dello svolgimento della cerimonia ufficiale.

Nel frattempo S. A. R. Umberto di Savoia, accompagnato dal Ministro, dalle autorità e dalle gerarchie, si è avviato nell'aiuola «Lamarmora», dove ha deposto una corona di alloro dinanzi al monumento del fondatore delle fiamme cremisi e dove ha inaugurato il monumento al Bersagliere caduto in guerra, trasportato in questo punto centrale della città, dall'antica facciata della caserma «Monte Grappa».

I discorsi commemorativi

Dopo di che il Principe si è diretto al giardino della Cittadella, nel quale erano ammassate perfettamente inquadrate le formazioni bersaglieresche, che hanno ancora tributate acclamazioni vivissime all'Augusto Principe, il quale ha quindi ascoltato i discorsi riassumenti le gloriose gesta del Corpo dei bersaglieri nel suo secolo di vita, gesta conclusesi, agli ordini del Duce, nella meravigliosa conquista dell'Impero. Finiti i discorsi dei dirigenti delle organizzazioni bersaglieresche, S. A. R. ha passato in rivista i reparti schierati, intrattenendosi lungamente e cordialmente con molti bersaglieri decorati al valore. Quindi il Principe di Piemonte ha lasciato la Cittadella, fatto segno per tutte le vie cittadine alle reiterate affettuose manifestazioni della folla.

Cottimisti e lavoranti in economia

Una controversia da risolvere

nel contratto di lavoro dei metallurgici

ROMA, 19

Esaminando uno dei punti controversi, e precisamente quello del sistema del contratto di paga dei metallurgici che è in via di rinnovazione, il *Lavoro Fascista* osserva che la questione che si pone per prima è quella relativa a una norma del contratto stesso (articolo 9), che dovrebbe assicurare ai cottimisti un guadagno minimo (giusta il dispositivo della Carta del Lavoro) e, in tutti i casi, superiore al minimo di guadagno garantito agli operai che lavorano ad economia.

Revisione necessaria

E' pregiudiziale sapere, a questo proposito, che nelle premesse del contratto vigente è detto che per determinare il minimo di paga, anzichè stabilire una cifra unitaria come normalmente si pratica per tutte le altre categorie dell'industria, si dovrà procedere alla divisione della somma degli elementi costitutivi del guadagno per una determinata percentuale, in modo da creare una paga base notevolmente inferiore al minimo effettivo a cui hanno diritto tanto gli operai retribuiti a economia quanto quelli retribuiti a cottimo. Da tutto ciò ne deriva che la paga complessiva dei cottimisti viene calcolata su una paga base inamovibile, mentre la percentuale di cottimo dev'essere guadagnata dai singoli operai in base al rendimento desunto da tariffe di cottimo non contrattuali, stabilite con procedura unilaterale dalle direzioni delle aziende.

Può verificarsi così, come infatti si verifica in molti casi, che per cause indipendenti dalla capacità e dalla laboriosità degli operai, il guadagno del cottimista risulti inferiore al minimo di paga assicurato ai lavoranti della stessa categoria retribuiti a paga oraria. Di qui la necessità assoluta, su cui non hanno mai mancato d'insistere i rappresentanti sindacali della numerosa categoria dei lavoratori, di riformare il controverso articolo 9, procedendo all'abolizione della scomposizione della paga, all'inserimento nel nuovo contratto di un minimo di garanzia così per i lavoranti ad economia come per i cottimisti, e all'indicazione, infine, di una percentuale di maggiorazione per questi ultimi, da giuocare in tutti i casi di lavoro a cottimo oltre i minimi stessi.

Un esempio

Per dare un'idea della situazione in cui vengono a trovarsi gli operai metallurgici con il sistema oggi vigente della scomposizione della paga, il giornale cita a esempio la città di Milano, la quale annovera più di 120.000 lavoratori di questa categoria con il seguente trattamento: paga base lire 1.72 all'ora (pari al 65 per cento della paga effettiva scomposta); supplemento lire 0.60 (corrispondente al 35 per cento della paga effettiva). Secondo la tesi degli industriali, dunque, la garanzia degli operai qualificati, quando lavorano a cottimo, sarebbe di lire 1.72 all'ora, che rappresenta, si noti, il guadagno minimo dei manovali comuni di qualsiasi provincia del Regno.

L'assurdo — commenta il *Lavoro Fascista* — è troppo evidente perchè vi si debba minimamente insistere, anche se su di esso si siano intrecciate polemiche vivacissime, che hanno occupato per lungo tempo le organizzazioni interessate, senza contare le vertenze che hanno ingombrato per anni i tavoli degli organizzatori sindacali.

E' infatti ben chiaro il diritto dell'organizzazione dei lavoratori a chiedere la revisione di una norma che si è rivelata assolutamente inefficiente ad assicurare ai lavoratori la garanzia elementare che un contratto di lavoro del tempo fascista deve contenere; e cioè la garanzia di un minimo di paga tanto per chi lavora a giornata, quanto per chi lavora a cottimo, mentre oggi, come abbiamo spiegato, ciò non avviene, restando scoperto di tale diritto proprio quel lavorante a cottimo che, stando alla norma XIV della Carta del Lavoro e alla più elementare logica, non solo deve poter contare sulle garanzie fissate per tutti gli altri lavoratori, ma beneficiare in ogni caso di un trattamento più confortevole, altrettanto sicuro quanto quello degli altri.

Un monumento a Re Alessandro

a Kragujevac

BELGRADO, 19

Un grande monumento al Re Alessandro, alto 13 metri, verrà inaugurato a Kragujevac il 28 giugno, anniversario della battaglia di Kossovo, in cui i serbi tentarono di resistere all'invasione turca.

NOTIZIE BREVI

Più di 70 oggetti preziosi di arte cinese sono stati rubati dal Museo del palazzo nella Città proibita di Pechino. I funzionari che si sono recati al Museo per verificare la lista dei tesori che esso racchiude, hanno constatato che i suggelli delle porte erano stati spezzati. Si ignora quando il furto sia stato commesso.

Una rissa è scoppiata fra scioperanti armati in una fabbrica di utensili a Kent (Ohio). Gli scioperanti si sono impadroniti dei fucili degli avversari e si sono trincerati dietro barricate. Dopo una sparatoria durata sei ore si sono trovati a terra 14 feriti, tra cui 2 moribondi.

La Confederazione dei lavoratori di Città del Messico annunzia che 600.000 scioperanti hanno risposto al suo appello e si felicita con i lavoratori del primo arresto generale del lavoro in quasi tutto il Paese.

E' partita oggi da Sofia la delegazione bulgara che si reca alla Conferenza internazionale di Montreux.

I toreri spagnoli che, contravvenendo all'autorità, hanno rifiutato di collaborare con i colleghi messicani, sono tra i maggiori assi dell'arte della corrida. Essi non potranno presentarsi al Pubblico durante l'attuale stagione.

La Camera di Washington ha approvato una legge che dà facoltà al Dipartimento del Lavoro di deportare gli stranieri propagandisti di teorie contro la costituzione degli S. U.

Il Ministro degli Esteri giapponese proporrà agli Stati Uniti la creazione di un Comitato commerciale permanente nippo-americano per appianare ogni divergenza che possa manifestarsi. Il giornale «Asahi» pubblica che gli Stati Uniti hanno deciso di aumentare le tariffe anche sui piccoli oggetti giapponesi oltre che sulle cotonate, sulle lane e sugli olii vegetali.

Lo «Jiji» di Tokio pubblica che negli ambienti interessati al commercio australiano si chiede l'immediata applicazione di provvedimenti difensivi.

La Corte d'appello di Belgrado ha confermato la condanna a morte emessa dal Tribunale di Zaiezar contro quattro banditi che avevano aggredito un ufficio postale.

Il senatore jugoslavo Bagnanin è stato condannato stamane dal Tribunale di Belgrado a tre mesi di prigione e a seicento dinari di multa per avere offeso nella seduta del 17 marzo scorso l'ex Sottosegretario di Stato Wilder.

In un albergo di una cittadina situata nella regione dei Monti Giganti a Spindlermühle è scoppiato un incendio che, sino a mezzogiorno di oggi, non era stato ancora domato per mancanza di acqua. I danni sono ingenti.

Il Consiglio dei Ministri jugoslavo ha deciso di adottare speciali misure in favore dei contadini che, gravati dai debiti, sono costretti a vendere anticipatamente i loro raccolti a prezzi irrisori.

Il piroscafo «Mednieks» è affondato a Riga durante il varo per cause imprecisate. Nessuna vittima.

Bollettino meteorologico

19 giugno

CITTA'	Press bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	—	—	—	—
Roma.....	dim.	misto, cal.	+31	+22
Torino ..	dim.	sereno	+31	+18
Milano...	dim.	sereno	+32	+21
Genova...	var.	ser., m.	+25	+21
Venezia	—	—	—	—
Firenze...	dim.	misto	+32	+19
Ancona...	dim.	ser., cal.	+27	+21
Bologna.	dim.	sereno	+33	+25
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+31	+20
Taranto.	staz.	cop., m.	+26	+20
Palermo	staz.	ser., cal.	+29	+19
Catania.	var.	ser., ag.	+23	+15
Cagliari.	aum.	ser., m.	+23	+12
Tripoli....	aum.	misto, m.	+24	+15
Messina..	staz.	misto, cal.	+28	+19
Trento ...	dim.	misto	+28	+22
Lecce......	dim.	sereno	+29	+20
Bari........	staz.	ser., cal.	+28	+20
Sanremo	dim.	ser., cal.	+28	+20
Bengasi..	var.	cop., m.	+31	+21
Rodi........	aum.	ser., cal.	+28	+22
Rimini...	dim.	ser., cal.	+28	+18
Foggia...	dim.	piovoso	+31	+20
Sassari..	dim.	misto	+24	+15

ROMA, 19 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Bassa pressione sull'Islanda e sul Mar Glaciale (752 mm.), lievi nuclei depressionari sul Mar di Levante (758 mm.) e a sud della catena dell'Atlante (756 mm.); alta pressione altrove, con massimi sulla Russia centrale (767 mm.), sulla Norvegia (770 mm.), presso le Baleari (766 mm.) e sulla Jugoslavia (766 millimetri).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: buona. Stato del cielo: alquanto nuvoloso sulla Val padana e sulle regioni meridionali, prevalentemente sereno con scarsi annuvolamenti pomeridiani altrove. Venti: grecali moderati sul versante tirrenico, moderati o quasi forti sulla Sicilia, generalmente deboli altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare: mosso sui bacini meridionali; poco mosso altrove.

Nuova stella scoper

da un astronomo dilettante bolo

ROMA,

La notte scorsa a Bologna da lettante in astronomia Lore stata scoperta una nuova stella si trova nella costellazione del feo. Essa è di terza grandezza visibile per tutta la notte. L'O vatorio del Campidoglio ini stanotte le osservazioni della n stella.

Il ricorso in Cassazio

di due condannati a mor

ROMA,

La Corte d'Assise di Trapani sentenza 7 marzo u. s. condan alla pena di morte tali Pietro zara e Pasquale Romano, e anni di reclusione Calogero mieri e Giuseppe Torrello, per ucciso a scopo di rapina la nott 5 ottobre 1934 in Santa Ninfa provincia di Trapani, la vecchia dova Domenica Pellicano zia Palmieri. I sospetti caddero su st'ultimo che, tratto in arresto rese pienamente confesso, face nomi degli altri tre complici. A costoro confessarono.

Quanto all'omicidio, sia in ist toria che in pubblico dibattime sorse vivo contrasto fra il Ro e il Mazzara, assumendo og dei due ch'era stato l'altro a metterlo.

COMUNICA

AVVISO D'ASTA - Il giorno 2 gno 1936, alle ore 9.30 in Trieste Coroneo n. 16, nella Sala incan procederà alla vendita di mobil versi. **Il Cancelliere della R. Pre**

La Sala delle Cors

accetterà quest'anno oltre che la sua Sede di **Piazza Goldoni N.** anche all'**Ippodromo di Monte** scommesse di due o più cavalli cumulati su di un solo biglietto quota unitaria è di L. 5 sia sui **centi** che sui **piazzati**. Il mec smo di queste scommesse è sem ce poichè basta riversare il to guadagno del primo cavallo sul condo, se si tratta di scomme doppie e via via su tutti gli se si tratterà di scommessa rima. In un certo qual modo qu gioco è aleatorio, però sarà sem proporzionato al guadagno che so darà.

Citiamo ad esempio di un do pagato giovedì per le corse di LOGNA; «Marta Great» e «Ve Great» che pagarono rispett mente 91 e 22, la quota pagata di L. 400 per L. 5 di scommess

La SALA inoltre accetterà all podromo anche scommesse sin ed accumulate per le corse di t gli altri ippodromi d'Italia.

VENDESI trattativa privata bricato tre vani annesso terr (mq. 2894) Piedimonte del Calv n. 11. Rivolgersi al Commiss giudiziario del fallimento di B gant Antonio, avv. Miagosto Gorizia.

Fiori fresch

in ricco assortimento e confez fiori per signora da

Maria March

Solamente

VIA TORREBIANCA angolo V SAN LAZZARO — Telefono 9

Grave dispiacer

vi procurano i capelli grigi o s diti, vi invecchiano prima del t po. — Provate anche voi la fam **ACQUA ANGELICA**; in pochi g ni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della ventù. Non è una tintura, qu non macchia ed è completame innocua. Deposito generale, V **PIACENZA.** Trovasi: **TRIES** **Profumerie: Cillia, via Roma - da Todeschini, via S. Sebastian - Sacerdoti, Ponte della Fabra.** **RIZIA: Profumeria Crapulin, P za Verdi. - UDINE: Gabassi, Canciani. - ROVIGNO D'ISTR Odorico, Piazza Mercato.**

... SEMBRAT RINGIOVANITA

Da quando prendete la L. 5.40 scat di 12 dos

TISANA CISBEY Prod. italia

non avete più il viso pallido, gli occhi cerchiati e senza alcuna vivacità.

Veramente sorprendente è stato il risultato della nostra Tisana, composta di erbe lassative e depurative, così ben scelte che fegato e intestino ne sono come ringiovaniti.

La sua azione libera l'organismo da tutti i tossici che in esso si producono.

(Aut. Pref. Milano. 6815 - 24-II-28)

CONTRO LA STITICHEZZA

REGIE TERME DI

Levico-Vetriolo

Acqua Arsenicale Ferruginosa

per la cura di: Esaurimento, Malattie del si stema nervoso, Anemie, Cl rosi, Leucemie, Linfatism Malaria, Malattie dell'utero dell'ovaia, Sifilide, Morbo Basedow, Malattie della pell ecc.

INFORMAZIONI: ENIT - Via Vittorio Veneto - ROMA e Direzione RR. Term di LEVICO-VETRIOLO

…altà italiana e barbarie etiopica
documentate dal tenente belga Frère

…me il negus preparava la guerra - Un ufficiale bianco av-…lenato - Atrocità sui prigionieri - Mai l'Italia ha usato i gas

BRUXELLES, 19

…A. Frere, che fu addetto …nsigliere militare all'eser…ras Destà sul fronte somalo, …ato al conte Renzo Cardelli …ni, capo dei servizi Ste… Bruxelles, la seguente let-

…Stato di barbarie

…signore, in risposta alle …e che mi avete fatto circa …one che ho esplicata presso …no abissino, vi dichiaro vo-…ssimo ciò che segue. Sono …arruolato come ufficiale …re per la missione formata …inia sotto gli ordini del te-…olonnello di Stato maggiore …o Reul.

…ai, durante le conversazioni …ari alla firma del contrat-… nello spirito dei miei colle-…alterni, sia nello spirito del …o che ci legava al governo …, non si è trattato di guer-…unque di andare a com-… gli italiani, soltanto era …o in caso di guerra un au-… degli assegni per i due uf-…superiori che eventualmente …ro stati addetti all'uno o …o stato maggiore dell'eser-

…rtendo per l'Abissinia, era-…tti convinti, visto che una …e speciale belga vi lavorava …i, di trovarvi uno stato di …sia pure embrionale, che noi …no potuto continuare a svi-…o. Al contrario, bastarono …giorni per renderci conto …paese e la capitale stessa vi-… in uno stato di barbarie …otale, mancando ogni forma …nizzazione civile, mentre la …ione indigena viveva sotto …ta di un'infima minoranza … abissini crudeli e banali … quali la stessa autorità del …era completamente impo-

…i accorgemmo subito che la …a degli europei non era che …o alibi agli occhi del mondo …r credere al preteso deside-… accettare i principii di una … europea. Subito dopo qual-…nversazione e qualche indi-…ne dei capi abissini, non vi …un dubbio che i loro prepa-… militari fossero diretti con-…talia. Questo stato d'animo … contro l'Italia, contro gli …, era sapientemente mante-… diffuso tra la popolazione e …ticolare fra i soldati istruiti …eclute requisite all'interno …ese.

…a ferocia di Destà

…che ci ha colpito è stata la …e la convinzione assoluta …nava fra i capi ed i soldati …un giorno l'Italia si fosse …ata ad invadere il loro pae-… vittoria abissina sarebbe …sicura quanto lo sterminio …i gli italiani fino all'ultimo, …disse un giorno un grande …bissino ad Addis Abeba.

…trariamente ai nostri obbli-…ntrattuali e malgrado le mie …e, per ordine del negus fui … a lasciare Addis Abeba do-… mese di presenza ed andar-…ad Irza Alem (Sidamo) per …addetto come consigliere mi-…all'esercito di ras Destà, ge-…el negus. In questo momento …lità non erano ancora inco-…te, ma questo non aveva im-… al ras di lasciare la sua re-…a ad Irza Alem e di partire … mila guerrieri, fra cui un …lione della guardia, verso la …ra somala in vista di Dolo, …ovetti andare a raggiungerlo …nale Doria.

…mio arrivo a Irza Alem il …sentante del ras il fitaurari … mi dette come alloggio la …del tenente Roger Cambier, … qualche giorno prima del …rivo e che io dovevo sosti-… questo ufficiale belga face-…rte della missione militare …ggiore Dothèe. Quale non fu … stupore arrivato al domici-…catomi constatando lo stato …iciume spaventoso della ca-…da letto di questo ufficiale …era morto. Il suolo vicino al …to era ancora coperto di vo-… il suo letto sporco di escre-…e resti di vomito che ave-…receduto la sua morte. Da …parti gli abissini mi hanno …ato che questo ufficiale era …avvelenato da ras Destà che …avà, a quanto pare, ancora …degli altri europei, il che è …dire.

…porco mi ha avvelenato,,

…saputo dal suo fedelissimo …ete, Nagache, che abitava … ed era il suo uomo di fi-… come fu il mio poco dopo, …tenente aveva preso l'ultimo …alla tavola del ras Destà, …l'indomani era ammalato e …mise a letto per non alzarsi …pportando sofferenze atroci …tomaco e nell'intestino è che …certo momento egli dichiarò …che: «Quel porco mi ha av-…to». Questo stesso Nagache, …dichiarato un giorno che il … aveva una tale diffidenza …Destà che rifiutava sistema-…nte tutti i suoi inviti.

…uando raggiunsi ras Destà …a metà di dicembre le osti-…no incominciate. Ero là da qualche settimana quando la fulminante offensiva del Generale Graziani mise in fuga l'esercito del ras; in quanto a me, siccome non avevo nessuna voglia di combattere profittai della confusione per abbandonare ras Destà e ritornare ad Addis Abeba. Disgraziatamente ho dovuto assistere a ciò che segue:

Il primo distaccamento italiano costituito da tre tanks e da un migliaio di soldati eritrei prese contatto con gli abissini la seconda settimana di gennaio a Kol Naye. Ne seguì un accanito combattimento. Un tanks fu immobilizzato e accerchiato e fu trovato poi vuoto. Durante il combattimento gli abissini avevano fatto una quindicina di prigionieri eritrei. Questi prigionieri furono ricondotti indietro dove io mi trovavo nella montagna verso le 21. Ras Destà mi fece chiamare. Arrivato vidi dei prigionieri coricati al suolo con le mani e i piedi legati intorno ai quali i soldati danzavano urlando gridi di guerra. Dopo qualche momento le corte sciabole abissine cominciavano a tempestare di colpi i corpi dei poveri disgraziati.

"È il costume abissino,,

Rendendomi conto di quello che sarebbe avvenuto in seguito, protestai contro simili atrocità verso il ras ed ebbi questa risposta: «E' il costume abissino. Non cercate di impedire ai soldati di divertirsi, perchè in tal caso non ne risponderei più della vostra vita. Se vi fa male il cuore di vedere uccidere i vostri fratelli, andatevene». Sono restato nonostante tutto ed ho assistito all'orribile mutilazione di questi poveri prigionieri. Tre di questi, più resistenti alla morte lenta, supplicavano gridando che li uccidessero; nessuno si decideva a questo atto di pietà. Non potendo più resistere ad un sentimento di rivolta davanti a questo orribile spettacolo, ho approfittato della partenza di ras Destà ed ho creduto di far del bene uccidendo sul colpo questi disgraziati mutilati e troncando così con la morte istantanea le loro atroci sofferenze.

Nelle dichiarazioni fatte ai giornalisti italiani a Gibuti ho affermato che gli eritrei erano stati decapitati, ma il vero è che non sapevo decidermi ancora a rivelare la triste verità che ho descritta. Beninteso confermo tutto il resto della dichiarazione fatta a Gibuti spontaneamente, dichiarazione che risponde alla pura verità. Posso aggiungere anche, per ciò che concerne le palle dum-dum, che queste erano in vendita da un armaiuolo di Addis Abeba, dove tutti potevano comprarle. Quanto ai soldati con i quali ero in contatto al fronte, confermo che tutte le palle erano deformate per ordine del ras, allo scopo di provocare ferite tali che non permettessero di fare alcun prigioniero, secondo gli ordini del ras. Affermo di aver visto ras Destà, i grandi capi abissini ed anche i preti assistere alle torture corporali inflitte ai prigionieri. Ero nauseato ma impotente nel vedere la loro cinica ferocia che essi, ridendo beffardamente e rallegrandosi, definivano costume abissino.

Una menzogna

Mai ho visto bombardamenti aerei di villaggi o di civili. Solo dei villaggi come Neghelli, che erano pieni di guerrieri e di carovane di rifornimento, erano presi di mira dagli aviatori.

Tengo prima di tutto ad affermare che durante tutta la durata della mia presenza sul fronte somalo e durante il mio ritorno ad Addis Abeba non ho mai visto intossicati da gas asfissianti, pur avendo subìto personalmente da 70 a 80 bombardamenti. Spesso gli abissini mi volevano far credere che le bombe erano bombe a gas asfissiante, ma devo escludere questo in modo formale, per la semplice ragione che non ho mai visto uomini colpiti da gas e personalmente, dato che non avevo maschera, non avrei potuto sfuggire agli effetti tossici dei gas, che conosco perfettamente per la triste esperienza che ne ho dovuto fare durante la guerra mondiale 1914-18.

A più riprese ho parlato dei gas ai medici dell'ambulanza svedese, che ci accompagnava, ma mai uno di loro ne ha detto di aver dovuto curare un uomo colpito dai gas. Ciò che gli abissini prendevano per bombe a gas asfissianti erano semplicemente bombe incendiarie, poichè dopo l'esplosione lasciavano tracce giallo-verdastre da cui emanava un odore di polvere bruciata a lenta combustione, ma questo non aveva nulla in comune con i gas ed era del tutto inoffensivo. Quanto alle casse di munizioni trovate dagli italiani a Wadara nei camion dell'ambulanza svedese, esse facevano parte della riserva di munizioni dell'esercito di ras Destà e sono state caricate sulle ambulanze per suo ordine, malgrado le proteste più volte ripetute dai capi dell'ambulanza.

Rientrato nel Belgio ho avuto molte occasioni di leggere le chiacchiere apparse su una certa stampa sul cosiddetto stato reale della Abissinia e sulle differenti fasi della guerra. Mi è stato particolarmente doloroso l'apprendere che si era arrivati a paragonare il nostro eroico Re Alberto e la situazione del nostro esercito sull'Yser alla figura pochissimo gloriosa del negus ed alla sparizione del suo esercito comandato da ras e da altri schiavisti e torturatori. Dico schiavisti sebbene questa parola schiavo sia bandita da qualche tempo dal linguaggio abissino e sia stata rimpiazzata dalla parola molto europea di «domestico».

Sull'onore di soldato

Vi dichiaro che tutto quel che precede è stato detto con piena libertà di coscienza, in considerazione del mio dovere, in nome della lealtà militare internazionale e della giustizia, che vuole che la verità sia messa in piena luce. Mi impegno sul mio onore di ufficiale a confermare queste dichiarazioni davanti a chiunque e vi autorizzo a farne l'uso che crederete più utile nell'interesse della verità. Vogliate gradire, caro signore, l'espressione dei miei migliori sentimenti. A. Frère».

Importante concorso
per relazioni tecniche sulle risorse del nostro sottosuolo

ROMA, 19

Il Comitato nazionale per l'indipendenza economica, di cui al *Foglio disposizioni* n. 588 del Segretario del P. N. F. ha emanato le seguenti norme:

Sono istituiti sei premi di lire 10.000 ciascuno per le migliori relazioni tecniche inedite sulle risorse del sottosuolo e, in genere, su uno degli argomenti concernenti le materie prime fondamentali per la difesa nazionale (prodotti chiave), ivi comprese le materie prime tessili e coloranti. Le relazioni devono portare un utile contributo alla valorizzazione delle materie prime esistenti in una delle sei circoscrizioni interprovinciali ai cui effetti intendesi ripartito il territorio nazionale.

1) a) Piemonte-Liguria (sede interprovinciale Torino); b) Lombardia-Emilia-Tre Venezie (sede interprovinciale Milano); c) Toscana-Marche-Umbria (sede interprovinciale Firenze); d) Lazio-Abruzzi-Molise-Sardegna (sede interprovinciale Roma); e) Campania-Puglie-Basilicata (sede interprovinciale Napoli); f) Calabria-Sicilia (sede interprovinciale Palermo).

2) Saranno inoltre erogati 20 premi d'incoraggiamento da lire 1000 a lire 2000.

3) Saranno infine erogate, a giudizio insindacabile delle Commissioni appositamente nominate, una o più borse di studio da lire 100.000 ciascuna, che verranno assegnate a coloro che avranno validamente ed eccezionalmente contribuito con studi precisi e con risultati concreti agli effetti del programma d'indipendenza economica. 4) I vincitori delle borse di studio saranno ammessi, secondo le categorie, a frequentare i lavoratori specializzati di Cesano Maderno (Società Montecatini) e Sesto S. Giovanni (Società Breda) e della Snia Viscosa. 5) I lavori premiati verranno pubblicati a cura del Comitato.

6) Indipendentemente dai risultati dei concorsi, verrà pubblicata a cura del periodico *Conquiste dell'Impero*, organo ufficiale dei centri di studi per le materie prime, una collana di argomenti specifici sui temi suaccennati. 7) I nomi dei componenti le Commissioni o Giunte esaminatrici saranno sottoposti all'approvazione del Segretario del P. N. F. 8) I premi verranno consegnati al vincitore dal Segretario del P. N. F. il 18 novembre p. v. 9) I lavori comunque risultati dalle ricerche sperimentali dovranno essere trasmessi non oltre il 30 settembre p. v., secondo le norme speciali che saranno comunicate dal Segretariato con successivo avviso, al Segretariato generale del Comitato per l'indipendenza economica.

Visite di S. E. Cobolli Gigli
alle opere pubbliche di Forlì

FORLI', 19

Stamane il Ministro dei LL. PP. S. E. Cobolli Gigli accompagnato dal Viceprefetto, dal Segretario federale e da altre autorità locali ha visitato i lavori del costruendo palazzo degli uffici statali, la caserma della Milizia e le nuove case popolari. Accompagnavano il Ministro il presidente del Consiglio superiore dei LL. PP. e il capo dei servizi tecnici dell'A. A. S. S. nonchè altri funzionari. Il Ministro ha quindi esaminato in Prefettura, con le autorità, un importante piano di lavori.

Il sen. Bodrero riferisce al Duce
sulla Società degli autori

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto il presidente della Società italiana degli autori ed editori sen. Emilio Bodrero al quale — sentita la relazione sull'attività della Società — ha impartito le direttive sull'azione da svolgere.

Mirko Ardemagni

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto Mirko Ardemagni che Gli ha offerto il suo recente volume «Supremazia di Mussolini».

L'on. Francesco Ercole

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto l'on. Francesco Ercole che Gli ha fatto omaggio del suo volume «Rivoluzione Fascista».

Osservazioni ed esperimenti
durante l'eclissè a Roma

ROMA, 19

L'eclisse solare è stata stamane osservata anche dall'Osservatorio del Campidoglio. Il sole è sorto alle 4.45 e 17'' ed era già eclissato. La fase massima si è verificata alle 4.59 e 24''. In detto momento erano coperti 82 centesimi del disco.

Per iniziativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Ammiraglio Pession, si sono fatte alla stazione di S. Paolo osservazioni di recezione e trasmissione radiotelegrafica prima; durante e dopo l'eclisse,

Le spedizioni inglesi
in Giappone e in Siberia

TOKIO, 19

Le osservazioni dell'eclisse a nord di Hokkaido sono state coronate da successo, ma quelle della spedizione inglese a nord di Kamiskari sono state ostacolate dalle nubi.

La spedizione astronomica inglese d'Omsk (Siberia), invece, annuncia di aver raccolto preziosi dati sul fenomeno. Le condizioni del tempo erano perfette.

I problemi scientifici degli osservatori

MOSCA, 19

Secondo informazioni finora giunte da sei punti di osservazione dell'eclissi totale del sole di stamane e i principali dei quali sono Stanipsa, Beloretchenskaya, Akboulak, Sarà presso Orenburgo e Omsk, le condizioni di visibilità sono state buone e le osservazioni hanno potuto essere compiute felicemente. A Kustanai, presso Orenburgo, e a Duobga, una forte pioggia ha impedito ogni osservazione. I problemi che gli scienziati si proponevano di studiare erano principalmente la composizione chimica dell'atmosfera solare e la struttura intera dell'astro.

La riforma nel partito popolare turco
I posti di comando
nelle mani delle autorità governativa

ISTANBUL, 19

Ecco le nuove gerarchie del partito del popolo: Il Primo Ministro per delega del Presidente della Repubblica, assume la funzione della presidenza del partito. Il Ministro degli Interni è nominato segretario generale, i Governatori dei vilajet sono nominati presidenti provinciali. Gli ispettori generali delle varie regioni eserciteranno pure le funzioni di ispettore del partito.

La riforma è molto importante, perchè mette fine ai conflitti di competenza tra le gerarchie del partito e i funzionari dello Stato, evocando ogni potere nelle mani del Governo responsabile.

Le sottomissioni continuano
Gli abitanti della zona di Tarà e i mussulmani della regione di Aolio Amba - Stabilizzazione del tallero

ADDIS ABEBA, 19

Alle nostre autorità di Debra Brehan si sono presentati per sottomettersi, accompagnati dai Casci, gli abitanti della zona di Tarà. I rappresentanti della popolazione mussulmana della regione Aolio Amba hanno fatto atto di sottomissione al nostro Comando di Ancober.

Un'ordinanza del Governo generale stabilisce le norme per la valutazione dei danni derivati dalle devastazioni, dai saccheggi e dagli incendi ordinati dal negus e compiuti alla vigilia dell'ingresso delle truppe italiane in Addis Abeba.

Il corso del tallero è stato fissato in lire 5. Il provvedimento tende a stabilizzare su queste basi il mercato della moneta; altre misure di natura finanziaria sono state adottate per la difesa della valuta, a somiglianza di quanto è stabilito nel Regno e nelle altre Colonie in materia di esportazione di moneta. Un'apposita Commissione nominata dal Governo generale attende allo studio della nuova tariffa doganale. Gli uffici postelegrafonici della capitale sono stati sistemati in locali idonei e forniti di tutto il personale e del materiale occorrente.

Per disciplinare la circolazione stradale si provvede all'applicazione delle principali norme del Codice della strada vigente in Italia ed all'istituzione del pubblico registro automobilistico. La Commissione incaricata dell'accertamento degli oggetti di valore rinvenuti all'atto dell'occupazione della città ha concluso il suo lavoro.

Altri provvedimenti in corso si riferiscono alla disciplina delle importazioni, al controllo delle aziende commerciali ed alla disciplina della funzione creditizia.

Il Maresciallo Badoglio
nel suo paese natale

TORINO, 19

Stamane S. E. il Maresciallo Badoglio, Duca di Addis Abeba, ha visitato il proprio paese nativo Grazzano Monferrato, dove è stato accolto da tutta la popolazione con alte manifestazioni di affetto e di entusiasmo. Dopo aver ascoltato l'omaggio dei maggiorenti, il Maresciallo ha rivolto brevi parole alla sua gente, suscitando grandi manifestazioni. Dopo una breve sosta alla casa del reduce, il Maresciallo si è recato al cimitero, dove è rimasto lungamente sulla tomba di famiglia. Nella stessa mattinata il Maresciallo è ripartito per Asti.

Il platino in Etiopia
Intervista con l'italiano Prasso che scoperse e valorizzò i giacimenti

ROMA, 19

Fra le notizie della nuova vita piena di rigogliose speranze nella terra della conquista imperiale affiora tutto in questi giorni un nome cui si attribuisce una strana potenza, nome di un tenacissimo colono piemontese, figlio del popolo, arrivato unicamente per virtù d'intelligente lavoro di oltre 40 anni, a disporre di talune concessioni vaste come un terzo d'Italia, che si dicono le più ricche di tutto l'Impero etiopico.

Minerale ignoto

Fatto, questo, unico negli annali abissini, per la naturale diffidenza che tenne in ogni tempo lontani gli stranieri desiderosi di studiare il sottosuolo, di far vivere qualche industria nell'ombra, sia pure di una larvata protezione o del negus o dei ras. Quello che a nessuno era riuscito capitò alla buona stella di Alberto Prasso, il noto esploratore italiano della vecchia Abissinia e che fu il primo scopritore del platino in Etiopia.

Interrogato oggi da un giornalista romano, il Prasso ha narrato come addivenne alla preziosa scoperta ed ha aggiunto:

«Si sono scritte a proposito della mia scoperta grosse inesattezze come quella, che non ha però alcun riscontro, essere cioè lo scopritore Attilio Zappa, un povero diavolo che trovai, è vero, in mezzo ai selvaggi, ridotto, non si sa come, a fare la loro stessa vita e ch'io mi associai al lavoro. E' vero che lo trovai nei luoghi ove era il platino, ma è anche vero che egli mi scriveva per sapere che cosa fosse questo minerale.

Menelik ne ignorava il valore perchè aveva fatto promulgare che avrebbe perduto la mano destra chi fosse stato sorpreso a mescolarlo con l'oro. Lo stesso Tafari, quando gliene venne mostrato un saggio, mi osservò: «Porta oro, di questa polvere non so che farne».

Non dissimili da costoro furono in Italia anche gli industriali, nonostante avessero sotto gli occhi un sacchetto di quella polvere del valore di oltre un milione. Feci di tutto in quell'epoca prefascista: bussai a tutte le porte influenti perchè fosse riserbato all'Italia il vantaggio della mia scoperta: Da ogni parte ebbi ripulse e dinieghi. Fui costretto quindi a cercare altrove aiuti che mi vennero dalla Banca di Francia e dei Paesi Bassi, per cui sorsero la Societè des Minières de concession Prasso en Abissinie.

Un interessante ricordo

Per semplice ricordo e per dimostrare quale sopravvento avessi raggiunto nelle alte sfere abissine dirò che Menelik avrebbe desiderato che io avessi impiantato fabbriche con macchinari e capitali americani, al che mi rifiutai. Anche il deggiacc Berù Ullu, Ministro della Guerra, dopo una riunione del Gran Consiglio imperiale etiopico, mi comunicò, nel settembre 1927, che era stato deciso di affidarmi per la mia speciale competenza la direzione di tutte le miniere abissine, ma anche questa volta, per ragioni facili a comprendersi, risposi negativamente.

Oggi però posso annunciare che se non mi fu concesso di costituire in Patria il grande organismo finanziario che sognavo da italiano, quale mi sono sempre sentito, specialmente nei quarant'anni di permanenza africana e di questo ne ho dato qualche notevole prova ai Fasci di Parigi e di Addis Abeba, ho voluto che finalmente all'Italia passasse con speciali facilitazioni la maggioranza delle azioni in mio possesso. Credo di aver fatto lealmente il mio dovere e basta.

Piuttosto adesso che ho riassunto gran parte della mia esistenza debbo dirvi che quando Menelik dovette procedere alla delimitazione dei confini del Sudan io corsi il rischio di perdere la miglior parte delle mie concessioni e che si dovette alla mia fermezza e ai consigli di resistenza che davo a Menelik se i confini furono quelli quali ancor oggi sono e se dunque la miniere rimasero nel territorio che l'Italia ha poi conquistato».

Le elezioni presidenziali negli S. U.
William Lemke candidato
per il partito di Coughlin

WASHINGTON, 19

Com'era stato previsto, il deputato William Lemke ha annunciato la sua candidatura alla Presidenza degli Stati Uniti nelle elezioni di novembre per conto del terzo partito, recentemente costituito, sotto gli auspici di padre Coughlin, il prete della radio, e che si chiamerà ufficialmente partito dell'unione nazionale. Il Lomke conta di raccogliere molti voti sottraendoli a Roosevelt tra i seguaci del defunto dittatore della Luisiana senatore Long.

Nuove importazioni d'oro negli S. U.
Le riserve salite
a 10.543 milioni di dollari

WASHINGTON, 19

Dalla relazione settimanale sulla situazione delle Banche federali della riserva, risulta che l'importazione d'oro negli Stati Uniti ha raggiunto nella settimana dal 12 al 18 giugno un ammontare di 63 milioni di dollari. Le riserve americane d'oro si elevano alla cifra record di 10 miliardi 543 milioni di dollari.

Le nuove tasse negli S. U.
concordate tra Governo e Senato

WASHINGTON, 19

Il Governo e il Senato hanno concordato tasse assicuranti prevedibilmente un rendimento di 800.000.000 dollari annui. La tassa sulle società industriali è stata elevata dall'8 al 15%. Inoltre verrà applicata una tassa progressiva sui profitti indivisi dal 7 al 17%.

Forte aumento in America
del prezzo del grano

CHICAGO, 19

I prezzi dei grani in questa Borsa cereali e per riflessione in tutte le altre della zona granigera sono saliti oggi alle stelle non appena si è conosciuto un rapporto speciale del Ministero dell'Agricoltura sullo stato dei raccolti, in cui è esplicitamente detto che «i raccolti sono in uno stato critico nelle zone occidentali dei due Dakota e nel Montana orientale, che si ha un leggero miglioramento sulle previsioni precedenti in quasi tutto il Wyoming e produzioni notevolmente inferiori alle medie sono da prevedersi in altri Stati e principalmente nel Visconsin, Michigan, Jowa settentrionale, Minnesota e Nebraska,

Pehrsson ha formato il Governo
con i membri del partito agrario

STOCCOLMA, 19

Il tentativo di Pehrsson di formare un Ministero di coalizione non è riuscito a causa delle condizioni di partecipazione poste dal partito popolare e della destra. Egli ha riferito in merito al Sovrano, che lo ha incaricato di costituire un Ministero di unione paesana, terzo partito per importanza numerica nel Parlamento svedese.

Pehrsson ha presentato successivamente al Sovrano la lista definitiva del Ministero composta di membri appartenenti al partito agrario. La Presidenza del Gabinetto che comprende 12 Ministri, viene assunta da Pehrsson.

Disastrose inondazioni nel Caucaso

TIFLIS, 19

Altre spaventose inondazioni a causa delle pioggie hanno funestato il Caucaso. Il fiume Kura è uscito stamane dal suo letto allagando la città di Taliscit e numerosi villaggi. Centinaia di capi di bestiame galleggiano sulle acque; vastissime zone di fertili terreni sono sommerse e molte case sono crollate. La piena degli altri fiumi persiste, anzi si va sempre più aggravando. Si ignora se vi siano delle vittime.

Un piatto nazionale appetitoso e squisito che bisogna assolutamente gustare

(Fagiolini Cirio affogati nel pomidoro pelato Cirio)

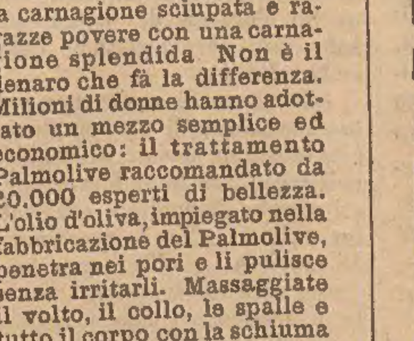
In una capace casseruola fate soffriggere una cipolla tritata finemente; quando sarà ben dorata versatevi sopra il contenuto di una scatola grande di pomidori pelati Cirio - salate e impepate a piacere - rimestate lentamente e fate cuocere per quindici minuti.

Versate poi nel pomidoro una o due scatole di fagiolini Cirio. Rimestate in modo che i fagiolini siano ben coperti dal pomidoro, fate cuocere per un quarto d'ora circa poi servite.

Sentirete che sapore, che fragranza, che novità!

QUANDO LA PELLE AVVIZZISCE la Bellezza tramonta

Custodite il fascino giovanile della vostra carnagione, con questo trattamento all'olio d'oliva. Ricche signore con la carnagione sciupata e ragazze povere con una carnagione splendida. Non è il denaro che fà la differenza. Milioni di donne hanno adottato un mezzo semplice ed economico: il trattamento Palmolive raccomandato da 20.000 esperti di bellezza. L'olio d'oliva, impiegato nella fabbricazione del Palmolive, penetra nei pori e li pulisce senza irritarli. Massaggiate il volto, il collo, le spalle e tutto il corpo con la schiuma del Palmolive. Risciacquatevi prima con acqua calda e poi fredda. Asciugatevi infine delicatamente.



PER L'A. O.

UTILIZZATE LA POSTA AEREA

USANDO CARTA LEGGERA SPECIALE DELL'ALA LITTORIA

INOLTRO CELERISSIMO

PARTENZE OGNI MARTEDI, GIOVEDI, SABATO ORE 7 DA ROMA E SIRACUSA

SI VENDE PRESSO LE PRINCIPALI CARTOLERIE, TABACCHERIE ED UFFICI POSTALI

Concess. LA NUOVISSIMA - Napoli, 33

CRONACA DELLA CITTÀ

L'inizio delle Colonie feriali

Il Vicefederale tra le Piccole Italiane di Cologna

Ieri sera, nella palestra «Cobolli», si sono adunate tutte le Piccole Italiane accolte alla Colonia elioterapica di Cologna, per ricevere istruzioni sull'inizio della colonia stessa. All'adunata, a cui erano presenti circa un migliaio di bimbe coi rispettivi genitori, era pure presente il Vicefederale accompagnato dal presidente dell'O. Balilla e dall'ispettore della III zona. Il seniore Grazioli ha portato alle Piccole Italiane ed ai loro familiari il saluto affettuoso del Partito, mettendo in rilievo la poderosa opera che il Regime svolge per i figli del popolo, seguendo gli ordini del Duce.

L'adunata si sciolse al canto degli inni della Patria e col saluto al Duce.

Colonia di Isola d'Istria

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia marina di Isola d'Istria, dovranno presentarsi, munite del foglio norme, il 30 corrente, alle 8.30, nella palestra della Scuola elementare «Nazario Sauro», in via S. Giorgio, per il concentramento prima della partenza che avrà luogo la stessa mattina.

Colonia di Banne

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia di Banne dovranno presentarsi per la partenza, munite del foglio norme, lunedì mattina, 22 corr., alle 7.30, nelle sedi sottoelencate, secondo il numero dei fogli norme loro assegnati:

Alla Casa rionale Balilla «Brunner», via Solitro, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme compresi nei numeri: dal 34 al 50, dal 19 al 25, dal 161 al 170, dal 146 al 160.

Alla Casa rionale Balilla «Pitteri», via S. Marco 5, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme compresi nei numeri: dall'88 al 120, dal 69 all'87, dal 129 al 145.

Alla Casa rionale Balilla «Padovan», via Settefontane n. 57, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme compresi nei numeri: dal 51 al 68, dal 236 al 250, dal 26 al 33, dal 121 al 128.

In Sala Dante, via d'Annunzio 4-II, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme non compresi nei suddetti numeri, inoltre quelle dei Comuni di Muggia, Grado e Monfalcone e quelle ammesse per cento di enti. Anche tutte queste Piccole Italiane dovranno essere munite del proprio foglio norme.

Colonie feriali del Monfalconese

Lunedì 22 avranno pure inizio, a cura dell'E. O. A. federale, le Colonie di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Pieris. Inizio del turno unico: 6 luglio. La Colonia elioterapica e marina di Monfalcone ospiterà 200 Piccole Italiane, di cui 100 del Dopolavoro aziendale del Cantiere e 200 Balilla. Quella di Ronchi dei Legionari 130 Piccole Italiane e 130 Balilla. Quella di Pieris 100 Piccole Italiane e 100 Balilla. In totale sono 860 Balilla e Piccole Italiane che beneficieranno di questa importante previdenza del Partito. Il totale delle presenze alle Colonie della zona per l'anno XIV supera 60 quello dell'anno decorso.

a partecipare a questa Leva. I Giovani Fascisti dovranno partecipare ad una delle seguenti prove che dovrà essere compiuta nei tempi prescritti dalla F.I.N.: 50 m. stile libero in 45''; 50 m. a rana in 55''; 50 m. sul dorso in 55''.

Le iscrizioni vanno dirette all'Ufficio sportivo del Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento entro le 19 di oggi. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per domani alle 7.30 precise all'ingresso del bagno «Ausonia».

Fascio di San Giovanni. Ordine di adunata. *I Giovani Fascisti in forza alla II Centuria devono presentarsi in borghese, lunedì 22, alle 21, in sede.*

G.R.F. «Remo Comisso». *I fascisti abitanti nelle vie sotto elencate sono invitati di presentarsi nella sede provvisoria del Gruppo, piazza Vittorio Veneto 3, dalle 18.30 alle 20 entro il 25 corrente, per urgenti comunicazioni: via Paganini (numeri pari), via Valdirivo, via Milano, via Galatti, via Geppa (numeri dispari), corso Cavour, via Mercadante, via Corsi, via Rossini (numeri pari), piazza Umberto, via S. Lazzaro (numeri dispari dale 17 al 23 e numeri pari dal 14 al 20), via Trento, piazza Chiesa Evangelica, via Roma, piazza Vittorio Veneto, via Filzi, via XXX Ottobre, via Lavatoio, via Zonta.*

OPERA BALILLA

Ordini di servizio per domani per i Marinaretti della «Toti»:

Gita a Fiume: *Adunata alla Casa Balilla «Pitteri» alle 5.45. Berretto con foderina bianca.*

Leva di nuoto: *Gli iscritti si trovino alle 8 al Bagno «Ausonia».*

Festa del Mare: *Gli Avanguardisti di tutte le Centurie, che non partecipano alle due prime manifestazioni, sono comandati all'adunata alla Casa Balilla «E. Toti» per le 8, per recarsi al Faro della Vittoria.*

Imbarcazioni: *Gli equipaggi si trovino alle relative imbarcazioni in perfetta divisa sportiva, berretto con foderina bianca, entro le 8.45, per incrociare sotto al Faro della Vittoria durante la Festa del Mare.*

Banda: *Adunata alle 8 al «Toti».*

Centuria Istituto Nautico: *Gli Avanguardisti dell'Istituto Nautico intervengano in divisa alle 8 alla Casa Balilla «E. Toti».*

Esempi da imitare. *Al Comitato provinciale dell'Opera Balilla è pervenuto da parte degli Alti Forni Acciaierie d'Italia un contributo di lire 1000 pro attività estiva straordinaria dell'Opera Balilla.*

Le rappresentanze fasciste alla cerimonia di P. Unità

Domani, alle 10.30, arriveranno nella nostra città i concorrenti al concorso per autobus e autocarri a carburanti nazionali, indetto dal «Raci». Alla cerimonia dovranno presenziare tutti i Gruppi rionali fascisti e le Associazioni fasciste, intervenendo coi gagliardetti ed una rappresentanza di 20 fascisti in divisa. Alla cerimonia sarà pure presente una centuria di Giovani Fascisti e di Avanguardisti, per i quali valgono le disposizioni impartite dal comandante in seconda e dal presidente dell'O. B. Le suddette rappresentanze dovranno trovarsi in piazza Unità alle 10.30, dove disporrà lo schieramento il fascista dott. Sisinio Zuech, componente il Direttorio federale.

I partecipanti al concorso, prima di giungere nella nostra città, passeranno per Monfalcone e Barcola, dove l'ispettore di zona del Monfalconese ed il fiduciario del Gruppo rionale di Barcola, disporranno perchè le organizzazioni fasciste di quelle località portino il saluto agli ospiti.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Le Giovani Fasciste del Gruppo rionale «Mario Trevisan» presentarsi questa sera alle 18 alla sede del Gruppo (Campo San Giacomo) per comunicazioni urgenti.*

Convegno del sabato. *Oggi alle 18 avrà luogo il solito convegno del sabato. Le Giovani Fasciste verranno allietate da una lettura.*

G.R.F. «A. Crena». *Le Giovani Fasciste appartenenti al G.R.F. «A. Crena» devono intervenire alla riunione che avrà luogo il 22 corr. alle 20 in sede del Gruppo, via Lamarmora n. 34.*

F. G. C.

Reparto pre-aeronautico. *I Giovani fasristi appartenenti a questo Reparto nonchè i nuovi iscritti devono trovarsi, in divisa, oggi alle 16.30, in piazza Verdi. Non sono ammessi ritardi e assenze.*

Manifestazione ginnica dell'O. N. D. *Tutte le società sportive sono invitate a fare intervenire in massa i propri soci alla manifestazione ginnica che il Dopolavoro provinciale organizzerà domenica 21 corr. allo Stadio del Littorio. Ingresso completamente gratuito.*

Sezione canottaggio. *I GG. FF. delle classi 1914-1918 che intendono iscriversi alla sezione canottaggio, sono invitati a presentarsi seralmente dalle 18.30 alle 20 alla Canottiera federale presso la Società Canottieri «Saturnia» a Barcola, portando con sè la tessera dei FF. GG. di C. dell'anno XIV.*

La prima Leva del nuoto. *Il Comando federale dei Fasci Giovanili organizza per domani la prima Leva di nuoto per Giovani Fascisti. I Giovani Fascisti che hanno chiesto l'affiliazione alla Federazione Italiana di Nuoto sono obbligati*

LA GUERRA AEREA

Tutto il territorio nazionale può costituire utile bersaglio alle offese aeree del nemico.

Ma è evidente che il danno che una diecina di bombe possono arrecare se colpiscono dieci case di dieci villaggi è ben diverso da quello che esse producono se colpiscono quasi nello stesso momento punti vicini di una grande città.

Se un battaglione di mille uomini affronta un combattimento, durante il quale una sua compagnia colpita d'improvviso da tiro di mitragliatrici è, in un paio di minuti, completamente distrutta, — esso è straordinariamente più scosso che se quelle duecento perdite le avesse in una giornata di combattimento e pressapoco ugualmente divise per le sue quattro compagnie. — Analogamente avviene per il bombardamento aereo!

Gli effetti di un bombardamento aereo sono materiali e morali, gli uni e gli altri sono straordinariamente più grandi quando sono concentrati nel tempo e nello spazio.

I grandi centri abitati rappresentano elementi materialmente molto vulnerabili e moralmente molto sensibili: sono pertanto quelli contro i quali l'arma aerea ha le maggiori probabilità d'ottenere grandi risultati.

Il Duce riceve il dott. Guido Segre

Andamento molto soddisfacente delle nostre miniere carbonifere

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto il dottor Guido Segre, presidente dell'A. C. A. I., che Gli ha fatto un rapporto sull'andamento molto soddisfacente delle miniere carbonifere dell'Arsa e Bacu Abis.

La Mutua Giuliana Infortuni pro Opere Assistenziali

In segno d'esultanza, per la vittoria conseguita dal nostro Esercito in Africa Orientale e per la fondazione dell'Impero, la Cassa Mutua Giuliana infortuni in agricoltura ha devoluto la somma di lire 10.000 a favore delle Opere Assistenziali, cui S. E. il Capo del Governo ha destinato siffatte offerte. La somma fu ripartita proporzionalmente sulle cinque Provincie formanti il compartimento assicurativo della Mutua.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 giugno 1936-XIV

Nati vivi	17
maschi 6, femmine 11.	
Nati morti	2
Morti	10
Matrimoni	11

L'architetto Sandri di Parenzo

vince il concorso per l'ospedale di Cesena

ROMA, 19

La Commissione giudicatrice del concorso nazionale per il progetto dell'ospedale psichiatrico della provincia di Forlì, da costruirsi a Cesena, ha deliberato di assegnare il primo premio al progetto presentato dall'ing. Cesare Valle e dall'architetto Domenico Sandri di Parenzo. Il progetto, secondo il giudizio della Commissione, si presenta concepito molto bene, in modo organico e razionale. L'architettura dei vari edifici, di gusto moderno, è intonata molto bene al carattere ospedaliero degli edifici medesimi.

L'odierno rancio degli artiglieri. Stasera alle 21 alla Trattoria «Ai Gelsi» (via dei Gelsi), rancio dell'Associazione. Quota lire 6. Iscrizioni in sede.

La solenne cerimonia di domani

in onore dei Caduti sul mare

Domani alle 9 si svolgerà ai piedi del Faro monumentale di Gretta il tradizionale rito in onore dei Caduti sul mare.

Ragioni d'ordine tecnico hanno consigliato di anticipare di un'ora la solenne cerimonia, per la quale la Lega Navale Italiana e l'Associazione marinai in congedo hanno già preso tutti gli accordi di massima con la Federazione Giuliana di Canottaggio e con il Comando V Gruppo di Zona della Federazione Italiana della Vela.

Sull'ancora dell'«Audace» che orna lo zoccolo del Faro monumentale che «splende e ricorda i Caduti sul mare» sarà deposta dalla Lega Navale Italiana e dall'Associazione nazionale marinai in congedo una grande corona di alloro con nastro e dedica, che verrà benedetta immediatamente prima della cerimonia.

All'atto simbolico e altamente significativo presenzieranno le maggiori autorità civili e militari, i Comitati direttivi delle Società promotrici e numerosi soci, le rappresentanze con vessillo delle Associazioni combattentistiche e d'arma e grossi nuclei di forze giovanili del Regime.

Rappresenterà un consentimento più vasto alla cerimonia e vi conferirà indubbiamente un aspetto anche pittoresco il raduno in massa, nello specchio di acqua antistante il Faro, di armi di canottieri, di barche a remi e di natanti a vela di ogni categoria che, per il caso non soffiasse un po' di vento, saranno trainati sul posto del convegno da un rimorchiatore messo a disposizione dalla presidenza del Lloyd Triestino.

Il minuto di raccoglimento sarà segnato da un razzo luminoso e durante la cerimonia le acque circostanti saranno cosparse di fiori e foglie di alloro.

Autobus e autocarri a carburanti nazionali

La colonna del "Raci,, arriva domani a Trieste

Domani, tra le 11 e le 12, arriveranno a Trieste i concorrenti partecipanti al «Concorso per Autobus e Autocarri a carburanti nazionali» indetto dal «Raci». I partecipanti al concorso, provenienti da Padova, sfileranno alle 11 davanti ai Pili in piazza Unità, ove verranno deposte due corone.

All'arrivo dell'autocolonna in piazza Unità saranno presenti le autorità, i soci del «Raci» e gli automobilisti in congedo. Alle varie cerimonie saranno inoltre presenti il presidente generale del «Raci», conte Alberto Bonacossa e il Gen. Pugnani, presidente della giuria del concorso. Il controllo funzionerà a Barcola presso il chiosco della musica, da dove l'autocolonna, scortata da vigili motociclisti, raggiungerà piazza Unità.

Alle 14.30 il Podestà offrirà ai partecipanti un ricevimento in Castello. L'autocolonna da Barcola raggiungerà piazza Unità, seguendo il seguente itinerario: piazza della Libertà, via Ghega, via Carducci, via Imbriani, via Mazzini, Rive, piazza dell'Unità.

I soci del «Raci» che desiderano intervenire alla manifestazione, devono ritirare presso la segreteria della sede l'invito per poter assistere alla cerimonia dall'apposito spazio loro riservato.

La classe goliardica a bordo di un transatlantico italiano

Anche nelle iniziative turistiche l'Italia si è posta decisamente all'avanguardia di altre Nazioni.

Con quello spirito pratico di intelligente comprensione delle necessità di tutti, che è la vera base del successo di ogni impresa, la nostra maggiore società armatrice, ha provveduto alla trasformazione della terza classe del «Roma» — per una crociera estiva che avrà luogo nei mesi di luglio-agosto — in una terza classe goliardica, così da rendere più perfetti quegli ambienti che erano già tanto apprezzati per pregevoli caretteristiche di modernità. Si è provveduto all'aumento di passeggiate scoperte, si è creata una grande piscina all'aperto, si sono aumentati i locali igienici, si è ottenuto un salone per feste da ballo, si è impiantato un nuovo grazioso bar. Tutti questi lavori sono stati eseguiti sul «Roma» con quella signorilità di concezione e quella eleganza di esecuzione che sono doti caratteristiche della Società «Italia».

Allo scopo di assicurare a bordo la formazione di un complesso ambientale appropriato si seguiranno, nell'accogliere le richieste per i posti ancora disponibili, adeguati criteri selettivi. Per la prossima grande crociera mediterranea la terza classe sarà riservata così unicamente a passeggeri che viaggiano a scopo di turismo istruttivo, a quel largo pubblico che non sarebbe disposto a sostenere la maggiore spesa che importerebbe il viaggio in classe superiore.

La crociera del «Roma» avrà inizio a Genova il 15 luglio e si svolgerà su un itinerario di eccezione toccando Napoli, Messina, Berutti, Caifa, Port Said, Rodi, Istanbul, Malta, Costanza, Atene, le Bocche di Cattaro, Ragusa, Venezia, Trieste, Brioni. E la scelta non poteva infatti essere più felice. Palestina ed Egitto, Turchia e Grecia, culla di religioni e di civiltà antichissime, tutto offriranno per la sazietà dello spirito e l'utilità del sapere.

Insegnanti e professionisti, che la scelta di un luogo di riposo rende dubbiosi e incerti — studenti, che vogliono ritemprare i muscoli e lo spirito in quattro settimane di incantevole viaggio — funzionari e uomini d'affari, che vogliono liberarsi dagli obblighi e dai vincoli della vita quotidiana — artisti, cui le visioni di sogno di mille paesi offriranno ispirazione e riposo, troveranno tutti posto sul «Roma».

Il prezzo della crociera sarà naturalmente alla portata di ognuno perchè la «classe goliardica» terrà conto del borsellino degli studenti. Tutto lascia prevedere che il successo della crociera sarà enorme, e tale successo sarà assicurato pure dalle comodità di ogni genere che saranno offerte ai crocieristi e contribuiranno a dare un'impronta di simpatica signorilità alla vita sociale di bordo; dal vitto sano e abbondante; dal personale specializzato, che si adopererà alla creazione e di un'atmosfera di giovanile gaiezza e affiatamento sportivo.

Anche nell'aspetto esterno il «Roma» presenterà un'innovazione: lo scafo pitturato in bianco, colore più adatto per la navigazione estiva.

A. N. marinai in congedo. Gli associati sono invitati domani alle 7.30 alla Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4, per recarsi al Faro della Vittoria per la celebrazione a ricordo dei Caduti sul mare. Divisa sociale estiva.

La festa del decennale alla Casa Balilla di San Giovanni. Domani dalle 15 alle 24, avrà luogo, come precedentemente annunciato, sui campi sportivi della Casa Balilla «Silvano Filosa» di San Giovanni, la grande festa campestre del decennale. Durante la festa funzionerà un ottimo servizio di birreria, gelati, cibi freddi e dolci. Vi saranno pure concerti bandistici della 298.a Legione Marinara «E. Toti». Chioschi d'attrazione, grande lotteria con 3.000 premi di ogni qualità, alle ore 23 estrazione de 5 grandi premi di valore. Ingresso indistintamente centesimi 50.

I lavoratori dell'industria per la celebrazione dell'Impero

Convocati, per disposizione del segretario generale, dai rispettivi capi-gruppo e segretari di categoria, si sono riuniti nei giorni scorsi i direttori e fiduciari di tutti i Sindacati provinciali facenti capo all'Unione fascista lavoratori dell'industria della Provincia di Trieste per deliberare circa la partecipazione dei lavoratori alla celebrazione dell'Impero.

Le varie riunioni, che si sono svolte fra continue e spontanee manifestazioni di entusiasmo, hanno messo in evidenza, attraverso le svariate proposte dei convenuti, i già predisposti propositi della più ampia gara di contribuzioni, propositi che sono stati disciplinatamente contenuti dalle note opportunissime disposizioni della Confederazione nazionale lavoratori dell'industria, dell'unico contributo di lire 4 per ogni lavoratore, sia esso operaio che impiegato, da mettersi a disposizione della Confederazione stessa per essere devoluto a quelle opere indicate dal Duce con le sue recenti disposizioni.

Le adesioni sono state date mediante l'unanime votazione del seguente ordine del giorno:

«I direttori ed esperti dei Sindacati provinciali fascisti lavoratori industria di Trieste riuniti straordinariamente; udite le relazioni dei rispettivi capi-gruppo e segretari di categoria; salutano i camerati che, adempiendo al loro dovere di volontari, soldati o lavoratori, sono gloriosamente caduti per l'affermazione della grandezza dell'Italia nel mondo, i quali, saranno unitamente alla loro opera immortale, perennemente ricordati; deliberano di contribuire alla celebrazione dell'Impero nei modi indicati dalla Confederazione fascista lavoratori dell'industria dando mandato ai propri dirigenti di disporre per la raccolta e rimessa dei fondi; esprimono infine al Duce tutta la loro particolare ammirata riconoscenza per aver voluto, con indomabile volontà, nonostante l'avversità di tutte le Nazioni capitaliste coalizzate contro la Proletaria, preparare e mirabilmente realizzare l'Impero mediante il quale, il lavoro italiano potrà, apportando i supremi benefici della sua civiltà romana, trovare i necessari sbocchi fino ad oggi sistematicamente ed inumanamente ad esso negati».

Tutte le riunioni si sono sciolte con gli inni più entusiastici agli artefici delle Vittorie, culminando nel saluto al Re Imperatore e al Duce.

Il significativo ordine del giorno riveste un'importanza morale e sociale che è superfluo illustrare: basti dire che esso raccoglie l'adesione di 60.000 lavoratori dell'industria della Provincia di Trieste, rappresentati dai rispettivi direttori e fiduciari. E' questa un'alta prova magnifica della dedizione alla Patria e della fede fascista del popolo lavoratore.

Il ballo della Vittoria sotto il patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta

La cittadinanza ha appreso con vivo, simpatico interessamento l'annuncio del ballo di beneficenza intitolato alla Vittoria, che si terrà, sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, la sera del 29 corr. a bordo della magnifica motonave «Victoria». Il ballo sarà a totale beneficio del Patronato scolastico della scuola «Duca d'Aosta».

Subito all'annuncio si è manifestata una intensa richiesta di biglietti. C'è come una discreta gara a chi arriva primo, anche per tema di non trovarsi di fronte a un tutto esaurito. Si rassicurino tutti. Le patronesse sono all'opera con alacre entusiasmo per soddisfare qualsiasi richiesta. A bordo della bella nave c'è posto per una moltitudine, chè la «Victoria» è capace di ospitare, nei modi più signorili e cordiali, una piccola folla, dividendola e mescolandola tra i suoi lussuosi saloni e i suoi spaziosi passaggi.

Non è il caso di fare anticipazioni, ma non crediamo di commettere indiscrezioni dicendo che le gentili benefattrici preparano molte, elegantissime sorprese, a cominciare dagli addobbi. Ma di ciò diremo un'altra volta.

Per l'occasione la nave sarà attraccata alla Stazione Marittima e formerà un'attrattiva a sè nello sfolgorio delle sue mille luci. Gli ospiti potranno rinnovare il godimento provato alla prima visita di questa, che è certamente tra le più belle unità della Marina mercantile italiana, mentre chi non ha avuto l'occasione di visitarla ancora, potrà farlo a suo agio, e certo nelle condizioni più favorevoli, chè un ballo a bordo è sempre un avvenimento. Nel caso concreto poi, per l'alto patronato accordato da S. A. R. la Duchessa d'Aosta e per lo scopo benefico della festa, che si colloca sotto gli augusti auspici della Vittoria e s'inquadra nelle manifestazioni del Giugno Triestino, l'avvenimento rivestirà particolarmente un carattere significativo, e tale da assicurargli il più largo successo.

Il successo del soggiorno marino a Grado organizzato dal Dopolavoro

Superiore ad ogni più ottimistica previsione si profila il successo di questa bella iniziativa dopolavoristica che dà la possibilità a tutti gli organizzati di trascorrere a Grado un periodo di villeggiatura marina con una spesa quanto mai ridotta.

E' un continuo succedersi di adesioni che provengono da tutti i dopolavoristi d'Italia, particolarmente da Torino, Milano, Treviso, Verona, Bologna, e già i primi turni settimanali sono pressochè completi.

Al fine di dare la precedenza ai dopolavoristi della provincia raccomandiamo vivamente agli stessi, qualora avessero intenzione di usufruire dell'organizzazione dopolavoristica per il soggiorno a Grado, d'inviare prima possibile la loro adesione al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

La partenza del Vescovo mons. Cazzanelli. Accompagnato sino ai confini della parrocchia, secondo il cerimoniale di uso, S. E. mons. Cazzanelli, vicario apostolico di Kichow (Cina) ieri sera ha lasciato il convento dei Padri Francescani di via Domenico Rossetti. Preso congedo in piazza G. Garibaldi dagli ospitali Padri e dai buoni parrocchiani della chiesa della B. V. delle Grazie, l'eminente Vescovo trentino è partito in serata.

Corso di taglio per mantelli da signora. L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato aprirà il 1.o luglio un corso di perfezionamento nel taglio dei mantelli da signora, riservato agli artigiani sarti regolarmente tesserati. L'insegnamento sarà impartito dal maestro tagliatore sig. Giuseppe Colarich. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Istituto in via Diaz n. 6 secondo piano.

I treni popolari del 28 e 29 giugno

Ecco il programma delle gite popolari per il 28 giugno:

Trieste-Pola: 3.a classe, lire 12. Da Trieste, Campo Marzio ore 6.14; Pola arrivo 10.05; da Pola partenza ore 1.35 oppure ore 12.45, oppure 15.50 del 29; a Trieste arrivo alle 6.07, 18.10, 20.13.

Trieste-Divaccia-San Canziano: 3.a classe, lire 5. Treni ordinari. Ingresso facoltativo alle Grotte lire 5, acquistabile sul posto. Partenza da Trieste alle 7.23; arrivo a Divaccia-San Canziano alle 8.25; partenza da Divaccia-San Canziano alle 19.39; arrivo a Trieste alle 20.30.

Udine-Gorizia-Trieste: 3.a classe, lire 8 da Udine, lire 6 da Gorizia. Partenza da Udine alle 7.55; arrivo a Trieste alle 9.46; partenza da Trieste alle 20.30; arrivo a Udine alle 22.13.

Gite popolari per il 29 giugno:

Trieste-Gorizia: 3.a classe, gita facoltativa a Sella del Montesanto lire 4.50, a Monte S. Michele lire 7, a Monte Sabotino lire 8.40. Partenza da Trieste alle 6.25; arrivo a Gorizia alle 7.43; partenza da Gorizia alle 20.42; arrivo a Trieste alle 21.41.

Trieste-S. Daniele del Carso: 3.a classe, lire 4 (treni ordinari). Partenza da Trieste Campo Marzio alle 6.20; arrivo a S. Daniele del Carso alle 7.54; partenza da S. Daniele del Carso alle 21.47; arrivo a Trieste Campo Marzio alle 22.50.

Gite dei giorni 28-29 giugno:

Torino-Gorizia: 2.a classe lire 65, 3.a classe lire 39, gita facoltativa in 3.a classe da Cervignano del Friuli a Grado lire 3 compreso il tratto lagunare, da Gorizia a Trieste lire 2, ad Abbazia, Fiume o Pola lire 10, a Postumia lire 7 (ingresso alle Grotte lire 5 acquistabile sul posto), a Sella del Monte Santo lire 4.50, a Monte S. Michele lire 7, a Monte Sabotino lire 8.40.

Partenza da Torino alle 22.50 del 27; arrivo a Gorizia alle 10.04; partenza da Gorizia alle 18 del 29; arrivo a Torino alle 5.31.

Milano-Trieste-Fiume: 2.a classe lire 52, 3.a classe lire 31 per Trieste; 2.a classe lire 65, 3.a classe lire 39 per Fiume; gita facoltativa in 3.a classe da Cervignano del Friuli a Grado lire 3, compreso il tratto lagunare; da Trieste a Pola lire 10, a Postumia lire 7 (ingresso alle Grotte lire 5, acquistabile sul posto), a Gorizia lire 2; da Gorizia a Sella di Monte Santo lire 4.50, a Monte S. Michele lire 7, a Monte Sabotino lire 8.40.

Partenza da Milano alle 22.52 del 27; arrivo a Trieste alle 6.55, a Fiume alle 11.35; partenza da Fiume alle 16.45 del 29, da Trieste alle 20.30 del 29; arrivo a Milano alle 4.13.

Trieste e Gorizia-Roma: 2.a classe lire 78, 3.a classe lire 46; gita facoltativa in 3.a classe a Littoria-stazione lire 3, a Napoli lire 9. Partenza da Trieste alle 21.40 del 27, da Gorizia alle 21.10 del 27; arrivo a Roma alle 10.05; partenza da Roma alle 21.30 del 29; arrivo a Gorizia alle 11.16, a Trieste alle 10.44.

Il nuovo orario ferroviario

Con oggi, va in vigore alla nostra Stazione Centrale il nuovo orario ferroviario degli arrivi e partenze dei treni per e da Venezia, Udine, Postumia e Fiume. L'orario ferroviario della Stazione di Campo Marzo resta invariato.

MONT[E]

CARNIA

Comeglians: Albergo Val De[gano] — di recente costruzione, acqua corrente ai piani, bagni, autorimessa. Pensioni da lire 16 a lire [...] tutto compreso. Informazioni e prospetti gratis.

VILLA SANTINA (Carnia) Albergo Brovedani — Aperto tutto l'anno. Giardino alberato, bagni, camere spaziose, pensioni

Villa Santina - Albergo Rist. [...] — Bagni. Autorimessa. Giardino. [...]mento famil. Pensione prezzi [...]

OVARO m. 525 Albergo MARTINIS — Posizione pittoresca, ricca di boschi di abete. Pensione completa: vitto, alloggio, servizio, tasse L. 14-17. Servizio accurato trattamento familiare, cucina casalinga, bagno, autorimessa, riscaldamento centrale. Per almeno 20 giorni gratis il trasporto con bagagli da Villa Santina a Ovaro.

SPLENDIDA STAGIONE EST[IVA] **ALBERGO RISTORANTE [...] COMEGLIANS (Car[nia])** — gestito personalmente dal proprietario Benedetto Raber. Casa di costruzione recente con tutti i conforts. [...] servizio di ristorante. Trattamento famigliare. Prezzi modicissimi. Acqua corrente, bagno, salone per banchetti, [ter]razza. Pensione completa da L. [...]

Parc Hotel Tommase[o] — **Bagni di Lusnizza (Val Canale)** m. [...] — Stazione climatica termale e ottimo soggiorno estivo, sulla linea Udine-Tarvisio, posizione bellissima, pittoresca, tranquilla. Acqua corrente calda e fredda in tutte le stanze. Parco, autorimessa, [...]

AGORDINO

Frassenè Agordino — Alt. 1082 - Vista e posizione magnifica. Delizioso soggiorno seminascosto nel verde di una bellissima conca. Ascensioni: 30 passeggiate segnate. Gite turistiche. Autoservizi da e per Agordo-Ferrovia km. 8; e S. Martino di Castrozza. ALBERGHI - PENSIONI - APPARTAMENTI. Per inform. riv. Uff. «PRO LOCO»

AGORDO cuore delle Dol[omiti] — Alberghi - Appartamenti - Camere mobiliate. Informazioni «Pro Loco»

ALLEGHE-MASARÈ CAPRILE — m. 1000 - Clima asciutto - Alberghi confort, appartamenti. Farmacia. Pesca della trota, tennis. Rivolgersi «Pro Loco»

Frassenè Agordino m. 1082 s. m. **ALBERGO TRIESTE** — di recente costruzione. Posizione incantevole. Ogni confort (acqua corrente nelle camere, bagno, ecc.). Pensioni da Lire 18.—, in più. Richiedere prospetti.

ALLEGHE - MASARÈ sul [lago] Albergo REGINA D'ITA[LIA] — Ambiente distinto. Ogni confort. [Dal ...] giugno al 20 luglio: dieci giorni [de]lizioso soggiorno, tranquillità [asso]luta. L. 200.— tutto compreso.

Frassenè Agordino metri 1082 s. m. (Belluno) **ALBERGO ALLA POSTA** — Di nuova costruzione; acqua corrente nelle camere, tutti i conforts moderni. 9 km. dalla stazione ferroviaria; posta e telegr. in casa. Prop. De Marco Ang.

MASARÈ (lago) Albergo Stella Pol[are] — con bar americano. Tutti i conf[orts]. Prezzi modici.

VOLTAGO AGORDINO (Belluno) m. 860. Soggiorno estivo. Albergo, ville; Appartamenti. Rivolgersi «Pro Loco».

Albergo Savoi[a] MASARE' SUL LAGO (Alleghe) — Distinta e quieta casa di famiglia, riva al lago, cinta dal bosco. [...] le comodità.

Albergo Monte Agner. Voltago. Confort - Prezzi miti. Facilitazioni luglio, sett.

Falcade-Caviola — nella pittoresca valle del Biois. [Piacevo]le soggiorno alpestre. Passeggiate, Escursioni, Rifugi. Alberghi. Appartamenti, ville. Ogni confort. Farmacia. Informazioni «Pro Loco».

Cencenighe Alto Agordino — Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Camere ammobiliate. Servizio comunicazioni gran turismo. Per informazioni rivolg. alla «Pro Loco».

FALCADE: Albergo FOCOB[ON] — Il preferito, attrezzato anche per la stagione sportiva invernale (riscaldamento centrale). Telefono.

CENCENIGHE Albergo Stella — 60 letti - acqua corrente. Splendida posizione. Prezzi modici.

FALCADE: Albergo FALC[ADE] — Ogni confort. Trattamento ottimo.

CADORE

AURONZO metri 900 — **MISURINA** — Alberghi - Pensioni - 300 apaprtamenti - Kursaal per spettacoli, ballo. Parchi di conifere - Sports sul lago - Autoservizi con Cal[alzo] e Cortina. Informazioni: Azienda di Soggiorno.

SAPPADA — ALTO CADORE (m. 1250) — Incantevole soggiorno - Alberghi - Pensioni - Appartamenti. Informazioni «Pro Loco».

SAN VITO DI CAD[ORE] — m. 1000, presso Cortina. Alberghi, appartamenti, camere. Lago, gite, escursioni, te[nnis].

San Vito di Cadore m. [...] **Albergo Marco** — acqua corrente - tennis - garage - parco - Gestione Allievi.

CIMA SAPADA m. 1922, Cadore. Fonte perenne di tranquillità e benessere. Boschi, escursioni, tennis. Alberghi: «Alle Alpi», «Belvedere», «Benedetti».

Pieve di Cad[ore] — CENTRO DELLE DOLOMITI — **HOTEL PROGRE[SSO]** — Il più rinomato ambiente del [Cadore] preferito dalle famiglie. Ogni [confort] moderno. Riduzioni speciali per giugno.

LORENZAGO CADORE metri 900 — Ville, appartamenti, alberghi, pensioni, boschi, tennis, dancing. Pro Loco

Per informazioni, invio di prospetti, rivolgersi alle Aziende di Soggiorno ed alle «Pro Loco» delle singole località ed anche direttamente agli albergatori

TARCENTO — LA PERLA DEL FRIULI — Incantevole soggiorno prealpino m. 250 sul mare, A 18 km. da Udine — OGGI, riapertura: **ALBERGO RISTORO** — Camere con acqua corrente - Tutti i conforti - Divertimenti - Pensione familiari miti - Trattamento speciale per gitanti. Direzione: Durante Angelo. Telefono N. [...] — SABATO 27 corrente, riapertura: PARCO DANZE dell'«Albergo Ristoro». - Ottorino Rizzo e la sua Savanah Orchestra. Originali esecuzioni tzigane del celebre violinista Fagioli.

SISTIANA — GRANDE ALBERGO PARCO — RITROVO PREFERITO PER FAMIGLIE — APERTO FINO IL 15 SETTEMBRE

Bersaglieri giuliani nelle guerre di redenzione

(f. p.) Mentre l'Italia celebra il centenario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri, sarà giusto ricordare il contributo dato volontariamente dai giuliani alle imprese gloriose del fante piumato, tipica e caratteristica figura del soldato italiano.

Qual'era l'animo dei triestini verso i Bersaglieri può testimoniare chi ricorda uno spettacolo d'anteguerra, spettacolo ch'era potuto filtrare non si sa come tra le maglie della censura austriaca, e che fu ripetuto per varie sere — e infine fatto cessare dall'autorità — al vecchio Teatro Filodrammatico. Era il film della presa di Roma ,girato verso il 1912.

Tutti coloro che vi furono presenti ricordano con un brivido l'ebbrezza patriottica di quelle sere: quando attraverso la breccia di Porta Pia i bersaglieri apparivano di slancio e una fanfara squillava dietro lo schermo, il piccolo teatro sembrava crollasse in un'esplosione di urla e di applausi. Dio volle che il breve sogno di quelle poche sere divenisse realtà il 3 novembre del 1918: I Bersaglieri, i baldi Bersaglieri del Carso e di Plezzo, portarono, essi, l'Italia a Trieste, ed ebbero essi i fiori e l'abbraccio di Trieste fervorosamente aspettante.

Ma tra quelle sere del 1912 e la fatidica sera del novembre del 1918, una folta schiera di triestini e di giuliani volle testimoniare in forma più tangibile e più sacra l'affetto di queste terre per i Bersaglieri d'Italia. Una eroica centuria di volontari giuliani volle rappresentare le Giulie in tutte le battaglie e su tutti i settori dove combatterono le fiamme cremisi, rinnovando una tradizione bersaglieresca nata nelle prime gesta del glorioso Corpo e documentata dal sacrificio di Alfredo Cadolino, di Capodistria, luogotenente del 3.o Battaglione Bersaglieri, caduto a Solferino e insignito della medaglia d'argento alla memoria.

Compulsando l'Albo dei volontari delle Giulie e di Dalmazia, notiamo il contributo dato dai giuliani e dai dalmati alle file dei Bersaglieri durante la grande guerra: novanta giuliani si arruolarono nei Bersaglieri nel maggio del '15, 27 restano uomini di truppa e graduati, 63 raggiungono il grado di ufficiale. Quattordici cadono sul campo, trenta restano feriti. Si guadagnano sul campo: sedici medaglie d'argento, dodici medaglie di bronzo, 70 croci di guerra. Queste poche cifre sono più eloquenti d'ogni commento. Le fiamme cremisi giuliane sono presenti in tutte le azioni nelle quali rifulge il valore dei Bersaglieri, dal San Michele all'Ortigara, e lasciano in ogni trincea il sigillo del sangue a testimoniare l'indissolubile vincolo che lega i giovanissimi bersaglieri triestini, istriani, dalmati ai fratelli delle altre regioni.

Elenchiamo, innanzitutto, le rosse fiamme spente nella battaglia, elenchiamole con poche sobrie parole secondo il rito nuovo, a memoria dei superstiti, ad esempio dei futuri.

Giorgio Piazza, di Trieste, sottotenente dei Bersaglieri, medaglia d'argento, caduto il 19 luglio 1915 a Vermegliano.

Francesco Rismondo, di Spalato, soldato dell'8.o Bersaglieri, disperso in battaglia il 20 luglio 1915 sul San Michele: dell'Assunto di Dalmazia è stato ampiamente scritto su questo giornale. Giustiziato, come sembrava in un primo tempo, o massacrato durante una rivolta di prigionieri, come più verosimilmente fu dimostrato più tardi, il suo sacrificio sta a dimostrare l'inestinguibile fede dei dalmati.

Luciano Ferrari, di Trieste, bersagliere del 6.o Reggimento, caduto il 16 agosto del 1915, in conca di Plezzo, sul monte Krsic.

Giovanni Chiandussi, ventenne, di Romans d'Isonzo, bersagliere del 4.o Reggimento, caduto il 28 ottobre del '15 ad Aiba d'Isonzo, presso Canale.

Aurelio Nordio, diciottenne, di Trieste, aspirante ufficiale dei Bersaglieri, medaglia d'argento al valore, caduto alla Trincea delle Frasche sul San Michele.

Antonio Spangaro, di Pirano, ventenne, bersagliere del 2.o Battaglioni ciclisti, caduto ad Oslavia il 26 novembre del '15.

Angelo Siega ,di Trieste, sottotenente del 6.o Bersaglieri, caduto sulla Bainsizza l'11 gennaio 1916.

Livio Clemente, di Trieste, ventenne, sottotenente del 6.o Bersaglieri, ferito a morte sul San Michele il 25 gennaio del '16 e morto a Cormons il 19 febbraio 1916.

Giovanni Grion, di Pola, sottotenente del 5.o Bersaglieri, caduto sull'Altipiano d'Asiago il 5 giugno 1916 durante la nostra controffensiva degli Altipiani.

Renato Charlet, di Trieste, arruolatosi nei Bersaglieri, al 6.o Reggimento, poi nominato sottotenente, ventenne, medaglia di bronzo e medaglia d'argento, ferito a morte sul San Michele il 6 agosto e morto il 24 settembre 1916.

Ipparco Baccich, di Fiume, tenente dei Bersaglieri, proposto alla medaglia d'oro; caduto alla testa dei Lupi di Toscana sul Veliki Hribak il 12 ottobre 1916, medaglia d'argento alla memoria.

Luigi Ius, di Trieste, ventenne, medaglia di bronzo, sottotenente del 4.o Bersaglieri, ferito a Novavas il 22 settembre, caduto il 2 novembre 1916 a Doberdò.

Millo Cerlenizza, di Pola, diciottenne, sottotenente del 9.o Bersaglieri,, caduto sull'Ortigara il 5 settembre 1917.

Paolo Morterra, di Trieste, arruolatosi al 6.o Reggimento Bersaglieri, medaglia di argento, passato in aviazione e caduto nel cielo di Venezia il 17 novembre 1917.

Alla memoria di questi quattordici bersaglieri giuliani caduti nell'ultima guerra, alla memoria di Alfredo Cadolino, caduto nel 1859, va oggi - che tutte le fanfare bersaglieresche squillano a gloria per le città d'Italia - il pensiero reverente dei triestini e dei giuliani. I vincoli d'amore per le fiamme cremisi, stretti dai giuliani con Alessandro Clemencich, nel 1848, con Cadolino nel 1859, con Pietro Giovannini nel 1860, con Ugo Merli e Clemente Dusman e Giusto Muratti nel 1866, si rinnovarono nel 1915 e furono consacrati dal sangue sul Carso e sulle Alpi isontine e cadorine. Nel ricordo dei suoi Bersaglieri di ieri e di oggi, di Solferino, del San Michele, dell'Amba Aradam e di Gondar, la Venezia Giulia celebra, in fraternità di spirito con le altre regioni d'Italia, il centenario dei Bersaglieri di Lamarmora.

La tendopoli dopolavoristica a Sella Nevea

Indetta dalla Direzione generale dell'O.N.D. ed organizzata dal Dopolavoro provinciale di Trieste, sede d'Ispettorato per la V zona, si svolgerà dal 12 luglio al 16 agosto, a Sella Nevea, la prima tendopoli alpina. I campeggianti saranno alloggiati in tende tipo O. N.D. di 10 posti; al massimo potranno essere alloggiati per turno 30 dopolavoristi. Le iscrizioni sono libere a tutti i dopolavoristi delle Provincie di Trieste, Gorizia, Udine, Fiume e Pola, e dovranno essere trasmesse in tempo utile al Dopolavoro provinciale di Trieste.

Il periodo della tendopoli sarà diviso in altrettanti turni di 7 giorni, che potranno essere rinnovati a richiesta dei campeggianti e previo avviso al direttore del campeggio. La quota individuale per settimana è fissata in ragione di lire 85, così suddivisa: tassa di iscrizione lire 5, quota soggiorno lire 60, quota trasporto lire 20.

Il trasporto al punto del campeggio sarà fatto in automezzo che percorrerà il seguente itinerario: Trieste, Sagrado, Cividale, Caporetto, Plezzo, Bretto, Predil, Cave, Rio dl Lago, Sella Nevea. I partecipanti al campeggio avranno diritto, oltre che al posto nella tenda sui lettini uso bordo, al vitto che sarà somministrato come segue: caffè latte al mattino, colazione al mezzodì, cena alla sera.

Tutti i partecipanti dovranno essere provvisti di lenzuola, federe, equipaggiamento da montagna (indispensabili i maglioni di lana), mantellina, boraccia, bicchiere, posate, lampadina elettrica. Le camerate saranno assegnate dalla direzione del campo. I dopolavoristi che a turno iniziato dovessero rinunciare al soggiorno prima della fine del turno impegnato, non avranno diritto ad alcun rimborso della quota pagata.

Il campeggio sarà dotato di una cassetta di pronto soccorso, di una biblioteca, e, nel limite delle possibilità, di un apparecchio radio. I dopolavoristi che durante il campeggio parteciperanno ad escursioni obbligatorie od individuali, dovranno comunicare il loro preciso itinerario al direttore del campeggio e ritirare per il tempo di lontananza, che non potrà essere superiore di una giornata, i viveri al sacco presso la Direzione del campo. Il trasporto dei partecipanti si svolgerà come segue. da Trieste, largo via Mazzini, alle 6 di ogni domenica per i dopolavoristi di Trieste, Fiume, Pola. Da Monfalcone alle 6.30, dalla piazza Littorio. Da Sagrado, per i dopolavoristi di Gorizia, alle 6.45-7. Da Cividale per i dopolavoristi di Udine alle 9. Partenza dal campeggio alle 16 con lo stesso itinerario, arrivo a Trieste intorno alle 22.30.

Il direttore del campeggio, nominato dall'ispettore superiore dell'O. N. D., provvederà all'esecuzione dei vari servizi, sorveglierà la qualità del vitto, la pulizia, la disciplina e l'ordine che dovranno essere mantenuti in modo perfetto e costante durante tutto il periodo del campeggio. La caratteristica della tendopoli, prettamente rustica, limita la partecipazione soltanto ad elementi maschi, con esclusione dei ragazzi sotto i 16 anni.

L'odierno trattenimento alla Ginnastica. Questa sera, alle 20.30, avrà luogo nel giardino della Ginnastica l'atteso trattenimento danzante che fa parte della serie della stagione estiva, il primo dei quali, tenutosi mercoledì scorso, ha ottenuto vivo successo. I convegni successivi si svolgeranno mercoledì 24 e sabato 27 corrente.

Esercito della Salvezza. Domani, in via Aurelio e Fabio Nordio, 3 (già via Gelsi), alle 10 e 20, due importanti riunioni presiedute dal capo dell'Esercito della Salvezza. Ingresso libero.

Giugno Triestino

I concerti al Castello

Questa sera alle 21, oltre al concerto dell'orchestrina sulla terrazza del Bastione rotondo, si avrà al Castello, nel cortile delle Milizie, un concerto della banda cittadina «Giuseppe Verdi», la quale eseguirà il seguente programma: 1) *Claudi:* Sfilata, marcia; 2) *Suppè:* «Poeta e contadino», sinfonia; 3) *Lindsay:* «Aisha», intermezzo; 4) *Cilea:* «Adriana Lecouvreur», fantasia atto III e IV; 5) *Schaeffer:* «La Posta nella foresta», (a solo per pistonino, prof. G. Colarocco); 6) *Wagner:* «Tannhäuser», grande fantasia; 7) *Pavani:* «Gioventù triestina», marcia.

Ieri il Castello attrasse gran numero di visitatori, tra i quali parecchi forestieri. Le interessanti Mostre storiche triestine e quella per il centenario del Lloyd Triestino sono sempre popolate di visitatori, che si soffermano ad ammirare i preziosi cimeli antichi. Durante le ore serali Bar, Birraria e Bottega del vino, si popolano di pubblico desideroso di godersi il fresco. La prolungazione dell'orario di chiusura reca vita e movimento a tutto il Colle capitolino fino ad ora tardissima. I servizi della filovia, dell'autobus e quello dei tassametri, a prezzo ridotto, concorrono a questo eccezionale movimento notturno.

La vetturetta «Fiat 500» per sole 2 lire!

Ecco la possibilità che sarà offerta a tutti dalla Lotteria del Circolo della Stampa.

La gita a Leme con la «San Giusto»

A domani l'attesa gita alla volta del Canale di Leme, che la celere motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste effettuerà, tempo permettendo, toccando Pirano, Portorose e Parenzo. La motonave partirà dal molo della Pescheria alle 8, da Pirano alle 9, da Portorose alle 9.20. L'arrivo a Parenzo seguirà alle 11. Da Parenzo ripartirà alle 15 per il Canale di Leme.

Durante la sosta nel suggestivo «fiordo» dell'Istria, i gitanti avranno campo d'ammirare gli importanti impianti di ostricoltura. Non mancherà il consueto assaggio dei prelibati molluschi. Il ritorno a Parenzo seguirà alle 17.30 da dove la «San Giusto» ripartirà alle 20. Portorose sarà toccata alle 21.45, Pirano alle 22.5.

A Trieste la motonave, col carico festoso dei gitanti arriverà verso le 23.

La nuova bellissima sede del Liceo Dante sta per essere compiuta

L'opera insigne alla quale si accinse il nostro Comune fin dallo scorso anno, sta per essere compiuta. Alludiamo alla nuova sede del Liceo Dante Alighieri, che è già sorta e sarà fra breve completata in tutti i suoi particolari sull'area di piazza Oberdan.

Come i triestini ben sanno, il Ginnasio-Liceo che assunse il nome del nostro sommo poeta, fu la prima scuola italiana creata dal Comune di Trieste, onde educare la gioventù agli ideali della grande Patria italiana. Ivi, per un tempo non breve, si concentrarono le future speranze della nobile schiera di patriotti, operanti già per la redenzione di queste terre, e fu là che venne formata la giovane anima triestina, tutta volta verso la augusta Madre, Roma.

L' antico Liceo-Ginnasio Dante Alighieri compie, in questo mese, il suo settantatreesimo anno, essendo stato fondato nel 1863. Nel giugno del 1934 ebbe luogo, come si ricorderà, la commemorazione del glorioso periodo di attività culturale e patriottica. Il prof. Saraval, per l'occasione, pronunciò un'orazione nella quale furono ricordate le lotte passate, le difficoltà superate, le persecuzioni subite. Nel 1888 l'Istituto, celebrando il suo venticinquesimo anno di vita, erigeva, per sottoscrizione degli alunni, un grande busto di Dante, quale nume tutelare e incorruttibile segnacolo di italianità.

Fino al 1912-13 era l'unico Ginnasio-Liceo italiano a Trieste; in quell'anno però, avendo il numero degli allievi raggiunto gli 800, si rese necessaria la fondazione di un nuovo istituto eguale nei programmi, nell'indirizzo degli studi, negli ideali irredentistici, e che assunse il nome di Francesco Petrarca. Allo scoppio della grande guerra, i giovani studenti ch'ebbero la fortuna di passare i vecchi confini, andarono ad arruolarsi nelle file dell'Esercito italiano, nè valsero gli ammonimenti e i pericoli, oltre quelli inerenti alla guerra per se stessa, a distogliere i giovani volontari a prendere parte viva nel conflitto, sfidando due volte la morte incombente.

E caddero gloriosamente Guido Corsi e Ugo Polonio, e Carlo Stuparich e Giacomo Venezian, già vicino alla vecchiezza, e Spiro Xydias, tutti decorati di medaglia d'oro alla memoria. Una sesta medaglia d'oro — supremo segno di valore militare — veniva assegnata a Gianni Stuparich, vivente, insegnante allo stesso Liceo e letterato di chiara fama. E caddero da eroi tanti altri ex alunni dell'Istituto, essi pure decorati al valore.

Ci piace ripetere qui la chiusa del discorso commemorativo, in quanto precisa i compiti nuovi assegnati all'Istituto, dopo la felice redenzione:

Disse infatti il prof. Saraval: «Ora la scuola, con alto spirito patriottico congiunto a severità di studi, continua la sua nobile missione, seguendo in tutto le direttive del Governo fascista e del suo grande Capo E a voi, nuove generazioni di giovani, che per i sacrifici dei vostri padri, potete senza infingimenti congiungere l'amore allo studio con quello della Patria, spetta di dare fama a questo Istituto, come già cinquanta anni or sono si augurava Attilio Hortis nella lapide da lui dettata per la gloria di Trieste, indissolubilmente unita all'Italia Madre».

***

Ormai però l'Istituto, per la sua ubicazione eccentrica, nonchè per la disposizione dei locali interni, non rispondeva alle esigenze moderne, onde il Comune deliberò la costruzione di un nuovo edificio, che per ampiezza, località e disponibilità, fosse all'altezza dei progrediti mezzi; e tale da concedere ai giovani ogni possibilità nei riguardi della coltura e dell'educazione del corpo e dello spirito.

Felicemente venne scelto quale luogo per la costruzione un appezzamento sul viale Regina Margherita, attiguo al palazzo della «Telve» e prospiciente dall'altro lato sulla via Cicerone. Il progetto venne affidato al nostro Ufficio tecnico comunale, che seppe dare al nuovo e grandioso edificio linee sobrie e armoniche in quanto alla facciata, e una disposizione razionale ai locali interni, in corrispondenza ai criteri più moderni in fatto di edilizia scolastica.

E non appena il Comune, sotto gli auspici del Podestà Salem, ebbe il nulla osta dalle autorità superiori, nè iniziò la costruzione già compiuta nelle sue opere maggiori, in attesa di essere ultimata non più tardi della fine dell'anno.

***

L'area complessiva è di m. q. 3063; quella coperta di m. q. 2200, di cui 519 per il portico e 860 per il cortile. Al pianoterra si sviluppa un ampio porticato in continuità di quello della «Telve», costituente da per sè l'elemento architettonico dominante dell'edificio, il quale conterrà ben 30 aule. Al centro, dal lato del Viale Regina Margherita, è l'atrio d'onore col famedio, dove verranno incisi, a ricordanza imperitura, i nomi degli ex allievi Caduti nella grande guerra. Lateralmente è la palestra con spogliatoi e docce e dall'altro lato l'Aula Magna, con podio, guardaroba e cella cinematografica. Sul viale si aprono due ingressi: l'uno per la sezione maschile e l'altro per la femminile. La distribuzione dei locali, insomma, venne studiatamente disposta con riguardo all'orientamento migliore e a un conveniente isolamento, onde attenuare, se non eliminare del tutto, i rumori stradali.

L'opera, a sua compiuta costruzione, riuscirà imponente ed esemplare, in quanto nei rispetti scolastici si può considerare come una scuola-tipo del genere, chè poche città del Regno, nonchè dell'estero possono vantare di possederne una eguale. La costruzione, diretta con encomiabile impegno da parte dei tecnici del nostro Comune, venne condotta con straordinaria rapidità, seguendo in ciò l'energico e illuminato impulso che il Podestà, da tre anni e più, ha saputo dare all'imponente opera di rinnovamento civile e igienico della nostra città.

Gli autografi musicali del Castello di Duino

La notizia da noi data domenica dell'acquisto di un importante manoscritto verdiano da parte del Duca di Castel Duino, Principe Alessandro della Torre e Tasso, suscita nel *Corriere della Sera* un ampio articolo sui tesori della collezione d'autografi musicali raccolta nel magnifico castello del golfo triestino. Il manoscritto verdiano ora rientrato dopo 74 anni in Italia faceva parte — scrive Ugo Milelli, corrispondente triestino del *Corriere* — della collezione di un facoltoso banchiere inglese. Più tardi numerosi autografi di tale collezione mutarono proprietario e passarono in Svizzera, d'onde giunsero a Vienna, e qui furono ricuperati dal Principe della Torre e Tasso. Le preziose tre pagine di musica verdiana, tutte di mano del maestro, si trovano nel castello di Duino in gloriosa compagnia con altri autografi di musicisti ivi conservati gelosamente. Ci sono — dice il *Corriere* — lettere di Beethoven; ci sono pagine immortali di Bellini («Ti piango, ti piango, e anch'io morrò»), e una lettera sua da Como dove all'amico Alessandro Sanperi annuncia la scelta del soggetto della *Norma;* e poi sei magnifici «Notturni» del Donizetti, del 1821, e una pagina del terzo atto del *Mosè* rossiniano, e battute autografe dal *Falstaff* di Verdi, e solfeggi del Cherubini, e una cantata dello Zingarelli, e un'interessante lettera di Saverio Mercadante da Vienna, e musica di Diabelli, lettere di Mayerbeer, di Cherubini, di Mendelssohn, di Paganini, e composizioni di Giovanni Strauss, e pagine musicali di Goldmark, di Bittner, di Leoncavallo, di Rubinstein, di Gounod, di Mascagni, di Godard, di Mahler, di Riccardo Strauss; e un brano di musica, del 1842, scritta in collaborazione da Mayerbeer e da Liszt e numerosissimi autografi di Schumann, di Schubert, di Wagner, di Ugo Wolff, di Tchaikowski di Smetana, di Giordano, di Joachim e d'altri; nonchè una bellissima composizione di Liszt, «La perla», che è cosa di famiglia, perchè scritta su versi della principessa Teresa di Hohenlohe - della Torre, nonna del Principe della Torre e Tasso. Tornando al manoscritto verdiano di cui si è arricchita recentemente la stupenda raccolta, il *Corriere* osserva che nella seconda pagina sono trascritte da Verdi le parole del testo di Boito che dicono: «E se vi furo in campo avversari crudeli. oggi non v'hanno in questo tempio che fratelli». E nota il singolare ritorno alla luce di questo testo dell'«Inno delle Nazioni», composto da Verdi nel 1862 per una solennità di Londra, proprio nel momento attuale, «come un monito lontano e pur sempre presente».

L'odierna serata di prosa al Teatro estivo del Giardino

Questa sera, alle 20.45, avrà luogo al Teatro del Giardino l'attesa serata inaugurale della stagione estiva con la piacevole commedia in tre atti di Giovacchino Forzano «Don Buonaparte», offerta dall'apprezzata compagnia d'arte italiana Girola Sonni. Alla recita, che si annuncia brillantissima, prenderanno parte Felice Girola, che dirige la compagnia, l'attrice Adalgisa Rossi Girola, G. Giasone, G. Sonni, C. Giulio, E. Corsari, G. Girola, M. Feletti Sonni ed A. di Mauro.

Le gite popolari di domani

Continua con crescente successo la vendita dei biglietti per le gite popolari a Venezia, Padova e Fiume. Particolare favore ha incontrato anche questa volta la gita per Venezia-Padova, tanto che per la giornata di oggi si calcola sarà completamente esaurita la disponibilità dei biglietti posti in vendita alla Stazione di Trieste Centrale. Per comodità del pubblico riportiamo l'orario dei treni:

Trieste-Venezia-Padova: Andata p. 5.32, Venezia a. 8.28, Padova a. 8.47; ritorno: Padova p. 18.6, Venezia p. 18.25, Trieste a. 22.2.

Trieste-Abbazia-Fiume: Andata p. 6.5, Fiume a. 9.40; ritorno: Fiume p. 20.20, Trieste a. 24.

Illusionismo e trasmissione del pensiero al Dopolavoro poligrafico

Questa sera, alle 20.30 precise, l'illusionista diplomato prof. Steno Schaffer svolgerà in sede del Dopolavoro Poligrafico (via Arcata n. 16), una interessantissima serata di illusionismo, con il seguente programma: 1) Magie orientali; 2) prestidigitazione moderna; 3) illusioni; 4) trasmissioni del pensiero.

ASTERISCHI

Tullio Silvestri alla Galleria Trieste

S'inaugura stasera alla Galleria Trieste in Viale XX Settembre una mostra di Tullio Silvestri, che si annuncia fra le più importanti e più attraenti per bellezza e numero delle opere esposte. Il geniale artista ha infatti portato dalla solitudine campestre in cui è solito a creare, un complesso di pitture destinato a suscitare il più fervido interesse tra i numerosi ammiratori ch'egli conta anche nella nostra città.

La Mostra d'un acquarellista

Da un paio di giorni è esposta nella sala Jerco una bella serie di acquarelli d'autore nuovo, Giuseppe Galmonte. Nuovo perchè si è deciso ad esporre per la prima volta, non perchè sia nella pittura un novizio: e questo lo si capisce bene dalla sicurezza con cui mette giù i suoi acquarelli, dalla sagacia della tecnica, dalla luminosità e giustezza di prospettive aeree che non gli falliscono mai. L'impressione della Mostra è dunque oltremodo simpatica e grata. E vi concorre anche il riconoscimento della bella virtù che è nel Galmonte di mantenersi nella giusta misura dei suoi mezzi e delle sue forze. Ciò è da uomo di senno, e anche da uomo di gusto. Certo la sua sensibilità coloristica, che è senz'altro notevole, gli permette di mantenersi bene intonato ed arioso anche in quadri più complessi come il panorama di Trieste, come il quadretto coi cavalli; ma egli è più gustoso, più saporito, quando porge temi più semplici, un focolare, un gruppo di case, una macchia d'alberi, una visione prospettica di paesaggio agile e snella, dove il suo acquarellare si concentra sopra una determinata difficoltà e la supera con avvedimenti spontanei di colorista, accentuando talvolta con un fare abbozzato il carattere di schizzo, di annotazione leggera. E' questa una piccola Mostra che si vede con molto piacere. *b.*

Alla Bottega del vino

Il successo veramente straordinario che la Bottega del vino al Castello di San Giusto ha conseguito fino dalla sua inaugurazione, non si riferisce soltanto alla felicissima iniziativa, ma anche ai vini squisiti che vi sono offerti alla degustazione del pubblico. Ora ci torna gradito rilevare che tra i vini che immediatamente si sono imposti al buon gusto degli intenditori, vanno in prima linea menzionati i prodotti eccellenti della Cantina dell'Istituto Agrario Provinciale dell'Istria di Parenzo. Tra i bianchi secchi sono gustosissimi il Pinot bianco, il Pinot grigio, il Traminer e, tutti della riserva 1928 e 1929 e il Malvasia secco; tra i rossi secchi il Borgogna nero, il Cabernet Sauvignon, il Pinot nero e il Gamay nero; e tra i liquorosi il delizioso Moscato rosa, che è particolarmente apprezzato dalle signore. Visitare la Bottega del vino e degustare i vini di Parenzo: è il miglior consiglio che si possa dare ai buongustai.

Cresima di San Nazario

a Capodistria domenica 21 e lunedì 22. Oggi giornata d'acquisto del dono-ricordo. Orologi, Oreficerie, Regali Cavallar, via S. Lazzaro 15.

Telegrafare dal treno

— Non ho avuto il tempo di scrivere e nemmeno la possibilità di telegrafare. Ho passato tutta la giornata in treno. — Ecco una frase che non può più servire di giustificazione a chi ha trascurato di dare notizie importanti alla famiglia, al socio, al capo-ufficio. Oggi si può telegrafare dappertutto, stando comodamente seduti nello scompartimento di un convoglio in corsa, grazie ai telegrammi treno, accettati da determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti. Tali telegrammi sono ammessi per l'interno del Regno e per i seguenti Stati esteri: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra, Jugoslavia Lussemburgo, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria. Per l'acquisto del modulo speciale dei telegrammi treno, per le tariffe ed ogni altra informazione, rivolgersi al conduttore del treno.

La processione del S. Cuore a Roiano

Come tutti gli anni, in omaggio alla tradizione popolare del luogo, che vuole degnamente santificata la festa del Sacro Cuore di Gesù, ieri sera, alle 21, si è svolta a Roiano la processione teoforica. Una massa imponente di popolo si è unita ai fedeli della parrocchia per formare il lungo, interminabile corteo, che ha compiuto il giro della località di Roiano, mentre le campane della chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato suonavano a festa.

Prima di lasciare la chiesa i fedeli hanno recitato il rosario, innalzate le litanie del Sacro Cuore e cantato l'«O salutaris hostia» ed il «Pange lingua». Snodandosi, a notte inoltrata, per le vie del ridente sobborgo cittadino, la processione ha fatto ritorno in chiesa circa mezz'ora dopo, offrendo il più pittoresco spettacolo. Celebrava mons. Manega e fungeva da cerimoniere mons. Salvadori. Lungo il passaggio del corteo, le case avevano le finestre imbandierate ed illuminate. Rientrati in chiesa, i fedeli hanno ascoltato il «Tantum ergo», e dopo la benedizione alla folla, le sacre funzioni serali hanno quindi avuto fine, mentre la folla dei popolani riguadagnava le sue case. Ha contribuito efficacemente alla perfetta riuscita della manifestazione il coro della parrocchia, il quale, domani alle 11.15, eseguirà una grande Messa per l'onomastico dell'amministratore parrocchiale.

Tombola a San Giacomo. Domani alle 18.30 si terrà in campo S. Giacomo un grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla con i seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1.200, seconda tombola lire 300. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Prima dell'estrazione del gioco la banda dell'Opera Balilla terrà un concerto.

Stagione balneare

Abbazia

Una gita incantevole e un soggiorno delizioso - Un'ora d'automobile da Trieste

Riduzioni ferroviarie 50% - di fine settimana e festive 50-70%

Servizi speciali di autocorriera a prezzi ridotti (ogni domenica autoservizio Grattoni per Abbazia, lire 20 andata e ritorno).

FESTEGGIAMENTI - CONCERTI - DANZE - SPORT

Per speciali combinaz. di viaggio e soggiorno rivolg. agli Uffici Viaggi

Laurana — presso Abbazia - HOTEL EXCELSIOR - Situato al mare. - Tutti i conforti. — Proprio bagno di mare. — Autorimesse.

Abbazia — HOTEL QUISISANA & EDEN - Primo ordine. - Ambienti signorili, moderni. Posizione incantevole al mare. Grande parco. Pens. da Lire 32.— Richiedere prospetti.

VENEZIA

CA' REZZONICO — Da aprile è aperto al pubblico il fastoso Palazzo settecentesco già dimora patrizia. Preziose collezioni di opere d'arte dell'epoca fra cui rare porcellane veneziane.

1 giugno-30 settembre - XX Esposizione Internazionale Biennale d'Arte e spettacoli di prosa e musica all'aperto

Agosto: Mostra Intern. d'Arte Cinematografica al Lido

Feste tradizionali - Al Lido, elegante vita balneare

Inform.: Ufficio per il Turismo, Municipio - Venezia.

ALBERGHI A VENEZIA

Hotel Royal Danieli — di rinomanza mondiale. Presso il Palazzo dei Dogi.

Grand Hotel — l'Albergo di lusso sul Canal Grande. Tutte le comodità moderne nel sontuoso quadro veneziano.

Hotel Regina — Albergo di famiglia sul Canal Grande. Prezzi modici.

Hotel Vittoria — nei pressi di Piazza San Marco, Prezzi modici.

ALBERGHI AL LIDO

Excelsior Palace — Spiaggia riservata. Taverna. Trattenimenti. Tennis. Golf.

Grand Hotel des bains — in riva al mare. Parco. Ogni comodità. Spiaggia riservata. Tennis. Golf.

Grand Hotel Lido — Albergo di famiglia. Spiaggia riservata. Prezzi modici.

Hotel Villa Regina — tranquillo e distinto. Spiaggia riservata. Prezzi modici.

Altri Alberghi della stessa Compagnia:
ROMA - Hotel Excelsior - Grand Hotel
NAPOLI - Hotel Excelsior
GENOVA - Hotel Columbia
MILANO (Saese) - Hotel Principe e Savoia
STRESA - Grand Hotel e des Iles Borromées

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONI FERROVIARIE PER LA STAGIONE ESTIVO AUTUNNALE

RIDUZIONE DEL 50%

per tutte le principali località BALNEARI, TERMALI E CLIMATICHE

I biglietti ridotti sono validi da un minimo di 6 giorni fino a 60 giorni prorogabili per un massimo di 30 giorni verso pagamento di una lieve quota giornaliera.

Sono concessi 10 viaggi individuali di andata e ritorno con la stessa riduzione del 50% per le persone di una stessa famiglia che hanno bisogno di compiere viaggi fra la località di soggiorno estivo e quella di residenza.

Per l'elenco delle località e le norme di dettaglio rivolgersi alle STAZIONI, agli Uffici C.I.T. e alle Agenzie di Viaggio.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

Alla Mostra del fanciullo nell'arte

Una sala di contemporanei

La prima sala che abbiamo passato in rassegna, mentre ancora si attendeva il catalogo, era una sala di artisti contemporanei: il lettore non ci vorrà male se incominceremo da questa il discorso su la 'nteressante Mostra del fanciullo nell'arte. Mostra che, come si sa, ha avuto il merito di far uscire dalle collezioni cittadine un notevole gruppo d'opere del passato antico o recente, e di aggrupparvi intorno per lo meno altrettanti studi e ritratti di fanciulli dei nostri artisti viventi. Il maggior numero di questi sono esposti nella saletta di fondo; e qui siamo ora noi.

Alcune opere maggiori

La saletta ha la fortuna di avere nel centro un quadro di non comune bellezza: il ritratto di bimbo di Enrico Fonda, morto da così pochi anni, tanto giovane, tanto moderno, da doverlo considerare un contemporaneo. E' un ritratto dove senso della vita e delicata sensibilità pittorica fanno una cosa sola: la luminosità del colore e le sue finissime trasparenze, la morbida freschezza delle carni, il rapporto così naturale con la chiarità leggermente dorata del fondo, l'espressione infantile a cui giovano tanto bene quegli impasti semplici e fluidi, distinguono quest'opera da tutte le altre.

Accanto ad essa sta una delle più nobili cose fatte dall'Orell negli ultimi anni. Conosciamo già dal Giardino questo ritratto di bambina sapiente e gentile. Ne rivediamo con gioia l'elegante profilatura, la finissima intonazione, l'amorosa maestria nel descrivere i particolari senza far peso nell'armonica limpidezza della visione. Con questo quadro andrebbe menzionato, per l'importanza dell'elemento disegnativo, il dipinto del Sofianopulo: una mistica figura di giovinetto, di spirituale bellezza nei tratti e nel cerulo occhio pensoso, armonizzata assai bene nel colore, raffinatamente composta in una disposizione da quadro antico, traspirante una nostalgica idealità ispiratrice. Bravo Sofianopulo: è questo veramente un suo bel quadro.

E un suo bel quadro ha mandato anche Gino Parin. Qui la musicalità profonda del colore, il magistero dell'illuminazione, in una stanza chiusa da pesanti cortinaggi d'un rossigno che si spegne nelle profondità del nero e dove un raggio di luce stacca dai sapienti accordi bassi una svelta e fluida figuretta di bimbo in vestitino da notte d'un giallo lucente che si allea coi toni delle carni e con la preziosità dei cuscini nel chiarore sommesso. Tutto ciò è detto con impasti stupendi, e dà un senso d'intimità e di mistero.

Ancora si può mettere in questo gruppo d'opere il ritratto di ragazzo del Levier, che già conosciamo da altra sua mostra. Il Levier, col suo fare largo, non è evidentemente un ritrattista di fanciulli e, per lo meno qui, ingigantisce il soggetto: ma tutta la parte inferiore del dipinto è infusa di quella poderosità pittorica, di quel rimescolio di materia coloristica densa di vitalità, che dà una forza di creazione ai più sorprendenti squarci di questo pittore.

Un gruppo di pittori moderni

Nel Cernigoi, che in questa mostra è rappresentato assai bene da un grande quadro coscienziosamente condotto, c'è una disciplina intellettuale moderna che conduce ad un ritmo decorativo, da pannello, quasi da arazzo, al quale collaborano scientemente il movimento della pennellata, le ponderazioni delle zone di colore, i giochi alterni di pieghe spezzate, la linea stessa dei due largamente stilizzati ragazzi che s'addestrano coi monopattini nei viali d'un parco. E' un'opera assai rispettabile.

Vi si contrappone sull'opposta parete l'altro grande quadro del Finazzer-Flori, dove predomina la figura della madre, ma d'un predominio che un po' pesa sul dipinto per la mole azzurra della veste, incombente su tutto, tranne forse sui bei partiti verde-oro dei boschetti lontani.

E poi subito menzioneremo l'Orlo, perchè il suo ritratto di ragazzo in costume da schermidore, con l'ottima modellazione della testa, il buon bianco della giacca, la soddisfacente relazione coloristica con gli appunti di paesaggio nel fondo, è uno dei lodevoli quadri della sala e un'ottima prova del pittore. Di più sistemata, ma anche più compassata omogeneità, il Curcoli nel suo ritratto di ragazzone grasso e robusto. Il Bergagna ha una visione piuttosto decorativa, ma di chiaro gradevole colore, nella sua figura di fanciulla in veste a riquadri prospettata sopra un campo di girasoli. La Boldi è capace di ben disegnare, e lo sappiamo: ma l'accuratezza calligrafica con cui è definita e tornita la sua testa di fanciullo non ha rapporto con lo sfondo vaporoso, col corpetto morbido e smorzato: sono due maniere di pittura, e forse anche tre, in tanto piccolo quadro. Il Bastianutto intona bene con sobria chiarezza, la sua nutrice con bambino all'aria aperta, ed ha un interessante momento di sensibilità pittorica nella bruna zona d'ombra che taglia i visi e rende tutto il quadretto più vivo.

Il Righi basterebbe che guardi le pitture vicine per capire che il facile modiglianismo del suo quadro viene terribilmente in ritardo. L'arte si orienta oggi per altre vie. La signora Liebman almeno dipinge dei balocchi, ed ha un simpatico fondo grigio di mare. E con lei s'inizia la popolosa schiera delle pittrici: tra le quali, come sempre, emerge la Ballarin da Pola, con un ritratto che non è dei suoi più omogenei, ma ha pure un certo organismo e brani di pittura bellissimi, la testa arieggiata, ben sentita, e soprattutto il libro aperto sulla tavola dinanzi alla fanciulla. Un ritratto di Giovane Italiana, in camiciola bianca, piacente e fresco di toni presenta la Glanzmann. Alcuni tratti di colore assai vivi sono nel ritratto della Serravalli, abbozzato, come ella suole, alla brava.

Quanti schizzi ed abbozzi! Abile, vigoroso, uno dei migliori, quello della Springer; dipinta con chiara semplicità e con spirito la testina di ragazzo della Cavalieri-Jarach, una pittrice nostra che vive a Milano; con note efficaci d'impressionismo realistico il ragazzo dormiglione di Aglae Mayer. La signora Bonnoto, che ci viene da Genova, dipinge invece con accurata correttezza la sua testa di fanciulla sarda. Un altro schizzo è di mano maschile: è del Pierri, ed è da sicuro e spontaneo coloritore. Due pittori ancora nella sala, due buoni nomi: il Cocever e il Lannes. Il primo ci mostra un suo affettuoso studio di bimbetta, nella ben nota maniera chiara; il Lannes muta un poco maniera, si fa ad un modellare più sostanzioso, più saporito, nei suoi due studietti di bimbi, dei quali il maggiore è anche il migliore, l'altro essendo quasi perforato dai suoi occhietti vivi troppo vivi.

Le sculture

Parecchie buone opere di scultura decorano questa saletta. Già all'ingresso ci sorprende la efficacissima testina di piccolo pescatore del Patuna, che non solo è spigliato e vivace nel modellato, ma assai sentita nella magrezza del mento infantile, nell'attaccatura del collo, nel disegno sottile della bocca. Dirimpetto, una testa d'infante scorciata a bassorilievo, del Palmin, ci mostra abilità di modellatore. E nel centro della sala c'è una scultura del Rovan, spietatamente realistica a chi guardi in faccia quel bimbo, ma d'un sentimento plastico superiore nella modellazione magistrale del dorso, nella coerenza e unità del piccolo corpo.

Intorno a quest'opera maggiore, ancora alcune buone sculture: una testina di fanciullo, in marmo, del Gismondi da Roma, resa con semplicità e con convincenti qualità di ritratto; un'altra testina, notevole per espressione viva del visetto, della signorina Zeller, la giovane allieva del Russo; infine una testa di ragazzo del Rovere, assai pregevole, di ottima scuola nel modellare e di felice intuizione nell'infondere vita. Sarebbe anche più armonica, se al ricciolo in mezzo alla fronte lo scultore non avesse dato troppa importanza.

b.

Oggi corse a Montebello

La brillante riunione notturna

Questa sera alle 21, avrà luogo all'ippodromo di Montebello, la prima riunione trottistica della stagione. La grande aspettativa dell'ambiente ci fa pensare che questa sera il campo delle corse accoglierà nei suoi recinti l'elegante e variopinta folla delle sue più ricordate «prime».

La temperatura di queste sere d'estate favorisce la ricerca di un po' di frescura e la vallata nella quale giace l'ippodromo si adatta in modo perfetto allo scopo, per cui chi desidera passare una serata all'aperto in pieno gradimento, non ha che da recarsi a Montebello, che offrirà questa sera uno spettacolo da capitale, presentato in una cornice di superba bellezza.

Esamineremo ora nei dettagli le corse che verranno disputate questa sera, formulando come di consueto le varie selezioni per ogni corsa, in calce alle quali daremo il doppio della serata, giuoco che potrà venire effettuato soltanto presso la Sala delle Corse, che funzionerà in ambedue le tribune e che questo anno viene gestito sotto il controllo amministrativo della Società delle Corse. Speriamo che ciò faciliterà il giocatore che va alla ricerca di quote di maggiore soddisfazione, lasciando però a lui la facoltà di aggiungere al nostro doppio qualche altro nome di sua iniziativa, che, se aumenterà il rischio, gli darà pur sempre una maggiore probabilità di raggiungere una quota molto più redditizia.

Le prime corse

Il programma si inizia col Premio Eneo per la classe minima, nella quale, però, troviamo dei cavalli che hanno già trottato sotto l'1.25. Molti tra gli iscritti non corrono da tempo e un'inversione di forma è quindi molto facile in queste condizioni. «Arnoldo», al primo nastro, ha corso in 1.32 recentemente a Bologna, e pur non piazzandosi, è andato anche sotto l'1.30. Data la sua posizione di partenza, va tenuto presente, per evitare la sorpresa. «Marta Great», a venti metri, ha vinto giovedì a Bologna, avendo saputo evitare lo sbaglio iniziale, e assieme a «Gaucho» e «Aly Fuller» forma il gruppo dei migliori a questa distanza. Ai 1760 si fa notare «Voltano», un figlio di «Butterfly», in continuo progresso e quindi sempre pericoloso. Noi ricercheremo invece il vincitore al nastro dei 1780, dove troviamo i due pensionari del cav. Gonella, «Mosello» e «Francia». Il primo è un cavallo poco fortunato. Basti dire che nell'annata non è mai riuscito a vincere una corsa, pur essendosi piazzato dodici volte in tempi prestigiosi, che stanno tutti tra l'1.26.7 e l'1.24.7, fornito a Milano nel Premio Valbruna del 19 marzo, quale terzo arrivato. «Francia», invece, ha vinto a Bologna, il 13 aprile, il Premio Rodi, trottando in 1.26.7. Al cav. Gonella la scelta del cavallo da condurre alla vittoria.

I dilettanti si presenteranno subito dopo a disputarsi la prima prova del Premio Pegaso. L'assegnazione dei premi verrà fatta dopo il risultato della seconda prova, a seconda dei punti totalizzati dai concorrenti. Al guidatore del vincitore verrà assegnato un oggetto ricordo. In questa gara, vediamo in buona posizione, «Fonte d'Oro», «Duca di Travalle», «Zani», «Aly Fuller», «Zaunkönig», «Learco» e «Ursus». «Zaunkönig» è appena guarito da una leggera zoppia incontrata a Udine e correrà con i dovuti riguardi; «Ursus» è sempre il piccolo cavallino coraggioso di tutte le risorse e «Zani» sa andare molto forte; ma tra tutti e più di tutti ci piace «Learco», che ha sempre fatto a Trieste le sue corse migliori, data anche la stagione calda che lo favorisce, e crediamo che in questa corsa sia il cavallo che possa conseguire la vittoria. Dipenderà certo molto dalle guide, ma il nostro favorito è un cavallo facile, che saprebbe vincere anche in mano a un debuttante.

Nel Premio U. I. I. il cav. Gonella ha facoltà di scegliere tra «Aurelio» e «Melite». Il grigio da «Peter Harwester» è finito, nel Premio Bologna, tra i non piazzati, nonostante abbia camminato molto forte, ma in precedenza, e precisamente nel Premio dell'Impero del 7 giugno, trottando i 2070 metri in 1.23 netti, rimontava in arrivo un'americana della classe di «Emily Stockes», per riportare una clamorosa affermazione. La sua presenza in questa corsa ci toglierà ogni dubbio nella ricerca del vincitore. «Melite», vincitrice di varie corse a Milano, segnava quale terza arrivata nel Premio Niguarda dell'8 marzo, uno smagliante 1.22.9 sui 2070 metri. Sulla difficile pista di Asti ha trottato in 1.28.5. In assenza del compagno di scuderia, saprà difendere validamente l'onore della casacca gialla.

Altre corse interessanti

I tre anni s'incontreranno nella condizionata Premio Monte S. Michele, nel quale si stacca nettamente la puledra «Francia», che non dovrebbe trovare difficoltà a imporre la sua classe ai vari avversari che troverà sulla sua strada. Tra questi il più agguerrito è senz'altro «Lond Bingen», che, se continua la sua parabola ascendente, potrebbe anche rappresentare un serio pericolo per la nostra favorita. «Gaioletto», «Deledda» e «Lituania» si contenderanno i posti in premiazione.

Molto interessante si presenta il Premio Montebello con il suo faticoso percorso di oltre tre giri, che permetterà di dimostrare le doti di fondo di qualche iscritto, specialista sulla distanza. «Dominatore Great», «Oslavia», «Ursus», «Avion Great» e «Aurelio» saranno i protagonisti principali, ma «Veneziano» è tenace e coraggioso, di forte tenuta e capace di resistere a tutti gli sforzi dei rivali. Sulla carta non ha una probabilità ben chiara, ma in pista potrebbe dimostrare il contrario, specialmente in una corsa tirata dalla partenza all'arrivo. Meno resistente, ma più veloce, «Avion Great», che, se saprà correre risparmiando al massimo le sue energie, sia conducendo o facendo una corsa di attesa, può trovare in arrivo il suo spunto fulmineo che gli consenta di invertire i favori della carta, che vanno ancora al grigio di Casa Gonella.

L'ascendente Premio Monte Grappa riuscirà di grande attrattiva per la presenza di un folto gruppo di quattro anni, capeggiato da «Solario Great», un figlio di «Clyde the Great», di grande valore. L'allievo di Francesco Calegari ha sempre trottato tra l'1.25 e l'1.26, quando improvvisamente a Milano vinceva, con la guida del dott. Cacciari, il 22 marzo, il Premio Cantoniera, passeggiando davanti a tutti gli avversari per segnare il suo limite in 1.23.8. Il puledro ha la stoffa del cavallo di classe, come si vede, e oggi potrebbe benissimo dimostrarla. «Chenier» non corre da Milano, ma trovandosi in ordine, è un avversario duro da piegare, a rendergli 20 metri. Ha vinto tre corse quest'anno e l'ultima il Premio Valbruna del 19 marzo in 1.24.4. Ecco perchè la corsa sarà incerta e piena di fasi emozionanti. «Carlon Boy», molto avvantaggiato, saprà trovarsi in arrivo con i primissimi.

Si correrà da ultimo il Premio Barcola, eventuale, nel quale si può ricercare il vincitore nel gruppo formato da «Marta Great», «Licio», «Gaucho», «Laurentia», «Chironetto», «Attila Peter», «Duca di Travalle» e «Fonte d'Oro».

I nostri pronostici

Premio Eneo: Scuderia Gonella, «Marta Great», «Aly Fuller».

Premio Pegaso: «Learco», «Fonte d'Oro», «Ursus».

Premio Unione Ippica Italiana: Scuderia Gonella, «Avion Great», «Oslavia».

Premio Monte San Michele: «Francia», «Lord Bingen», «Gaioletto».

Premio Montebello: «Aurelio», guida Calegari, «Veneziano».

Premio Monte Grappa: «Solario Great», «Chenier», «Carlon Boy».

Premio Barcola: «Chironetto», «Marta Great», «Licio».

Il doppio della serata: «Learco», «Francia».

Dopolavoro Ferroviario. Come annunciato, questa sera, alle 20.30, la filodrammatica «E. Duse», diretta da Giulio Rolli, rappresenterà, nella sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario, «La piccola felicità», la fine e delicata commedia in tre atti di Giuseppe Adami. I migliori elementi della compagnia prenderanno parte a questa recita. I pochi posti disponibili si possono prenotare, in mattinata, presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario e la sera alla cassa del teatro.

Sagra di San Luigi. Il Dopolavoro «Lucchini» organizza il 21 e 22, la tradizionale sagra di S. Luigi allietata da uno scelto complesso bandistico. Grandi sorprese. Saranno presentati i costumi della vecchia Trieste.

Piccolo=grande

La matematica non è un'opinione. Eppure questa volta siamo autorizzati a capovolgere le leggi inoppugnabili dell'uguaglianza per proclamare che piccolo=grande. *In generale — siamo d'accordo — la uguaglianza non va, ma se noi — per un caso particolare, anzi particolarissimo — aggiungiamo nei due termini la parola «vettura», nessun matematico al mondo potrà darvi sulla voce. Infatti: piccola vettura=grande vettura.*

La dimostrazione è superflua: anche i bambini della prima elementare sanno interpretare nel giusto modo la magica formula: essa sta a significare che la piccola «vettura del lavoro e del risparmio creata dalla Fiat» è una grande macchina: grande per qualità, per convenienza e per praticità.

Chi a Trieste — come ovunque — dopo aver ammirato e magari provato la «Fiat 500», non ha desiderato in cuor suo di poter stanziare nel proprio bilancio quelle 295 lire mensili di rateo per entrare subito in possesso della affascinante vetturetta? Ebbene, il Circolo della Stampa vi dice che con sole due lire (o rispettivi multipli) potrete avere la probabilità di diventare «padrone di macchina»: due lire costerà infatti la cartella della «Lotteria della 500» che il Circolo della Stampa lancerà tra giorni alla rosea speranza di tutti i candidati vetturettisti.

Scaricando patate si frattura un piede

Ieri sera, scaricando da un carretto delle patate e gettandole in una barca ormeggiata in Riva Tre Novembre, il ventiquattrenne Aldo Pralongo, abitante in via del Prato 8, perdette l'equilibrio e finì egli pure nel natante. Cadde sulle patate, ma si fratturò disgraziatamente il piede destro, sicchè dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Con una pistola si brucia le... palpebre

Il sedicenne Giovanni Sluga, abitante al n. 1 del viale Sonnino, maneggiando, ieri sera, una pistola scacciacani che riteneva scarica, si lasciò partire un colpo così vicino al viso, che ebbe la palpebra destra bruciacchiata dalla fiammata. All'ospedale Regina Elena, ove si recò per le necessarie cure, fu giudicato guaribile in 6-8 giorni.

Ruzzolata dalla culla
una bimba si rompe un femore

La bambina Adriana Peverà, di 1 anno, abitante al n. 52 del viale i quali hanno debuttato con un prosua culla, finì a terra, fratturandosi il femore della gambetta destra. I genitori dovettero portarla all'ospedale Regina Elena, ove fu accolta. Secondo i medici del pio luogo trattasi di una lesione guaribile in quattro o cinque settimane.

La caduta del macellaio ciclista. Il macellaio Renato Moro, di 19 anni, abitante in via Cavazzeni 8, scendendo, ieri sera, in bicicletta la via della Madonnina, perdette il controllo della macchina e finì a terra. Non si fece gran che, perchè potè cavarsela con una semplice contusione escoriante alla gamba sinistra; comunque dovette recarsi all'ospedale Regina Elena, ove fu dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silverio, Novato, Paolo, Fiorentina.

NASCITE (19 giugno 1936-XIV): Lorenzi Edda; Vouk Argia; Loredan Maria; Gottardis Anna; Rado Maria Luisa; Vecchiet Liliana; Mosca Antonio. Illegittimi 10: maschi 5, femmine 5.

DECESSI: Sedmak in Cossutta Maria, a. 87; Angeli Renato Antonio, g. 6; Albieri ved. Persico Elisa, a. 91; Tenente ved. Trobitz Anna, a. 76; Lukas in Toffano Giulia, a. 63; Taucer Antonio, a. 68; Giancovich Renato, a. 54; Grbec in Snidersich Anna, a. 80; Perhavec ved. Beziach Giulia, a. 55; Loredan Maria, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Canova Biagio, caposquadra M. V. S. N. con Lo Verre Marta, impiegata; Pipan Giorgio, cameriere con Lussi Virginia, casalinga; Susic Romano, muratore con Tomsic Francesca, domestica; Zagar Pasquale, fonditore con Verbini Fedora, litografa; Corba Galliano, cameriere con Benvenuti Elvira, domestica; Zanolla Ugo, commesso di banca con Stefanutti Iolanda, casalinga; Skerl Francesco, autista con Rodriguez Rosa, casalinga; Gregoris Attilio, bracciante con Sicchi Maria, casalinga; Germani Mario, autista con Storni Wally, sarta; Franceschino Riccardo, falegname con Krizic Francesca, giornaliera.

MATRIMONI CELEBRATI: Scalla Bruno, bracciante con Cecconi Ginevra, casalinga.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Le lenti da occhiali ZEISS Umbral neutre e graduate

proteggono i vostri occhi contro l'abbacinante luce del sole estivo. Esse attenuano in modo **uniforme** i raggi abbaglianti, diminuendo specialmente gli ultravioletti e gli infrarossi e procurando un **amplissimo campo visivo nitido**, in qualunque direzione dello sguardo, **quasi senza alterazioni dei colori naturali.**

Vendita ed applicazione presso tutti i negozi d'ottica

Opuscoli illustrativi «Umbral 292» invia gratis e franco a richiesta

«LA MECCANOPTICA» S. A. S. MILANO - CORSO ITALIA, 8

Rappr. Gen. **CARL ZEISS, Jena**

CARL ZEISS JENA

Quest'estate al SESTRIERE!

Il più alto campo di golf e la più grande stagione di golf in Europa

18 buche - Numerose gare dal 19 luglio al 23 agosto - Campionato d'Italia internazionale Omnium, con ricchi premi (2 - 3 agosto).

Un ambiente d'alta montagna con un clima ideale

Sopra i 2000 metri, il sole del mare!

le passeggiate   le escursioni   le funivie   i fiori   il silenzio   il dolce riposo

I grandi alberghi più signorili: la modernità più confortevole

Festosi trattenimenti - Prezzi modici

SESTRIERE meraviglia anche d'estate!

...venimenti della vita teatrale cittadina

...siastico consenso al concerto sinfonico diretto da Gino Marinuzzi

...do iersera Gino Marinuzzi ... podio direttoriale, la gran... ...a che occupava il teatro ...ti si sentì commossa e come ...a dai ricordi lontani e vi... ...le alla sua arte eletta di ...rete la tengono legata, e ... in un vasto applauso. Trie... sempre accolto il Marinuzzi ...eciali espressioni di simpa...a non mai forse il maestro ...salire l'onda d'entusiasmo ...al concerto di ieri sera, e ...e di calore con il progre... ...el programma pieno di ric... e di maestà.

...si sarebbe potuto immagi... ...più festante apertura di pro...a. Esso è stato infatti ini...dalla sinfonia in do maggiore ...iana detta di Giove, che ...to il tono gagliardo al con... Insieme con le sinfonie ...in mi bemolle maggiore e in ...nore, essa è una di quelle ...re miracolose, che Mozart ...itte interamente dominato ...o genio, e che da quelle si ...nzia per una sua forza più ...osa, saliente alla fuga a ...sità trionfale. L'ascoltato...terà sempre soggiogato da ...finale, in cui Mozart lancia ...endo la sfida al contrappun... maniera con un fugato di ...o virtuosismo, restando però ...azione leggera, incontenibile, ...nte nell'etere.

...o questa chiusa scoppiò nel ... il primo lunghissimo ap... ...al maestro Marinuzzi e al...stra, lodevolissima per la ...ione che ha saputo darci in ...ore di prove.

...ti gli altri brani furono a...li come della musica nuova, ...il poema straussiano «Zara...», che non si suonava a Trie...a più di trent'anni. Comin... ...col lavoro di Cesare Nordio, ...succedeva alla sinfonia. La «Canzone», originariamente ...a per organo ed eseguita, se ...rriamo, parecchio tempo fa ...Giusto, è diventata, più che ...bellissima trascrizione stru...le, una partitura genuina, ...à tutto quel che il Nordio ...ne richiama per sua natura ...ore, il movimento, i giochi ...ettici dell'orchestra. Cotesta ...one» non è un brano lungo, ...vuole uscire dalla sua cer...motiva con degli svolgimen... ...turberebbero l'intimità li...el brano. In questa sua ari...tica forma l'immaginazione ...na procede limpidamente ...ossa, recando in sè un acco...to cui l'armonia squisita e ...lente strumentazione confe...o il pieno risalto. Il poetico ...trovò nell'uditorio ricca ri...za, manifestata con un reite...lunghissimo applauso.

...talogna» di Albeniz è in...una partitura dai colori ruti... strumentata con pienezza, ...le volte è esuberanza ecces...na sempre di scintillante ef... Fu composta una trentina ...i fa, ed allora valeva qual...poco di più, essendo scritta ...prezzo magnifico all'ancor vi...dizione wagneriana-lisztiana ...partitura, ma restando per ...verso debitrice di molto a ...y per l'armonia e a Dukas ...strumentazione. Il suo pro...è baldanzoso su ritmi di dan... ...burlesco attacco d'una can...a che poi si fa bella del ...danzante, la condotta ser...della linea sinfonica interse...da spiritosi contrattempi, ...queste sue virtù la manten... dopo tanti anni ancora fre... ...seduzione, ciò che confermò ...lo certissimo il forte consen...to del pubblico, che senza ...o era rimasto anche felice ...colpito dal modo superbo ...ui la partitura era stata con...a.

...ui l'atteso «Preludio e pre...a» del Marinuzzi, composto ...orte del figlio primogenito, ...n fiero morbo gli toglieva re...mente. Sono pagine nate da ...ande dolore, e parlano diret...te al cuore di chi le ascolta. ...udio esprime nel suo crudo ...tismo e negli sviluppi tema...he vi fan groppo, il tormen... ...un'anima che cerca angoscio...te una via di liberazione. ...ente con la preghiera, che ...a nel modo maggiore l'an... ...sembra placarsi; ma l'invo...e al Signore è tuttavia an... ...palpitante d'un dolore non ...mente rassegnato, e al culmi... ...l brano ne danno conferma ...ensioni quasi esclamative ...voce, trattata con larga e...ione canora sopra l'inquieto ...ento strumentale. Alla fine, ...ica si distende in un calmo ...aggiore, e qui il Marinuzzi, ...tanto travaglioso cromatismo ...bilissima espressione, non di...a la cadenza perfetta, in cui ...affanno si dissolve. L'esecu... della parte vocale, assegna...a soprano Tina Sauteri, ci ...conoscere un'artista concit...a che ha già avuto delle gran...ddisfazioni sulle scene mila...

...sua voce ha grande dolcezza ...hezza, accento chiaro e com... ...nel fraseggio, splendore di ...alle note acute, perfetta ...lianza di registri. La soave ...nalità del suo canto, crescen...ve la musica voleva, a ro... concitazione drammatica, ...sse profondamente l'udito...l avendo il lavoro fatto brec...ell'animo della folla, se ne ...e la ripetizione con un im...te applauso al direttore...sitore.

...ultimo venne «Zaratustra», ...l suo lirismo mareggiante, ... gridante dai suoi vortici ...to del superuomo, l'unica ...sione che il poema nietz... ...o può veramente tradurre ...sica. I temi sparsi qui e lì ...citazioni, il motivo del dub...l tema liturgico della pro...e di fede, il tema e la fuga ...cienza ecc. ecc., poco impor...n un sì vasto componimento. ...enne come la montagna che ...strarsi scelse per medi... tare il suo sogno luminoso e ribelle, ne emerge alle volte la maestà sinfonica, in larghi episodi, animati da quella forza prepotente che rende così avvincenti le partiture di «Morte e trasfigurazione», di «Don Giovanni», di «Una vita d'eroe». Grande, e grande per sempre nella letteratura del poema sinfonico, resta in «Zaratustra» l'architettura della opera, con le sue linee violentemente intrecciate, ribelli da principio a distendersi, e poi, fatte più leggere, svolte con la movenza del ritmo di danza, agile sì, ma anche pieno di maestà.

La difficilissima concertazione della partitura, che significò una battaglia vinta per la nostra ottima orchestra, procurò all'insigne maestro Marinuzzi un trionfale successo e attestazioni fervidamente ammirative.

V. L.

Il prossimo concerto sinfonico con Antonio Guarnieri

Un altro magnifico concerto sinfonico, diretto da un altro fra i più illustri maestri concertatori nostri, si annuncia per martedì prossimo 23 corr. Il pubblico triestino saluterà al podio del Politeama Rossetti, Antonio Guarnieri, l'insigne direttore che anche di recente ha lasciato così profonda traccia della sua arte interpretativa.

Ecco il programma dell'attraentissima serata, che si svolgerà, come le precedenti, col quadro delle manifestazioni del Giugno Triestino e alla cui riuscita contribuirà anche la collaborazione di una squisita cantatrice: Mafalda Favero:

1) Sinigaglia: «Le baruffe chiozzotte». Ouverture.

2) Beethoven: «Quinta sinfonia».

3) Strauss: «Don Giovanni». Poema sinfonico».

4) Martucci: «La canzone dei ricordi». Poemetto lirico per canto e orchestra (soprano Mafalda Favero).

5) Wagner: «Tannhäuser». Ouverture.

I posti per questo, che sarà l'ultimo concerto del ciclo sinfonico, sono in vendita alla Biglietteria Centrale, in piazza della Borsa 8.

Il debutto del Circo Zavatta

Il caloroso saluto al vecchio cavallerizzo

I tempi sono cambiati, e molte delle vecchie tradizioni sono scomparse ingoiate dai vortici del tempo, e così sono scomparsi i circhi equestri che trovavano ospitalità nei teatri, le cui platee avevano il piano smontabile di quanto occorreva per il maneggio.

Il circo equestre, è ora un ricordo del passato; costretto alla vita zingaresca dell'attendamento unico, rimasto nelle tradizioni è il circo Zavatta, caro al pubblico popolare triestino che nutre vivo affetto per il vecchio Zavatta, l'antico cavallerizzo, e per la simpatica famiglia che insieme ad artisti che ancora si dànno alla vecchia arte dell'acrobatismo formano un complesso che non ha niente da invidiare agli artisti di un tempo. Ecco perchè, la ricomparsa della centenaria tenda del Circo Zavatta, in San Giacomo in Monte, è stata accolta con gran piacere dal pubblico del popolarissimo rione, gran parte del quale — una vera folla — ha voluto salutare iersera il vecchio e simpatico vecchio, e tutti i suoi artisti i quali hanno debuttato con programma dei più suggestivi quanto impressionanti esercizi. Ora è fuor di dubbio, che il pubblico non mancherà di onorare il superstite fra i circhi equestri, che furono la delizia di tante generazioni.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi serata d'onore del tenore Bruno Bosi, beniamino del pubblico, con «Gli scugnizzi», parodia dell'operetta «La scugnizza» che è la migliore interpretazione del simpatico artista.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 16.30: «Sulle onde del Danubio», con Gustav Fröhlich. L. 2 e 4.
Excelsior. 17: «Folies Bergere», con Maurice Chevalier e Merle Oberon. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: Grande successo d'ilarità: «Bacio a fior d'acqua», commedia brillante divertentissima. Prima visione. Prezzi estivi: Lire 1, 2, 3.
Fenice. 16.45: Succ. Comp. «Donne Viennesi». Film: «Il conte di Monte Cristo».
Italia. 16: «Sui mari della Cina», colosso Metro con Clark Gable, Jean Harlow, W. Beery. II posti L. 1.
Regina. 17: Compagnia «La Risata»: Serata d'onore del tenore Bruno Bosi con «Gli scugnizzi». Film: «Senza rimpianto», con Elissa Landi.
Impero. 17: «Ma non è una cosa seria», con Vittorio De Sica.
Reale. 16: «Distruzione», con S. Tracy e Costance Cummings. Emozionante.
Garibaldi. 16: «I milioni della manicure», con Carole Lombard. L. 1.
Novo Cine. 16: «I misteri di Parigi», dal grandioso romanzo di Sue.
Massimo. 15.30: «Cuori incatenati», grandioso, avvincente dramma d'amore. L. 1.
Moderno. 17.30: «Lo specchio della vita», con C. Colbert e «Marinai a terra». Due programmi. L. 1.
Armonia. 15.30: «Verso la felicità». D. Powell. Varietà: «Xe vero che semo meloni».
Odeon. 16: «La nave di Satana», con Spencer Tracy, C. Trevor. Topolino.
Savoia. 16: «Stasera da me», brillante con Jenny Jugo.
Adua. 16: «L'aria del continente», gioiosa realizzazione di Angelo Musco. Prezzi estivi.
Azzurro. 16: «Il figlio dell'amore», il dramma della maternità.
Vittoria (all'aperto). 20.30: «Resurrezione» dal romanzo di L. Tolstoi, con Anna Sten, Fredric March. Topolino.
Argentina. L'Imperatrice perduta» impressionante, nonchè «Tango per te» spumeggiante.
Popolo (all'aperto). 17.15: «Rumba», con Carole Lombard. Varietà: Aura Grisi e Cilio Rovida. Successo.

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon.
Al «Boschetto». Ore 20: Trattenimenti danzanti e grande serata di gala. Orchestra Petruzzi. Regali. Cotillons.
Birreria Dreher (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Le grandi Riviste alla Fenice con la «Bluette-Navarrini»

Il primo annuncio del prossimo debutto alla Fenice, con spettacoli a programma completo, della grande compagnia di riviste Bluette-Navarrini ha suscitato generale compiacimento in tutti i nostri amatori della piccola lirica, così che si prevedono i tradizionali folloni estivi nel popolare teatro di via Battisti. Lunedì prossimo sarà presentata «La rivista sotto processo», due udienze e dodici imputazioni di Bracchi, Dansi e Navarrini con musiche originali del maestro M. D'Anzi, che avrà per interpreti, accanto a Isa Bluette e Nuto Navarrini, numerosi valorosi elementi fra cui notiamo Lilly Minas, Mary Bedussi, Gina Marchisio, Gustavo Re, Dino Lugara e Carlo Ciotti, nonchè il Balletto delle 20 belle ragazze italo-viennesi. Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria Centrale di piazza della Borsa e l'Ufficio Turistico dell'Adriatico di via Imbriani.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 20 giugno 1936-XIV: 7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra Mancini — 16.30: I dieci minuti del Lavoratore. On. Giuseppe Landi: «L'assistenza sociale per i lavoratori in Africa Orientale». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il nano Bagonghi (radiochiacchierata e giochetti enigmistici). — 17.15: Concerto del Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 19: Musica varia. — 20.35: Cenni sull'opera «Halka». — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: «Halka», opera in quattro atti di W. Wolski, musica di Stanislao Moniuszko, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. — Dopo l'opera: Musica da ballo.

L'„invincibile negro" liquidato!

Schmeling abbatte Luis

alla dodicesima ripresa

NEW YORK, 20

L'incontro di pugilato tra Joe Louis e Max Schmeling, svoltosi questa sera al Yankee Stadium, è stato vinto da Max Schmeling, che ha posto fuori combattimento Joe Louis alla 12.a ripresa. (United Press)

Luis era favorito per 10 a 1

NEW YORK, 19

Gli spettatori dell'incontro tra Joe Louis e Max Schmeling hanno cominciato ad affollare gli ingressi del Yankee Stadium poco prima di mezzogiorno e quando alle 15 è stata iniziata la vendita dei biglietti, non meno di 6000 persone facevano ressa agli sportelli.

In rinvio dell'incontro a questa sera è l'incertezza di un nuovo rinvio hanno però nociuto assai al successo finanziario. Si calcola infatti che non è più di 65.000 persone saranno presenti e che l'incasso non supererà i 750.000 dollari nella migliore delle ipotesi. Max Schmeling avrà egualmente assicurata la borsa minima di 150.000 dollari. Fino alle ore 18 l'incasso era però soltanto di poco superiore ai 600.000 dollari.

Vi sono quindi molte probabilità che finanziariamente la manifestazione sia un insuccesso e che Mike Jacob per la prima volta nella sua carriera organizzativa debba sostenere una perdita. E' stato infatti calcolato che egli potrà averne utile soltanto se gli incassi supereranno i 700.000 dollari.

Le scommesse sono relativamente modeste tanto per numero quanto per cifre. Louis è favorito per 10 a 1 e a 3 contro 1 la sua vittoria è data per fuori combattimento.

Costa e Dalpont ingaggiati dalla Triestina

Simonetti al Palermo

Sono state perfezionate ieri le pratiche per il passaggio dei giocatori Costa e Dalpont dall'Udinese a lla Triestina. Il primo è una forte mezz'ala, capace di giocare a destra quanto a sinistra; il suo compagno occupa invece il posto di mediano sinistro, ma egli è ugualmente abile se spostato all'altro lato della linea. Verosimilmente i due elementi do...no compiere il loro tirocinio prima di ambire a far parte della prima squadra, è tuttavia provato che entrambi dispongono dei numeri per riuscire.

La notizia sarà appresa con vivo compiacimento negli ambienti sportivi non solo per il contributo di forze che i nuovi entrati potranno fornire quanto e soprattutto perchè l'operazione è indice di saldezza economica e amministrativa del nostro sodalizio, che dimostra di tener fede al programma conservatore a suo tempo annunciato. Ed è perfettamente conseguente alla linea prefissata la cessione di Simonetti, poichè non era stato escluso che qualche giocatore non indispensabile poteva essere lasciato in libertà.

Simonetti è stato ceduto al Palermo per la cifra di 30 mila lire.

Le regate a Barcola per il campionato delle Venezie

Gli armi rappresentanti le varie società remiere della Venezia Giulia, scenderanno domani sullo specchio d'acqua prospiciente la riviera di Barcola per una prova di collaudo in vista dei prossimi campionati nazionali e del «Campionato delle Venezie», il quale ultimo vedrà quest'anno il suo svolgimento nelle acque di Venezia. Al raduno, che, come sempre, è indetto ed organizzato dal Comitato giuliano della Reale Federazione Italiana di Canottaggio sono iscritte sette società di Trieste, Fiume, Isola d'Istria e Parenzo, con una settantina di canottieri-gara. L'interessante riunione si inizierà alle 8 col programma già pubblicato e che ha come numero di primo piano la gara Pullino d'Isola d'Istria-Forza e Valore di Parenzo e Nettuno (quattro di punta con timoniere). Il traguardo d'arrivo è al moletto di Barcola, ove il pubblico potrà assistere gratuitamente a tutte le fasi della riunione d'apertura della stagione remiera Anno XIV.

La leva di nuoto

Il Direttorio V Zona della F. I. N. comunica che per domani 21 corrente si svolgerà la leva di nuoto, con le modalità stabilite, nelle seguenti località della zona: a Trieste, riservata alle organizzazioni giovanili del Partito, funzionerà da giudice arbitro il camerata Bravin; a Monfalcone, libera a tutti, giudice arbitro il camerata Pieri; a Grado, libera a tutti, giudice arbitro il camerata Bachi; a Muggia, libera a tutti, giudice arbitro il camerata Gabersi; a Pirano, libera a tutti, giudice arbitro il camerata Guillermin; ad Umago, libera a tutti, giudice arbitro il camerata Boccacci; a Rovigno, libera a tutti, giudice arbitro il camerata Andriani.

Le gare di domani al Poligono militare

Domani, domenica, si svolgerà al Poligono di Villa Opicina la seconda giornata delle manifestazioni di tiro indette dalla sezione locale. Il programma, quanto mai interessante, comprende in primo luogo le gare a squadre. Si cimenteranno le formazioni delle Forze Armate, dell'«Unuci», delle associazioni d'Arma e combattentistiche, i Premilitari, le organizzazioni giovanili del Regime, il «Guf», il Dopolavoro, la squadra sportiva della sezione. Le squadre si misureranno nel tiro collettivo di guerra contro sagome fisse e nel tiro collettivo di esattezza. Si può partecipare a una sola oppure a entrambe le gare. Inoltre funzioneranno le linee adibite alla gara «valore e fortuna», dotata di ricchi e numerosi premi gastronomici e il poligono per la gara «fortuna flobert», ambedue libere a tutti i tiratori anche non soci della Sezione.

L'orario delle competizioni è così fissato: 8-12; 13.30 al tramonto. Il pomeriggio di oggi, incominciando dalle 13.30, viene dedicato alle esercitazioni, alle quali sono particolarmente invitati i tiratori partecipanti alle gare di domani. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della Sezione, via Genova n. 21, tel. 36-56.

Selezione degli atleti giuliani per i campionati nazionali assoluti

Per la definitiva composizione della squadra rappresentativa giuliana che parteciperà ai campionati nazionali assoluti, in programma per il 28-29 giugno a Bologna, il Comitato della «Fidal» della V Zona indice per il 21 corrente le seguenti prove di selezione: corsa piana m. 800, corsa ostacoli m. 400, salto in alto, salto triplo. Sono particolarmente invitati a parteciparvi i seguenti atleti: Pigozzo Italo (Società Atletica Triestina), Opassi Martino (idem), Tomat Nello (idem), De Giovanni Avellino (idem), Disette Onorio (idem), Sotte Vittorio (idem), Coret Ruggero (U. G. Goriziana), Ricci Mario (A. S. Udinese), Vescovi Massimino (idem), Contieri Eletto (S. G. Triestina), Bison Guido (idem). Le prove avranno luogo allo Stadio del Littorio. L'adunata dei concorrenti è fissata per le 8.30.

Il Saggio ginnico di zona allo Stadio Littorio

Domani alle 15, come venne già comunicato nelle precedenti edizioni, si svolgerà allo Stadio del Littorio il saggio ginnico di zona, manifestazione indetta dalla Direzione generale dell'O.N.D. ed organizzata dall'Ispettorato per la V Zona. Vi parteciperanno 11 squadre di Trieste, 2 di Udine, 2 di Gorizia, 2 di Fiume, 2 di Pola e gli attrezzisti.

Per consentire a tutti, maestranze operaie ed impiegati di assistere a quest'importante rassegna del Dopolavoro, lo Stadio del Littorio sarà libero a tutti.

La manifestazione del pomeriggio sarà preceduta nel mattino da una prova d'assieme, che si svolgerà pure allo Stadio del Littorio alle 10.30, con il concorso di tutte le squadre e del corpo bandistico della Milizia ferroviaria.

I sodalizi dipendenti sono invitati a svolgere la più intensa propaganda perchè tutti gli associati siano presenti alla manifestazione. Gli alfieri in divisa sportiva con gagliardetto sono convocati allo Stadio Littorio alle 14.30.

L'odierno torneo di lotta per il Gran Premio Roma

Oggi alle 20.30 avrà luogo nella palestra del G.R.F. «Mario Trevisan» (Campo S. Giacomo 5) la preannunciata prova di selezione valevole per il G. P. Roma di lotta greco-romana. Alla competizione, organizzata dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento sono iscritti numerosi atleti Giovani Fascisti, che non mancheranno di dar vita a belle e combattute lotte. Queste saranno tutte dirette da arbitri ufficiali designati dalla «Fiap» Comitato V Zona, che presenzieranno pure alla pesatura e visita medica degli atleti, fissata per oggi dalle 18 alle 20, nella palestra del «Mario Trevisan».

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani escursione Monte Cavallo, automezzo fino Tolmino. Iscrizioni fino le 20, e San Servolo d'Artuiso ferrovia. Iscrizioni settimana al Monte Rosa.

Poligrafico. Questa sera alle 20.30 il prof. Steno Schaffer terrà uno spettacolo di illusionismo, prestidigitazione e trasmissione del pensiero. Domenica 28 partecipazione convegno dopolavoristico Passo del Predil e Rifugio «Siliani». Iscrizioni e programma in sede.

«Crda» Sezione corale. Da martedì la prova avrà luogo ogni martedì alle 20.30.

Sezione biblioteca del P. I. Con martedì prossimo, l'orario della biblioteca è dalle 19 alle 20 anzichè dalle 18 alle 19.

«Crda». I soci sono invitati domani alle 14.30 allo Stadio Littorio per assistere al saggio ginnico delle squadre partecipanti al Concorso di Roma. Ingresso gratuito.

Chimici. Oggi, domani e lunedì pomeriggio pattinaggio a rotelle. Oggi e domani dalle 20 in poi in sede, via Conti 11, trattenimenti danzanti all'aperto. Convegni estivi tutti i mercoledì, sabato e domenica.

G. R. F. «L. Casciana». Domani dalle 18.30 inizio trattenimenti danzanti all'aperto.

«Monte Nero». Questa sera allenamento tiro alla fune: Domani assemblea generale alle 22.

Mutua impiegati. Domani soci invitati saggio ginnico Campo Littorio. Ritrovo alle 14.15 davanti la sede.

Escursionisti. Domani gita sull'Hermada con bagno Duino. Ritrovo Stazione Centrale alle 6.20.

«G. Beltrame». Domani sera, dalle 20, trattenimento danzante in sede, via Diaz 14.

CORRISPONDENZA APERTA

Pathfinder. 1) Con un accordo preventivo sulla percentuale che le spetta. 2) Sarà tutelato per il solo fatto della pubblicazione.

Curiosa. Cosa significa quella parola? E' un nome tecnico o il cognome di una persona? Si spieghi meglio.

Poggi. 1) Al suo Aiutante di Campo. In carta semplice. Nessuna speciale forma. 2) Avvisi il Comando dei Vigili Urbani. 3) Società Zoofila Triestina, piazza Guido Neri N. 4, III.

Novelliere. In qualsiasi libreria potrà avere gli indirizzi che le abbisognano e che noi non possiamo fornirle trattandosi di attività privata. — *Ansioso F. P. S.* Nessun nuovo concorso è stato indetto nè ci consta se e quando ne verrà aperto un altro.

Ragioniere africano e *Mimo.* Le pratiche devono essere svolte per il tramite degli Uffici di collocamento dei Sindacati fascisti. — *Moglie infelice.* Non possiamo fornire indirizzi privati.

Un abbonato (*Abbazia*). L'ora di apertura viene fissata dallo stesso Dopolavoro. Possono entrare, normalmente, soltanto gli iscritti. — *Assiduo, Pola.* Avenol è francese.

Alabarda. 1) Non occorre dote. 2) Da 600 a 1000 lire il mese, a seconda dell'anzianità. 3) Tutti i lavori sono decorosi. — *Estate.* Tutte le forme da lei indicate vengono praticamente usate. Comunque, il fez va sempre portato, sia d'estate che d'inverno. Guanti neri.

M. F., inventore. Si rivolga per iscritto, spiegando dettagliatamente la invenzione da lei fatta, al Comitato direttivo per l'esame delle invenzioni, Roma, presso l'Associazione Nazionale Fascista Inventori, via Toscana 5. — *Riccardo.* Alla Dama di Compagnia di turno.

Pensionato. Non comprendiamo a quale avviso si riferisce la sua richiesta. Forse avrà confuso quanto è stato pubblicato nei giornali del 20 maggio e 14 giugno 1935 riguardo a titoli italiani emessi all'estero. In ogni modo quelle obbligazioni del Credito fondiario austriaco sono titoli privati, e nella liquidazione dei crediti compensati tra Italia ed Austria pare nulla sarà ripartito. L'ultimo comunicato ufficiale in merito a prestiti prebellici austriaci e ungheresi è stato pubblicato nel «Piccolo» del 4 marzo 1931.

Miramonti. A quanto ci consta, non esiste alcun procedimento industriale per deodorare la benzina. Sono stati fatti diversi esperimenti in proposito e pare che si riesca ad ottenere parzialmente la deodorazione mescolando alla benzina piccole quantità di essenza di bergamotto.

SI RIPETE ALLA FIERA DI PADOVA
il grande successo di MILANO e BOLOGNA

IL PACCHETTO FIAMMIFERI "TIPO FAMIGLIA"
6 SCATOLE DI 3 TIPI DIVERSI DI FIAMMIFERI L. 2,50

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI

In Casa, in Campagna, ai Monti, ai Laghi: **STERNO** il combustibile solido italiano, sostituisce lo spirito liquido.
FUOCO IN SCATOLA
STERNO
Prodotto **italianissimo**, è il fedele compagno dei militari e operai in Africa Orientale
C. CIVITA & C. - C. Venezia, 34 - MILANO

TUTTE le Confetture CIRIO rimaste nei negozi e portanti l'etichetta col ritratto di Francesco Cirio devono essere vendute, fino a completo esaurimento, al prezzo fisso di lire 2,25 la scatola da ½ Kg.

dopo i pasti prendete: VLAHOV
Vi farà digerire bene.

L'ISTINTO

ARRIBA

Da quando è stato lanciato in commercio il cioccolatino «ARRIBA» l'astuzia più comune dei bambini è quella di fingersi ammalati, affinchè le mamme dieno loro il gustoso cioccolatino che li renda felici e sani, accontentando palato e stomaco ad un tempo.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Aut. Pref. Trieste, 3-8-35-XIII, 3219/18497

Il parassita telefonico

menoma fortemente l'efficienza del vostro apparecchio.

...posso telefonare?

Un NO cortese è la giusta difesa.

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Aut. Pref. Trieste. 3219-13551 26 VI 36

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del
R. A. C. I.
Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo
Pubblicazione Ufficiale del
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
è gestita dalla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Borsa e Sue Succursali

Proprietà dello Stato
ACQUA MINERALE RECOARO
RIMEDIO NATURALE - LAVA I RENI - PURIFICA IL SANGUE

Cronaca giudiziaria

La rapina di Salcano

L'assoluzione dell'imputato

(Corte d'Assise) E' terminato ieri nelle prime ore del pomeriggio, il processo a carico di Pietro Ussai fu Pietro, di 32 anni, nato e abitante a Salcano, accusato di rapina aggravata per avere, la sera del 5 luglio scorso, in unione con altro individuo rimasto sconosciuto, aggredito Maria Abramich per appropriarsi di una borsetta contenente 800 lire.

All'udienza l'Ussai ha negato recisamente il fatto, per cui, nonostante che il P. M. avesse chiesto nove anni di reclusione, 6000 lire di multa, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e la libertà vigilata, la Corte, date le risultanze di causa, ha assolto per insufficienza di prove.

Presidente comm. Petretti; P. M. comm. Tasso; difesa avv. Guido Zennaro; cancelliere sig. Palma.

L'odierno processo in Assise

Stamane si presenteranno in Corte d'Assise certi Giuseppe Pesteli fu Giuseppe, di 38 anni, Antonio Lozei di Giuseppe, di 28 anni e Stefano Trost di Francesco, pure di 28 anni, tutti nati e dimoranti a Podraga, accusati di avere preso parte, nell'ottobre scorso, ad una rissa durante la quale rimasero feriti due di essi e cioè il Lozei ed il Trost.

Il Pesteli è accusato inoltre di avere colpito con un ronchetto gli altri due, ad uno dei quali, al Lozei, procurò uno sfregio permanente al viso.

Gli imputati saranno difesi dagli avvocati Guido Zennaro e Moro.

La fatale caduta di un ubriaco

(Tribunale Penale) Tale Giuseppe Svigeli il 26 febbraio scorso, si recò in un'osteria di Senosecchia per tracannare qualche bicchiere di vino. La sosta nel locale si protrasse però oltre il solito, tanto che quando lo Svigeli si decise a rincasare, si reggeva a stento. Uscito che fu sulla strada ebbe la disavventura di cacciarsi in mezzo a un crocchio di ragazzi, i quali, vedendolo procedere a zig-zag cominciarono a dargli la baia. Lo Svigeli, mal tollerando i lazzi dei monelli, volle acchiapparne qualcuno. Correndo andò invece a cascare addosso al commerciante Giovanni Svigeli, che gli diede uno spintone per allontanarlo da sè. Fatalità volle che l'ubriaco, perduto l'equilibrio, andasse a sbattere con la testa contro lo spigolo di una panchina di pietra in modo da riportare la frattura del cranio. Trasportato a casa, il disgraziato morì qualche ora dopo.

Contro il commerciante fu subito proceduto penalmente e ieri, alla quarta sezione, si è avuto il processo. Ma, stando alle risultanze di causa, lo Svigeli è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per inesistenza di reato.

Presidente cav. Nachich; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Kesich; cancelliere rag. Lapi.

Bracciante ucciso dall'auto

(Tribunale Penale) Il 22 febbraio scorso, il bracciante Giuseppe Scarabot stava spingendo un carretto carico di botti piene, quando, nel percorrere la via Fabio Severo, venne investito da un tassì.

Data la gravità delle lesioni riportate nel disgraziato accidente, lo Scarabot morì. Contro l'autista Guglielmo Grillo fu Giuseppe, di 24 anni, venne elevata accusa per omicidio colposo.

Il processo s'è svolto ora alla quarta sezione. Il Grillo ha cercato di dimostrare la mancanza di qualsiasi elemento di responsabilità a suo carico, ma i giudici hanno avuto dei dubbi, per cui si sono limitati a pronunciare sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Presidente cav. Lamparelli; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Poillucci; cancelliere rag. Lapi.

Il signore vestito in grigio...

(Tribunale Penale) Dovendo recarsi in piazza Goldoni, dove un signore lo aspettava per proporgli del lavoro, Emilio Giorgi fu Giuseppe, di 33 anni, si trovò a dover risolvere su due piedi, un ben arduo problema: quello di recarsi al convegno vestito con una certa ricercatezza. Essere eleganti, ben vestiti, in certe occasioni, vale più di un attestato di laurea. Messosi a rovistare il proprio guardaroba, il Giorgi non trovò nulla che potesse appagarlo. Per questo non si perdette d'animo. Se il mio guardaroba è vuoto — pensò — c'è ben quello del mio vicino Mario Bobbio che di vestiti deve averne parecchi. Infatti, approfittando dell'assenza del Bobbio, il Giorgi si recò a fare una scorribanda nella sua abitazione dove, a furia di rovistare, trovò quello che faceva per lui: un bel vestito grigio, nuovo, fiammante. Indossatolo, il Giorgi si recò all'appuntamento, dopo il quale rimandò l'indumento al Bobbio con un biglietto per chiedergli scusa della libertà che s'era preso.

Nel frattempo però, il Bobbio, scoperto il furto, lo aveva già denunciato all'autorità, per cui il Giorgi fu costretto a rispondere davanti ai giudici della quarta sezione. Il processo si è svolto ieri, ma essendo risultato essere il Giorgi recidivo specifico reiterato i giudici, pur tenendo atto della restituzione della refurtiva e del suo pentimento, hanno dovuto nondimeno a condannarlo ad un anno di reclusione e 1200 lire di multa.

Presidente cav. Lamparelli; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Kezich; cancelliere rag. Lapi.

Autista assolto

(Pretura Penale) Il 12 giugno dello scorso anno discendeva lungo la via Molin Grande un camion della ditta Pollitzer diretto in via Giulia e guidato dall'autista Mario Comari. Questi aveva appena iniziato la curva in prossimità del monumento Rossetti, quando avvenne un grave urto con una motocicletta guidata da certo Loventhal, proveniente da via Battisti. La moto si rovesciò e il Loventhal riportava gravi ferite, mentre lesioni gravissime venivano riportate da una giovane signorina che si trovava a bordo.

Istruite le indagini su querela del Loventhal, il conducente del camion veniva rinviato a giudizio per rispondere del duplice reato di lesioni colpose. Il Comari si difese affermando che al momento di iniziare la curva egli aveva fatto le segnalazioni regolari con la mano e con la freccia luminosa. Aggiunse che la moto gli si era improvvisamente parata dinanzi in maniera da rendere inevitabile l'urto.

Alla stregua di queste risultanze, il giudice mandò assolto l'imputato per insufficienza di prove.

Pretore cav. Pepe; difensori avvocati Turola e Zennaro.

BORSE DI TRIESTE

giugno	18	19	giugno	18	19
R. 3½%	78.35	78.80	Cosulich	11.—	11.—
Redim.	78.25	78.70	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.75	88.90	Libera	40.—	40.—
B.T. 1940	100.—	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.—	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	91.—	91.40	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	95.75	96.—	Merid.	694.—	694.—
I. R. I.	464.—	465.50	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	471.—	472.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	304.—	305.—	Tripco.	96.—	96.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	438.—	439.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.50	423.50	Cant. R.	100.50	100.50
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	49.75	49.75
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3970.—	3980.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	497.50	497.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1885.—	1885.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1862½	1862½	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.—	1740.—	Terni	215.50	215.50
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 64.05; New York 12.73; Francia 83.65; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411.50; Amsterdam 859.10; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.23; Germania 511.51.

Mercato fermo, specialmente per i fondi pubblici che segnano sensibili vantaggi. Migliori pure le Assicurazioni Generali. Trascurato il resto con pochi scambi.

Gite per mare. Domani, domenica, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Parenzo ed il Canale di Leme alle 8; da Parenzo alle 20.

Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 11.35 e alle 18.10.

Per Salvore alle 7; da Salvore alle 12.25 e alle 18.45.

Per Portorose alle 8, 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 7.20, 12.20, 19.15 e 21.45.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 15, 16.30 e 21.30; da Pirano alle 7.35, 12.40, 12.55, 19.35 e 22.5.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30 e 21.30; da Isola alle 6.35, 8, 13.10 e 20.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.

Per Sistiana alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone Città alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola alle 6.45, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 19.30, 20.15, 21.30 (eventuale), 22.30; da Isola alle 6.40, 8.40, 11, 13.15, 19.15, 20.30 (eventuale), 21.30, 23.15.

Per Strugnano alle 6.45, 8, 10.5, 13.45; da Strugnano alle 8, 11.45 (diretto per Trieste) e 18.30 (diretto per Trieste).

Con i piroscafi della Navigazione Capodistriana:

Per S. Nicolò alle 8, 9.15, 9.40*, 10.30, 12.5, 13.30, 14*, 14.30, 15.30*, 18.45, 20.30, 22.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10.40, 12.10, 13.25, 17.10*, 17.30, 19.10, 21.10.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9.15 B., 9.40* B., 10.30 B., 12.5 B., 13.30 B., 14* (Ospizio, Bagno e Ancarano), 14.30 (Ospizio, Bagno, Ancarano), 15.30*, 18.45, 20.30, 22.30; da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30 B., 9 B., 10.30 B., 12 B., 13.15 B., 17* (Ancarano, Bagno, Ospizio), 17.20 (Ancarano, Bagno, Ospizio), 19* B., 19.20 B., 21 B.

N.B. Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Col piroscafo «Capodistria», partendo dalla radice del Molo Audace:

Per Capodistria alle 7.30, 11.25, 14.5 (Ospizio-Ancarano), 18.30 e 22.10; da Capodistria alle 5.20, 8.45, 12.40, 17 (Ancarano-Ospizio) e 21.5.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Per Muggia dallo Scalo Legnami alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile alle 9, 10.20, 13.45, 15 (tocc. Punta Olmi) e 19.20; da Punta Sottile alle 9.35 (tocc. Punta Olmi), 12, 14.20 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi alle 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15 e 19.20 (tocc. Punta Sottile); da Punta Olmi alle 9.45, 11.50 (tocc. Punta Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. Punta Sottile) e 19.50 (tocc. Punta Sottile).

N.B. Le corse per i bagni sono facoltative.

Per Grignano alle 8*, 9.15, 10.30*, 13.45, 15, 16.15, 18*; da Grignano alle 8.35*, 9.50*, 12.30, 14.15, 15.30, 17.30, 19. Più eventuali corse di sfollamento.

N.B. le corse segnate con asterisco non si effettueranno in caso di brutto tempo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (San Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 15 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.1 A (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 15 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 6 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.

Società Editrice Italiana, Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per le rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA principiante offresi. Viale Sonnino 7, lavoratorio ricami. 40324 A

DONNA di fiducia capace cucinare e tutti lavori offresi. Cavana 14 porta 15. 19761 A

PRESTASERVIZI brava offresi ore da combinarsi; ragazza giovane miti pretese. XX Settembre 12. 19759 A

PRESTASERVIZI 35-enne capacissima tutti lavori, anche cucinare, lavare, con attestati, offresi. Piazza Goldoni 3, portinaia. 19784 A

PRESTASERVIZI giovane tutto fare, offresi. Via Imbriani 8, calzolaio. 19770 A

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, offresi tutto il giorno. Pietà 35. 71343 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi mattina. Via S. Maurizio 9-I, sinistra. 40325 A

RAGAZZA capace tutto fare, cucinare, attestati, offresi. Via Milano 11. 40327 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Cappello 1. 40253 A

RAGAZZA semplice, brava, onesta, offresi. Via Guardia 2, portinaia. 71287 A

RAGAZZETTA offresi per bambini e piccoli lavori di casa. Via Aldraga 5, Sabadin. 71345 A

20-ENNE tutto fare offresi a piccola famiglia. Piazza Vinci 4 porta 16. 71297 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, cameriere 2 per villeggiatura, domestiche 20 posti disponibili Trieste, tutta Italia, cerchiamo: Torrebianca 24. 40344 B

A. A. DOMESTICA per Napoli, diverse per altre città d'Italia cercansi. Ginnastica 15-I. 71341 B

CUOCA brava cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 19625 B, Unione Pubblicità. 19625 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 19760 B

RAGAZZA secondo servizio cercasi per famiglia di 2 persone. Via Canalpiccolo 2 porta 11, dalle 7-9. 19778 B

RAGAZZA 17-enne 4 ore libere cerco, 65 mensili. XX Settembre 4, dalle 10 alle 11. 71301 B

RAGAZZA disposta trasferirsi Bari cercano coniugi. Rivolgersi Fontana, Solitro 6. 40317 B

RAGAZZA sana, forte, stabile, per trattoria cercasi. Orologio 6, portinaio. 71322 B

RAGAZZETTA custodia bambino cercasi. Indirizzo Piccolo. 71312 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. RICORSI, suppliche (qualsiansi), sollecitazioni, scritturazioni; serissima interessenza, garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12 (Suola violino). 8135 C

AUTISTA meccanico indipendente domestico, offresi, disposto recarsi fuori, miti pretese. Cassetta 19618 C, Unione Pubblicità. 19618 C

DATTILOGRAFA, pratica ufficio, miti pretese, offresi. Cassetta 99999 C Unione Pubblicità. 99999 C

MASSAGGI, iniezioni, offresi infermiera anche domenica. Ireneo 4-I, destra, 15-20. 19755 C

PERSONA seria con lunga pratica qualsiasi lavoro in costruzioni edili, già indipendente, parecchi anni all'estero, offresi come capo oppure assumerebbe qualche lavoro anche in provincia. Indirizzo Piccolo. 71167 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 19769 CC

CALZE rimagliatura da 30 centesimi, giornata; puntogiorno, rammentura artistica. Confezionansi vestiti da 4 lire. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 71300 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Confezionansi fiori. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 40312 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Via Cereria 15, Pasini. 71288 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 19763 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: Piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 8944. 71337 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

ASSUMEREBBESI funzionario organizzazione, provata capacità, rettitudine, referenze ineccepibili. Scrivere dettagliando «Consorzio Assicurazioni», via Ludovisi 16, Roma. 5341 D

CASSIERA bella presenza cercasi. Imbriani 18. 71313 D

COMMESSA apprendista cercasi. Bazar Helvetia, corso Garibaldi 5. 71303 D

COMMESSA pratica cartoleria, preferibilmente conoscenza lingue, bella presenza, cerca primario negozio. Offerte dettagliate: Cassetta 19750 D, Unione Pubblicità. 19750 D

ELETTRICISTI capaci lavorante e mezzo lavorante cercansi. Offerte con pretese: Cassetta 19746 D, Unione Pubblicità. 19746 D

RAGAZZETTA pratica botteghino cercasi. S. Michele 28. 71309 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Fabio Severo 65. 71294 D

RAGAZZO portapane cercasi. Panificio «900», Roiano. 40337 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA, uso garçonniere, ingresso scale, anche non centro, elegante, cerca distinto. Senza prezzo cestinansi. Cassetta 19713 C, Unione Pubblicità. 19713 E

STANZETTA ingresso libero cerca persona seria. Palestrina 2 portinaio. 71323 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE attigno salotto affittansi, Carducci. Indirizzo Piccolo. 71334 F

A. A. CAMERA vuota affittasi prontamente. S. Nicolò 27-I. 71299 F

A. CENTRALISSIMA grande, mobiliata, pulitissima, affittasi. Milano 7-IV, destra. 19797 F

A. ELEGANTE mobiliata affittasi prezzo mite. Corso Vitt. Em. 4-III. 40320 F

A. MOBILIATA soleggiata, anche giorni, affittasi. Bellinzona 1-II, sinistra. 71336 F

A. MOBILIATA, uso bagno affittasi. Boccardi 5-II, vicino Savoia. 71339 F

BELLISSIMA ingresso scale affittasi, preferibile viaggiante. Gatteri 10 porta 4. 19767 F

BELLISSIMA 1-2 persone, altra semplice, eventualmente vitto, prezzo conveniente, affittasi. Rossetti 12, nezzanino. 71311 F

BELLISSIMO tipo salotto affittasi. Regina Elena 11-I, destra. 71316 F

CAMERA mobiliata unico subinquilino presso signore sole. Stazione Centrale. Boccaccio 3, mezzanino, destra. 40311 F

CAMERA mobiliata unico subinquilino affittasi. Piazza Ospedale 4, porta n. 10. 71378 F

CAMERA camerino comodo cucina affittansi. Via Donatello 6, porta 17. Dalle 13-16. 71333 F

CAMERA mobiliata prezzo mite affittasi. Diaz 8-III, sinistra. 40290 F

CAMERA vuota con giardino affittasi. Capuano 14-I, sinistra. 71289 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Rapicio 5-I, Famulari. 71338 F

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Artisti 3-III, sinistra. 1000 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi. Antonio Caccia 6-I, destra. 19781 F

CAMERA mobiliata, affittasi prontamente. Via Pietà 8, porta 6, mezzanino. 000 F

CAMERETTA elegante, mobiliata, affittasi. Muda Vecchia 2-II, destra. 71336 F

CAMERINO affittasi a signorina sola. Solitario 17-III porta 17. 71327 F

CAMERINO mobiliato affittasi operaio. Via Concordia 13. 71305 F

MATRIMONIALE soleggiata, bagno, acqua corrente, telefono, affittasi distinti. XXX Ottobre 5-II. 71342 F

MATRIMONIALE, salotto cucina, affittansi. Ruggero Manna 21-II, 10-13. 40318 F

MATRIMONIALE elegantemente mobiliata, uso cucina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71307 F

MOBILIATA 1, 2 persone, comodo cucina, affitta persona sola. Ciamician 6, mezzanino, porta 3. 40273 F

MOBILIATA sul davanti affittasi prezzo conveniente. Viale Sonnino 7-I, Franco. 71338 F

MOBILIATA vicino stazione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 19757 F

STANZA vuota o mobiliata, con vitto, affittasi. Cecilia 6-III, sinistra. 19756 F

STANZA, vitto, cura vestiario, affittasi subito, prezzo mite. Geppa 16-II, porta 7. 19790 F

STANZA grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40316 F

STANZA bene mobiliata, ingresso scale, affittasi. Giotto 9, III, destra. 71325 F

STANZE 3 oppure 2 belle, vuote, ingresso libero, affittansi. Via S. Lazzaro 17-I. 40294 F

STANZE 1 o 2 vuote affittansi, persona sola. Piazza Ospedale 4 porta 13. 40305 F

STANZE 2, anticamera, indipendenti, centro, affittansi per ufficio. Indirizzo Piccolo. 40296 F

STANZETTA vuota 55 mensili affittasi. Piazza della Borsa 1-III. 71332 F

VUOTA o semimobiliata, finestra strada, affittasi. Settefontane 4-III, destra. 19787 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

COLLEGIO Cavour, via S. Michele 14, tel. 9951. Convittori, semiconvittori. Elementari. Scuole medie. Preparazione estiva esami riparazione. Iscrizione corsi accelerati 1936-37. 141 G

A. A. A. ESAMI ammissione scuole medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità classica e scientifica, maestre asilo, licenza avviamento: insegnamento razionale accelerato, professori specializzati. Corsi estivi esami riparazione. Lezioni accuratissime qualsiasi materia specialmente italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica, filosofia, stenografia, musica. XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico «Italia», Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 19793 G

A. A. SCUOLA Manzoni. Preparazione esami ottobre tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 4868. 39794 G

INSEGNANTE medie capacissimo, prepara esami ammissione, medie, abilitazione magistrale, esami riparazione, matematica, fisica, scienze, italiano. Indirizzo Piccolo. 19779 G

ISTITUTO Coltura: Preparazioni accurate tutti esami autunnali. Lezioni individuali. Corsi estivi. Via Zonta 4. 19780 G

STUDENTESSA liceale impartisce lezioni latino. Miti pretese. Scala Belvedere 4-IV, porta 21. 0040256 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO oro, formato corda, smarrito giovedì. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 71321 H

FERMAGLIO oro con perle smarrito giovedì mattina. Mancia generosa recapitandolo Giulia 80-II, Devescovi. 71304 H

PORTAFOGLIO smarrito piazza Vittorio Veneto-via Udine. Generosa mancia riportandolo Banca d'Italia. 19801 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, soleggiati, poggiolo, affittansi prontamente, prezzi convenientissimi. Tor San Piero 18 A. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 8502. 4004 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi moderni, 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, affittansi prezzi convenienti. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10, tel: 8502. 4005 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI moderni bellissimi, massimo conforto, 2 stanze, stanzetta, bagno, termosifone autonomo, giardino, affittansi a prezzi convenienti, Romagna 46. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 4009 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINO lussuoso, 2 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento centrale, servizi installati, ascensore, affittasi prontamente, Foro Ulpiano 6. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 4008 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO centralissimo, 3 stanze, stanzino, affittasi prontamente, Rismondo 4, prezzo convenientissimo. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 4010 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO casa nuova, 2 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuoli, affittasi prontamente 200. Scoglio 5. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 4007 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, soleggiato, centro, affittasi prontamente, Guerrazzi 2 B. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 4006 I

A. A. A. QUARTIERE 3 stanze, cucina, soleggiato, prezzo conveniente, affittasi luglio. Montecucco 37. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel 85-02. 4003 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, facciata, accessori, mensili 230-260, affittansi anche prontamente. Via Giustinelli 2 A. 10071 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili moderni 5, 6 stanze, accessori, giardino, ascensore, mensili 350-450, eventualmente termosifone, garage, affittansi. Via Giustinelli 1 A. 10072 I

A. A. A. APPARTAMENTO soleggiato 3 camere, camerino, poggiuoli, 240 mensili. Salita Trenovia 4. 40259 I

A. A. APPARTAMENTO casa moderna 3 stanze, bagno, cucina, due poggiuoli, soleggiato, riscaldamento autonomo, bella posizione, affittasi prontamente Bernini 12, Centofanti. 19701 I

A. APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, stanzino, comodità, affittansi. Donadoni 19. 71295 I

A. APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, vista Corso, Piazza Garibaldi, affittasi. Vasari 1-II porta 17. 19792 I

A. MATRIMONIALE, pranzo o camerino, comodo cucina, affitta sola. Canova 24-I, destra. 40323 I

A. QUARTIERE soleggiato bellissimo, cucina, ripostiglio, rimesso nuovo, mensili 153, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40346 I

ALLOGGI soleggiati 2, 3 stanze, accessori casa signorile, affittansi. Via Luigi Ricci 3. 40307 I

ALLOGGIO quattro stanze, bagno installato, due balconate, affittasi lire 300. Telefono 7029. 71133 I

ALLOGGIO 2 stanze, accessori, giardino, affittasi Cologna Monte Fiascone 141, prezzo mite. 40306 I

ALLOGGIO stanza, cucina, termosifone, affittasi Ghirlandaio prolungata, presso Pastificio. 71344 I

APPARTAMENTI 4, 5 stanze, bagno, terrazza, disponibili, prezzi convenienti. S. Francesco 23. 71178 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, case nuove, massimo conforto, vista mare, città, affittansi, via Ascoli 5 subito; piazza Carlo Alberto primo luglio. 70866 I

APPARTAMENTI 3 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli al sole, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Via Ronco 6. 71183 I

APPARTAMENTI 4 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli al sole, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Via Ronco 8. 71182 I

APPARTAMENTI signorili da 3 a 6 camere, posizione centrica, affittansi a prezzo conveniente. Informazioni: telefonare 86-98, dalle 15-17. 71122 I

APPARTAMENTI alcuni ancora disponibili, due camere, camerino, accessori, conforto moderno, uno due camere, stabile nuovo, via Fortunio 6. 39836 I

APPARTAMENTI 2, 4 camere, accessori, affittansi Kandler 5. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40304 I

APPARTAMENTI 2, 3 camere, accessori, affittansi Pacinotti 5. Informazioni Amministrazione Ptelli, via Udine 2. 40303 I

APPARTAMENTINI moderni due stanze, bagno, calefazione autonoma, ascensore, stabile nuovo, soleggiato, affittansi, paraggi Giulia, prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71115 I

APPARTAMENTINO 2 stanze, tinello, cucina, camerino, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi. Luzzatto 18 telefono 25488. 10073 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, prezzo conveniente, affittasi. Gatteri 10. 71170 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, paraggi Istituto, affittasi a prezzo conveniente. Tel. 86-98 dalle 15-17. 71119 I

APPARTAMENTO centralissimo 6 camere, accessori, affittasi luglio, 270 mensili. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71120 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, accessori, bellissima terrazza e poggiuolo, paraggi Scorcola, affittasi prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71121 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze accessori, calefazione centrale, ascensore, paraggi Stazione centrale, affittasi prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71118 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, grande poggiuolo al sole, sulla nuova piazza di via Giulia, affittasi. Via Pilone 4. 71184 I

APPARTAMENTO 5 stanze, pigione mite, altro 2 stanze, affittansi. Settembre 27. 19776 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno installato, caloriferi, cantina, lisciaia, affittasi prezzo mite. Telefonare 83-17. 19783 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, di cui 3 a due finestre, bagno, termosifone, poggiuolo, mensili 380 trattabili; altro 2 stanze, bagno, mensili 200. Galilei 8. Portinaia. 19799 I

APPARTAMENTO 2 camere, accessori, affittasi, Fabio Severo 26 (Scorcola Coroneo 686). Informazioni: Amministrazione Petelli, telefono 58-27. 40302 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, affittasi Udine 47. Informazioni: Amministrazione Ptelli, tel. 58-27. 40301 I

APPARTAMENTO 3 stanze e accessori, rimesso completamente a nuovo, affittasi prontamente. Artisti 4. 40315 I

APPARTAMENTO tutto nuovo, 5 vani, 235 mensili, affittasi prontamente. Tor San Piero 4. 71290 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 71314 I

LOCALE 2 fori pigione bassa affittasi. Sonnino 5. 19777 I

QUARTIERE stabile nuovo 2 stanze, Pondares 7, affittasi. 19775 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi. Via Giulia 29, mezzanino. 40289 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi, prezzo mite. Via Ananian 9 (angolo Piccardi). 40309 I

QUARTIERE camera camerino cucina, acqua luce gas, affittasi. Ponziano 9-II. 19791 I

QUARTIERE 4 stanze, davanti, soleggiate, camerino bagno, 270 mensili, affittasi, via Galilei 3 presso giardino pubblico. 40201 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, mensili 184, affittasi. Rivolgersi via Tigor 10-I, sinistra. 40277 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Baiamonti 4. Occasione. 19532 I

QUARTIERI da 4, 3, 2 stanze, conforto moderno, nuova costruzione, affittansi. Amministrazione Trevisan, via Rossini 10. 39636 I

QUARTIERI 3 stanze, cucina, bagno, affittansi prezzi modici. XX Settembre 91. 0040235 I

QUARTIERI piccoli, medi, assortimento, tutti prezzi, disponibili. Crispi 3-I. 40343 I

QUARTIERI camere, camerino, cucina, lire 180-200, pronti. S. Vito 9-II, Da Parenzan. 40328 I

QUARTIERINO camera cucina, soleggiato, affittasi. Piccardi 15-II, porta 10. 40330 I

QUARTIERINO bellissimo 3 stanze, camerino, paraggi Rossetti, lire 180 mensili. Informazioni: tel. 86-98, dalle 15-17. 71116 I

QUARTIERINO bellissimo 4 stanze, bagno, paraggi XX Settembre, affittasi prezzo mite. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71117 I

STANZE 4, accessori, terrazza, appartamento nuovo stabile massimo conforto, esposizione pieno mezzogiorno, via Romagna 28. Rivolgersi: Amministrazione Poillucci. 40178 I

VILLA prontamente affittasi, 4 stanze, accessori, bagno installato, ombroso giardino, terrazze. Opicina 228, Metlicovitz. 40333 I

VILLA splendida vista, 4 stanze, stanzino, accessori, calefazione, autorimessa, affittasi. Via Doccie 18-20. 19764 I

VILLA 5 stanze, bagno, termosifone, autorimessa, giardino, lisciaia, grande veranda coperta, affittasi paraggi Rossetti. Telefonare 8567. 40336 I

VILLETTA 5 stanze, cucina, bagno, affittasi prezzo mite. Segrè, S. Francesco 2. 71317 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, soleggiato, cercasi. Benevol, Vecellio 8. 40335 L

QUARTIERE 2 camere cerco. Indicare pigione. Scrivere: Corti 1, Scapin. 40338 L

QUARTIERINO piccolo cerca pensionata, posizione indifferente. Offerte: Carducci 9, tabaccaio. 19802 L

STANZE 2, cucina, possibilmente giardino, cercasi. Indiricare prezzo. Cassetta 19747 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

APPARECCHIO fotografico, grammofono Columbia, macchina scrivere vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 19795 M

BAGNO, scaldabagno vendonsi lire 220. Indirizzo Piccolo. Dalle 11-16. 19766 M

CANARINI copia vendonsi. Lavatoio 5-I, sinistra. 71320 M

ENCICLOPEDIA Vallardi ultima edizione vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 19795 M

GRAMMOFONO valigia, radio, 4 binoccoli, parecchi dischi vendonsi occasione, soltanto giornata. Battisti 13-IV, sinistra. 40314 M

MACCHINA Singer originale perfettissima vendesi grande occasione. Alfieri 3, Petrovich. 19785 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa, altra 100, vendonsi straoccasione. Bosco 12. 19785 M

MACCHINA cucire Singer rientrante, altra famiglia lire 100, vendonsi. S. Caterina 9, negozio. 19795 M

MACCHINA cucire prezzo d'occasione, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 40345 M

MACCHINE cucire Necchi, moderne, silenziose, robuste, garantite, rate lire 1 al giorno altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 19766 M

MATERASSI lana, suste, completo per matrimoniale, quasi nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 19772 M

MOTOCOMPRESSORE aria, Diesel 14 HP, vendesi occasione. Milano 14-II. 19738 M

RADIO grammofono vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 71293 M

RADIO vendesi lire 150, scambio con bicicletta. Settefontane 4-II. 71330 M

SCALDABAGNO carbone-legna completo vendesi prontamente. Coroneo 3, porta 14. 40274 M

SPECCHIO molato 136 per 38, suste crine animale vendonsi. San Francesco 32-III. 19794 M

TENNIS da tavolo, due racchette tennis, occasione vendonsi. Beccaria 4, porta 10. Dalle 13-14.30. 40342 M

VENTILATORE nuovo lire 40 vendesi. Alessandro Volta 10-I, interno. 19798 M

VENTILATORI, botti vuote, vende Giacomo Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 19753 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. SEGA nastro buono stato acquisterei. Cassetta 19647 N Unione Pubblicità.

CANCELLO ferro m. 1.20 cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 19788 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili: mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 19773 NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. XX Settembre 5-II, destra. 40343 NN

A. MATRIMONIALI lussuose garantite liquidansi prezzi occasione. D'Azeglio 23, falegnameria. 19771 NN

A. PER far posto ai nuovi arrivi accordansi su tutti mobili nazionali ed esteri prezzi speciali. Camponovo, Battisti 23. 19706 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10 vende camere da letto, cucine, salotti, buon prezzo. Confrontate. Nuovi arrivi. 1000 NN

APPROFITTATE! Piccolo negozio, poche spese, acquista bene. «Mobili Tergeste», Crispi 39. 40024 NN

CAMERA una persona chiara, matrimoniale moderna. Ginnastica 42-II, sinistra. 40329 NN

CAMERA matrimoniale moderna noce vendesi. Via S. Marco 40, deposito materiali. 71291 NN

CAMERA pranzo, coltrinaggi, lampada, quadri, orologio regolatore, attaccapanni, credenza cucina, colapiatti, bollitore vendonsi. Via Cologna 11, porta 4. 71308 NN

CAMERA matrimoniale noce nuova vendesi. Canova 21. 71302 NN

CAMERA pranzo bellissima vendesi. Esclusi rivenditori. Ciamician 7 porta 11. 71254 NN

CAMERA porte piene lavorazione finissima vendo prezzo occasione. Rigutti n. 49. 40340 NN

CUCINA usata buonissimo stato vendesi occasione. Diaz 16, falegname. 19768 NN

LETTINO ferro bambini vendesi. Ruggero Manna 14, Cusma. 71310 NN

LIBRERIA vendesi, Madonnina 19, porta 2. 71324 NN

MATRIMONIALE bellissima occasione sposi vendesi. Regina Elena 11-I destra. 71315 NN

PIANINO tedesco perfettissimo, prezzo mite occasione vendesi. Corso Garibaldi 13-I. 64 NN

PIANOFORTE viennese piastra metallica vendesi occasionissima lire 220 Indirizzo Piccolo. 40334 NN

PIANOFORTE Bösendorfer affittasi. Via B. Marcello 4, porta 8. Visitare nella mattina. 40298 NN

PRANZO lussuosa, valore 8000, vendesi qualunque prezzo. Maurizio 9, magazzino. 40332 NN

SALOTTINO per studio, biblioteca lampade vendonsi. Parini 11 porta 16. 19748 NN

SALOTTO e lampada, stanza pranzo e modiglioni vendonsi. Via Giulia 32, Broci. 40341 NN

SALOTTO stile barocco, 11 pezzi, più lampadario, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 40310 NN

STANZA matrimoniale 700, cucina 230, divano pelle 100, scrittoio 100, specchiera 50, vendonsi. Via Galileo 14 porta 17. 40291 NN

STANZA pranzo massiccia 3200 vendesi. Indirizzo Piccolo. 40292 NN

STANZA pranzo solida vendesi occasione. Istituto 37 A, portinaia. 71325 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, gioielli compero, disimpegno polizze Albrizio, Sebastiano 7. 19774 O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero pagando prezzi massimi. Via Mazzini ... Oreficeria Polvi.

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Mazzini 40. Oreficeria Stermin.

A. ACQUISTO argento oro, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. ...

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pago massimo. Spina. ... n. 2.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

INDUSTRIA burro assume attivi rappresentanti zone libere. Buona provvigione, spese. Scrivere: Cassetta ... Unione Pubblicità Italiana, ...

PIAZZISTA introdotto droghería cercasi. Offerte Cassetta 19753 P, Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori, Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BICICLETTA passeggio ottimo stato vendesi occasione. Settefontane ... sinistra.

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ASSOCIEREI per azienda elettrica ... ne avviata persona apporti ... lavoro garantito, assicurato. Indirizzo Piccolo.

BAR caffè espresso alcoolici, ... redditizio massimo quarantamila ... pero pagamento rateale. Marco ... sella postale 32, Trieste.

CAFFE' bar analcoolico, bene avviato, buonissima posizione, piccole spese, vendesi occasione causa ritiro affari. Dreos, Caffè Tommaso.

DISPONENDO adeguati capitali ... interessarmi, collaborando, in ... o commercio, già avviati, oppure ... va iniziativa A. O. Offerte dettagliate Cassetta 19751 R, Unione Pubblicità.

LATTERIA affittasi. Rivolgersi ... Crispi 7.

NEGOZIO frutta, bene avviato, ... occasione. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO manifatture esistente ... ni vendesi senza merce. Fiorentini ... Istituto 24.

QUARTIERE mobiliato bellissimo ... alloggio pensione forestieri, ... Indirizzo Piccolo.

2000 lire, massimo interesse, ... ranti, cercansi. Offerte Cassetta ... R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendi. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASETTA nuova centro Friuli, ... prezzo occasionissima, vendesi ... scotto, Caffè Negozianti.

CASETTA giardino 3 stanze, ... pressi Ospedale Maddalena, ... 25.000. Richieste: Nassiguerra, ...

CASETTA 2 quartieri Barcola ... vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASETTE con giardino vendonsi ... 12.000, 15.000, 20.000. Rivolgersi: ... gna 4, trattoria.

CONDOMINIO 3 stanze, bagno ... lato, caloriferi, vendonsi occasione ... Cappello 1.

PIRANO vendonsi case varie ... tansi, giardino, volendo campagna ... sizione incantevole spiaggia. Rivolgersi custode cimitero.

VILLA Barcola vendesi, 4 stanze, ... dino, tutto conforto. Indirizzo P...

VILLA vendesi via delle Linfe 42 ... rimenti: telefonare 9706.

VILLETTA 3 stanze, accessori, ... no, vicino tram, vendesi. Indirizzo ... colo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CAMERE completamente moderne ... te, d'affittare, dipendenze del Grand Albergo Laurana, da lire 120 in ... mese.

CAMERE 2, cucina, mensili 80, affittansi villeggiatura Goriano. Molin ... 9, panetteria.

DOLOMITI Primiero, villeggiatura ... cantevole, alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso Forestieri ...

PIRANO casa sulla spiaggia, ... no, affittansi quartieri mobiliati, ... dida posizione. Indirizzo: Martin...

PORTOROSE, villa Zacchigna, affittansi quartieri mobiliati prezzi mi...

PREVALLO 57, stanze mobiliate ... vo, ottima cucina, giardino, ... miti.

SPIAGGIA Strugnano, quartiere mobiliato affittasi. Rivolgersi: ... viale Regina Elena 17.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CRESIME emporio regali, ribassi ... percento, soltanto Oreficeria Buda ... so Garibaldi 35.

Il 18 corr. si spense serenamente

ELISA ALBIERI ved. de P...

d'anni 92

A tumulazione avvenuta ne danno il ... **ALBERTO, STEFANIA ved. ... MEL, PAOLA PIGNATELLI** ... tamente i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Trieste, 20 giugno 1936 - XIV

Grande Impr. Capellan, 8. N...

CRESIMA

Studio Fotografico SEGALL

PIAZZA DELLA BORSA, 7 (ascensore)

6 cartoline e 1 ingrandimento Lire 20 Regalo finissima cornice

Oggi - Teatro Nazionale

Un film Tobis

Sulle onde del Danubio

Una romantica storia d'amore con

GUSTAV FROELICH

Prezzi estivi: Platea L. 2.-, Galleria L. 4.-

Sabaitù, fiore del Tigrai

58 — di Roberto Mandel

Abbacinata dalla visione che le sembrava irreale, ella mormorò:

— Alvise!... Alvise!...

Gli occhi confitti in quelli del giovane che non la guardavano, magnetizzata dallo sguardo lampeggiante del condottiero che non incrociava il suo, l'araba si fece largo tra i vecchi e le donne, i feriti e fanciulli. La donna innamorata andava e nemmeno s'accorgeva del mutar dei suoi passi. Una virtù arcana la portava nella mischia.

Inerme, inconscia della sua fragilità senza difesa, senza più nozione di quanto la circondava, ella andò verso Alvise che avanzava sempre, irresistibile. Incolume chissà come, Nahma giunse ad un passo appena dal giovane.

In quel momento, un abissino alto e muscoloso come un gigante di bronzo, solo superstite d'un drappello distrutto, si gettava sopra Correr, sferrandogli al petto una baionettata tremenda.

La donna vide e si gettò, fulminea, fra l'aggressore feroce e la sua mancata vittima.

Il colpo mortale la colse in pieno.

Sanguinante, ella cadde fra le braccia di Alvise, pronto a sorreggerla.

Mannucci ed un caposquadra si gettarono sull'abissino e lo crivellarono di pugnalate.

Fu questo l'ultimo episodio della breve resistenza disperata delle truppe del «degiac», rimaste sul campo della strage.

Mentre Fitamé fuggiva a briglia sciolta, mentre gli altri sopravvissuti si precipitavano sulle orme del loro capo vile, i pochi superstiti dell'orda rimasti a lottare fra gli abituri di Mai Ghibbà, levavano le braccia e si arrendevano.

***

— E' un sogno!... — mormorò Nahma con la voce semispenta.

Distesa sull'umile «anghereb» di un «tucul» meno misero degli altri, la poveretta — soccorsa con ogni sollecitudine — aveva ripreso i sensi. Ma, alla luce malcerta della lanternetta da campo sospesa ad una trave, il suo volto appariva esangue.

— Alvise!... Alvise!... — invocò ella, pianamente.

Il giovane riascoltava la voce, esile ma pur sempre dolce come il suono del flauto, sentita la prima volta qualche anno innanzi, nell'oasi verde di Aden, dove si giunge solo per ripartire.

Curvo accanto all'«anghereb», il condottiero veneziano stringeva nella sua la piccola mano della donna che moriva per lui.

Inginocchiata ai piedi del lettuccio, Sabaitù pregava sommessa, con un bisbiglio impercettibile.

Discosti di qualche passo, i tre centurioni e i due giovani cacciatori — dispensati dall'occuparsi dei loro uomini, ora che, a notte tarda, medicati i feriti, poste le sentinelle, raccolti gli uccisi, tutto volgeva tranquillo — attendevano in silenzio.

— Come ti senti, Nahma? — chiese Correr.

— Mi sento... morire.

— Perchè dici così? Il tuo stato è grave, ma guarirai!

Le labbra violacee dell'agonizzante tentarono lo sforzo d'un sorriso.

— Non m'inganno, Alvise! — diss'ella, con la voce che s'affievoliva come la fiamma cui manca l'alimento. — Tra poco, non sarò più su questa terra dove ho tanto peccato, ma pur sofferto tanto.

«Non sarò più con te, fra poco.

«Oh, non me ne duole!

«Ti ho riveduto prima di partire per sempre e muoio per te. Che mai avrei potuto sperare di più?

«Non maledico: benedico invece la sorte. Nulla mai ho chiesto fuorchè rivederti e morire.

«Non rimpiango la vita. Non l'amavo. Era per me bassezza e vergogna. Camminavo nel fango che mi imbrattava. Scendevo sempre più in basso, verso la fatalità d'una vecchiaia squallida, tormentata dal rimorso.

«Mi sono abbarbicata alla vita solo nel breve tempo del mio sogno d'amore. Ho vissuto con l'anima, non soltanto con la carne, solo allora: al tempo del mio sogno svanito. Quando la nave bianca ti ha ripreso per portarti lontano, recavi con te la mia anima morta, incapace di rifiorire.

«Sai chi sono. Certo m'avevi cancellata anche dal ricordo. Non sapevi più il mio volto, nè il mio nome.

«Ti ho ritrovato.

«T'avessi ritrovato in qualunque altro modo, pur senza scacciarmi perchè sei generoso, m'avresti disprezzata perchè lo meritavo.

«Così, no.

«Sento che non mi disprezzi, Alvise.

— Nahma! Che dici mai! — esclamò il giovane — La tua abnegazione eroica ben merita la gratitudine e l'ammirazione!

Ancora una volta, le labbra violacee della morente tentarono, senza riuscirvi, lo sforzo del sorriso.

— Alvise! — riprese Nahma — Sì: benedico la sorte! Mi ricorderai... mi ricorderai sempre... senza disprezzo...

La morente, ora, non parlava più. Ella mormorava appena le parole stentate della sua passione, sempre meno intelligibili.

— Alvise! — diceva — Ti ho amato tanto... Sei stato il mio bene solo... breve... ma un bene immenso...

La morente tacque, esausta.

Nel «tucul» disadorno, illuminato dalla lanternetta fioca, invaso dall'ombra delle fredde ali invisibili, si sentiva solo il respiro affannoso della donna esangue, dai grandi occhi velati.

Compiendo uno sforzo, l'estremo sforzo consentitole dalla carne quasi vuota di linfa vitale, ella mormorò ancora:

— Muoio contenta... per te... Alvise...

Il giovane sentì divenir gelida, inerte, la piccola mano stretta nella sua.

Allora, egli si curvò ancor più sul volto cereo, bello tuttavia d'una purezza ormai incarnale.

In quel viso affilato, i grandi occhi stanchi, un tempo vellutati di languore, profondi ora di lontananza, s'apersero, si spalancarono, immi, radiosi d'una luce non terrena.

Senza suono, in un soffio, in un nulla, Nahma disse:

— Addio!... Addio!...

Nelle pupille nere, il bagliore d'un attimo si spense.

L'ombra della lontananza estrema colmò gli occhi senza sguardo.

Bianca come l'alba d'una nuova vita, la donna giacque senza moto nel lettuccio del suo martirio compiuto.

Nel petto squarciato dal ferro barbaro, il cuore innamorato di Nahma non batteva più.

***

Sabaitù singhiozzava.

Dagli occhi cerchiati d'insonnia degli uomini d'arme e d'ardimento scese — a rigar le gote bruciate dal sole, annerite dal fumo della lenta battaglia vinta — una lagrima lenta.

Fuori, sopra i tetti aguzzi di Mai Ghibbà conquistata, s'annunciava il nascere del suo primo giorno di redenzione.

(Continua)

Proprietà letteraria riservata